RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

2016-2017

JUVENTUS

Jeep
COMPASS
22

JUVENTUS STAGIONE 2016/2017

JUVENTUS p04

STAGIONE p06

2016/2017 p08

p10

p12

p14

BRAND

PARTNER

LICENSING & RETAIL

ALLIANZ STADIUM

JUVENTUS MUSEUM

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

RISULTATI SPORTIVI
SETTORE GIOVANILE
JUVENTUS ACADEMY
SOSTENIBILITÀ
FAN
DIGITAL

P16
P18
P20
P22
P24
P26

RISULTATI SPORTIVI

Sei scudetti consecutivi. Tre doppiette,
scudetto e Coppa Italia, dal 2015 al 2017.
Come la Juventus nessuno mai.

FINALISTA UEFA
CHAMPIONS LEAGUE 16/17

VINCITORE
TIM CUP 16/17

VINCITORE
SERIE A TIM 16/17

#LE6END

PARTITE STAGIONALI
SENZA SUBIRE GOAL

17

VITTORIE CONSECUTIVE
IN CASA

33

SETTORE GIOVANILE

La Juventus riserva da sempre grande attenzione alla crescita dei ragazzi e allo sviluppo del settore giovanile. Obiettivo della società è formare uomini, ancor prima che calciatori. Un obiettivo perseguito attraverso strutture all'avanguardia come il Juventus College, che ha fatto della società bianconera la prima, in Italia a dotarsi di una scuola interna, nella quale i propri giovani atleti possano conciliare il calcio con lo studio.

387 RAGAZZI E RAGAZZE TESSERATI
NELLA STAGIONE 2016/2017
DALL'UNDER 8 ALL'UNDER 19

LA PRIMAVERA RAGGIUNGE
LA SEMIFINALE DEL
CAMPIONATO DI CATEGORIA

UNDER 15 CAMPIONE D'ITALIA
E CONQUISTA LA SUPERCOPPA ITALIANA

LE RAGAZZE DELL'ANNO 2004
VINCONO LA DANONE CUP

JUVENTUS COLLEGE

86

STUDENTI ISCRITTI

8

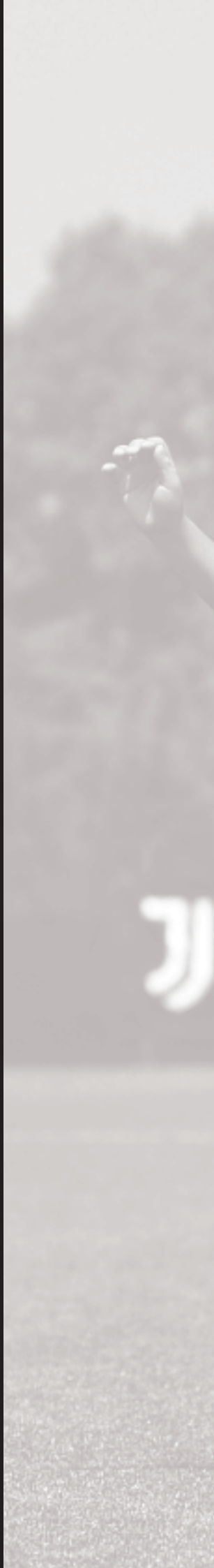
CALCIATORI DIPLOMATI
ALLO JUVENTUS COLLEGE

1

CALCIATORE DIPLOMATO
CON IL MASSIMO DEI VOTI

100/100

JUVENTUS ACADEMY



Giocare vuol dire crescere.
L'obiettivo del progetto Juventus Academy in tutto il mondo è lo sviluppo dei ragazzi. Ciò significa che per il Club è fondamentale trasmettere valori positivi e di riferimento per accrescere le abilità personali e sociali senza dimenticare l'importanza del divertimento, dello sviluppo fisico e delle abilità sportive di ciascuno.

43
NAZIONI

12.700
RAGAZZI
COINVOLTI

I PROGETTI

YEAR-ROUND TRAINING
Il programma all'estero di allenamento annuale Juventus per giocare in bianconero 365 giorni l'anno

SUMMER CAMP
Le vacanze ufficiali Juventus. Un'esperienza indimenticabile a base di calcio, divertimento e tanti nuovi amici in località selezionate in Italia

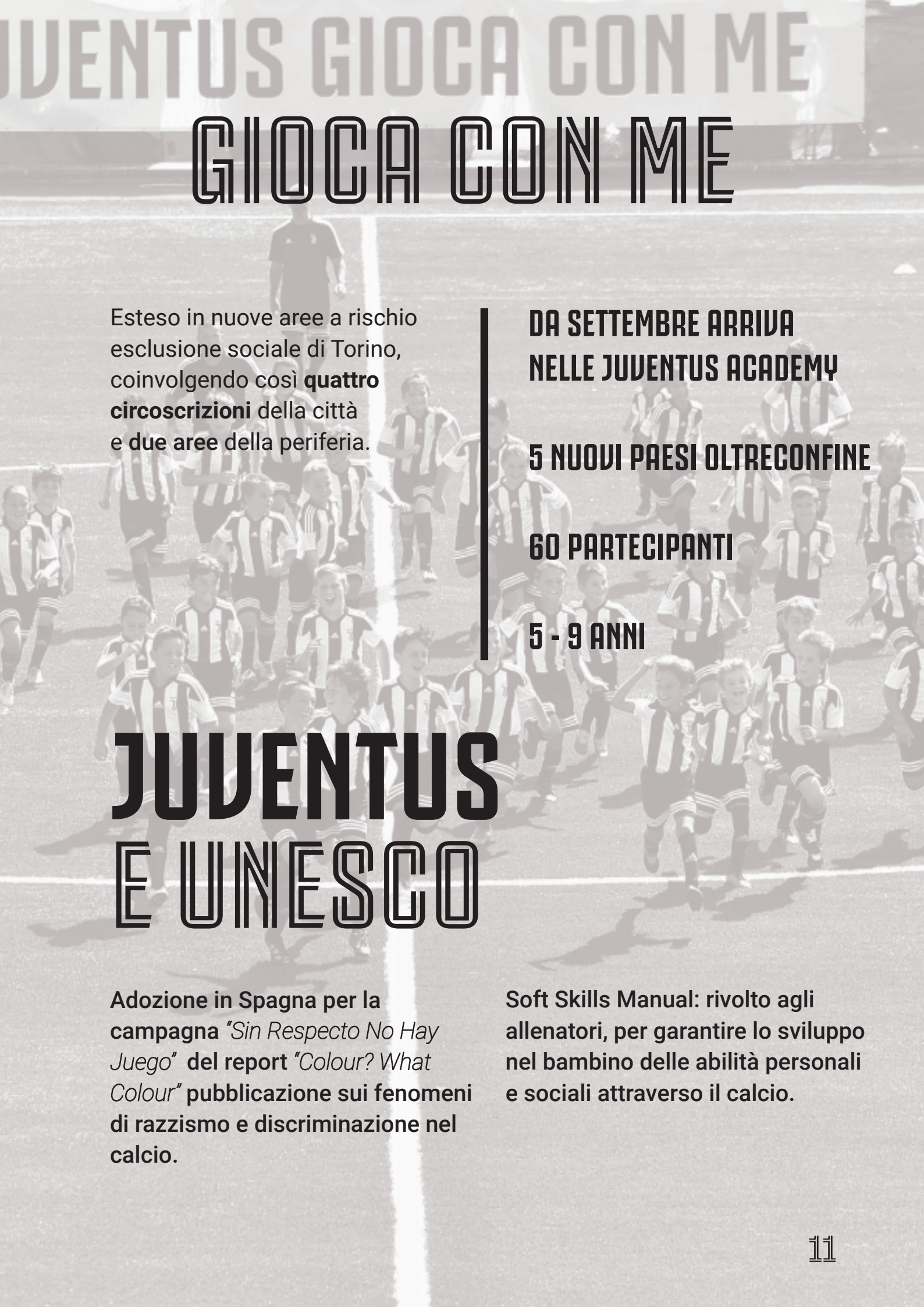
TRAINING SESSION
Allenarsi con Juventus in location e contesti d'eccezione

TRAINING CAMP
Tutte le emozioni di un Camp black&white al di fuori dei confini italiani

TRAINING EXPERIENCE
Un'autentica esperienza calcistica made in Juventus nella capitale bianconera: Torino

SOSTENIBILITÀ

Lo sport, ma principalmente il calcio, proprio per la sua visibilità e mediaticità, rappresenta un'opportunità unica per promuovere valori quale l'integrazione, la non discriminazione, il rispetto reciproco e l'educazione in generale: tematiche chiave nell'approccio alla sostenibilità di Juventus.



GIOCA CON ME

Esteso in nuove aree a rischio esclusione sociale di Torino, coinvolgendo così **quattro circoscrizioni** della città e **due aree** della periferia.

DA SETTEMBRE ARRIVA NELLE JUVENTUS ACADEMY

5 NUOVI PAESI OLTRECONFINE

60 PARTECIPANTI

5 - 9 ANNI

JUVENTUS E UNESCO

Adozione in Spagna per la campagna *"Sin Respecto No Hay Juego"* **del report** *"Colour? What Colour"* **pubblicazione sui fenomeni di razzismo e discriminazione nel calcio.**

Soft Skills Manual: rivolto agli allenatori, per garantire lo sviluppo nel bambino delle abilità personali e sociali attraverso il calcio.

FAN

La stagione 2016/2017 è stata ricca di attività, iniziative ed eventi che hanno permesso ai tifosi di dimostrare ancor più vicinanza, calore e supporto alla squadra: un anno di grandi successi per gli Juventus Member e gli Juventus Club Doc, in Italia e all'estero.

JUVENTUS MEMBERSHIP

ISCRIZIONI JUVENTUS MEMBERSHIP

+28,5%

Rispetto al 15/16

JUVENTUS MEMBER INTERNAZIONALI

+44%

Rispetto al 15/16

NUMERO JUNIOR MEMBER IN CAMPO

300

JUNIOR MEMBER COINVOLTI IN ATTIVITÀ DEDICATE

450

JUVENTUS CLUB DOC

CLUB DOC ATTIVI

+32,5%

Rispetto al 15/16

CLUB DOC

488

CLUB DOC AFFILIATI NEL MONDO

69

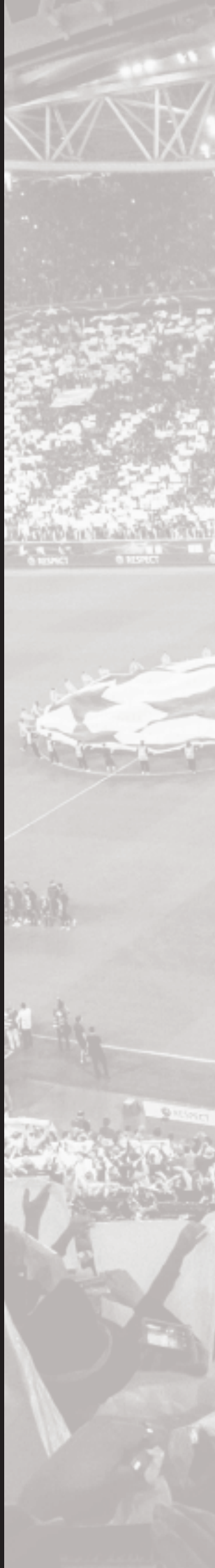
In 41 paesi

CAPIENZA DELL'ALLIANZ STADIUM RISERVATA AI CLUB DOC

OLTRE 30%

DIGITAL

La community digitale di Juventus ha sorpassato i 44 milioni di utenti nella stagione 2016/17 con un aumento del 33% rispetto all'anno precedente. La campagna di comunicazione digitale della finale di Champions League "#ItsTime" ha guidato la crescita nella parte finale dell'anno, generando più di 40 milioni di visualizzazioni con contenuti video anche live da Cardiff e più di 9 milioni di visualizzazioni sui canali social cinesi.



FACEBOOK

+26%

Rispetto al 15/16

1° PAGINA SPORTIVA IN ITALIA

8° PAGINA PIÙ SEGUITA A LIVELLO MONDIALE TRA I CLUB SPORTIVI

INSTAGRAM

+66%

Rispetto al 15/16

+1,75%

ENGAGEMENT RATE [1]

TWITTER

+43%

Rispetto al 15/16

152 MLN VISUALIZZAZIONI

5° CLUB DI CALCIO CON PIÙ VISUALIZZAZIONI

32° TRA I CANALI SPORTIVI DI YOUTUBE

JUVENTUS PASS WEB TV:

PIATTAFORMA [2] VIDEO ON DEMAND A SOTTOSCRIZIONE LANCIATA A MARZO 2017

WEIBO CHINA

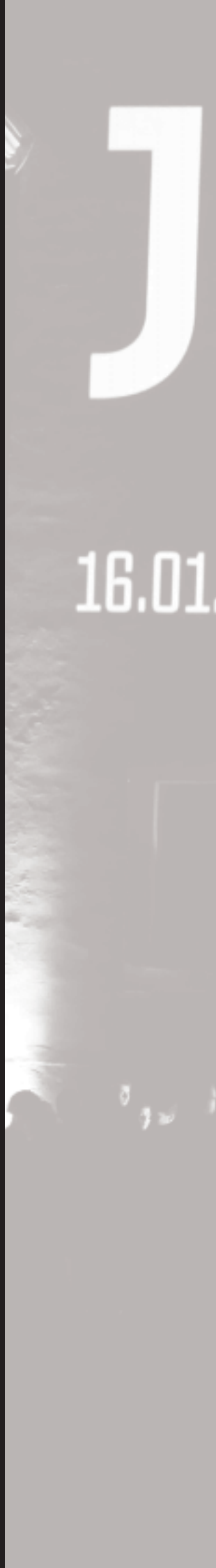
CLUB CON IL PIÙ ALTO TASSO DI CRESCITA DI FAN TRA TUTTI I CLUB DI SERIE A

[1] Totale like su totale fan.

[2] Juventus è presente anche sulle seguenti piattaforme: Google+, Sina Weibo, LinkedIn, Wechat e Snapchat.

BRAND

Il nuovo logo, implementato da luglio 2017, rappresenta la Juventus nella sua essenza: le strisce della maglia, lo scudetto della vittoria, la J del nome. Tre elementi che costituiscono il DNA della Juventus: le strisce bianconere, che diventano il tema comunicativo della nuova identità visiva, la stilizzazione di uno scudetto, a rappresentare la determinazione con cui il Club ha sempre perseguito, e sempre perseguirà, la vittori e, la J, un'iniziale distintiva, cara ai tifosi, fra cui in primo luogo Giovanni Agnelli: "Mi emoziono ogni volta che vedo sui giornali una parola che inizia per J".
Il nuovo logo fonde questi tre elementi in un simbolo unico e universale, in grado di rappresentare non soltanto una squadra di calcio, ma anche un'identità, un'appartenenza e una filosofia. È un segno forte, essenziale e inconfondibile. È un logo sviluppato con i princìpi con cui si costruisce un'icona globale per questi tempi: capace cioè di esprimersi con forza in qualsiasi contesto fisico o digitale. Soprattutto, è un logo che si lascia con coraggio alle spalle i conformismi degli stemmi calcistici.



TOTAL REACH DEI CONTENUTI LEGATI
ALL'EVENTO DI LANCIO

OLTRE 750 MLN

VISITATORI ALL'ISTALLAZIONE JUVENTUS
DURANTE LA MILAN DESIGN WEEK 2017

OLTRE 30.000

ARTISTI E SPORTIVI COINVOLTI
NELL'ATTIVITÀ CRAFTING

5

JUVENTUS

PARTNER

Juventus negli ultimi anni ha portato avanti un percorso di crescita basato su una strategia di sviluppo globale che ha permesso di affermarsi quale realtà internazionale e capace di attrarre aziende operanti in tutto il mondo e leader nei propri settori.

FATTURATO SPONSORSHIP

AUMENTATO DI OLTRE IL **40%**
NELLE ULTIME DUE STAGIONI

ACCORDI IN **38** CATEGORIE
MERCEOLOGICHE DIVERSE

7 ACCORDI REGIONALI
NELLA STAGIONE 2016/17

ALLIANZ STADIUM,
UNICO IN ITALIA, SI UNISCE
ALLA ALLIANZ FAMILY
OF STADIUMS NEL MONDO

LICENSING & RETAIL

L’area Licensing & Retail è responsabile di tutte le funzioni relative allo sviluppo, alla distribuzione ed alla commercializzazione dei prodotti a marchio Juventus sia in Italia che all’estero. Tali attività comprendono inoltre lo studio e selezione dei prodotti, la scelta e supervisione dei canali distributivi (diretti o in licenza) e la definizione delle strategie di sviluppo dei punti vendita in gestione diretta (retail e online).

MAGLIE VENDUTE

OLTRE 41.000

ACCESSI AI PUNTI VENDITA

OLTRE 1 MLN

CONVERSION RATE

OLTRE 17%

SCONTRINO MEDIO

OLTRE 42€

FATTURATO +17% [1]

TRANSAZIONI +31% [1]

OLTRE 5,4 MLN

ACCESSI A JUVENTUS.COM/STORE
DAL 9 MAGGIO 2017

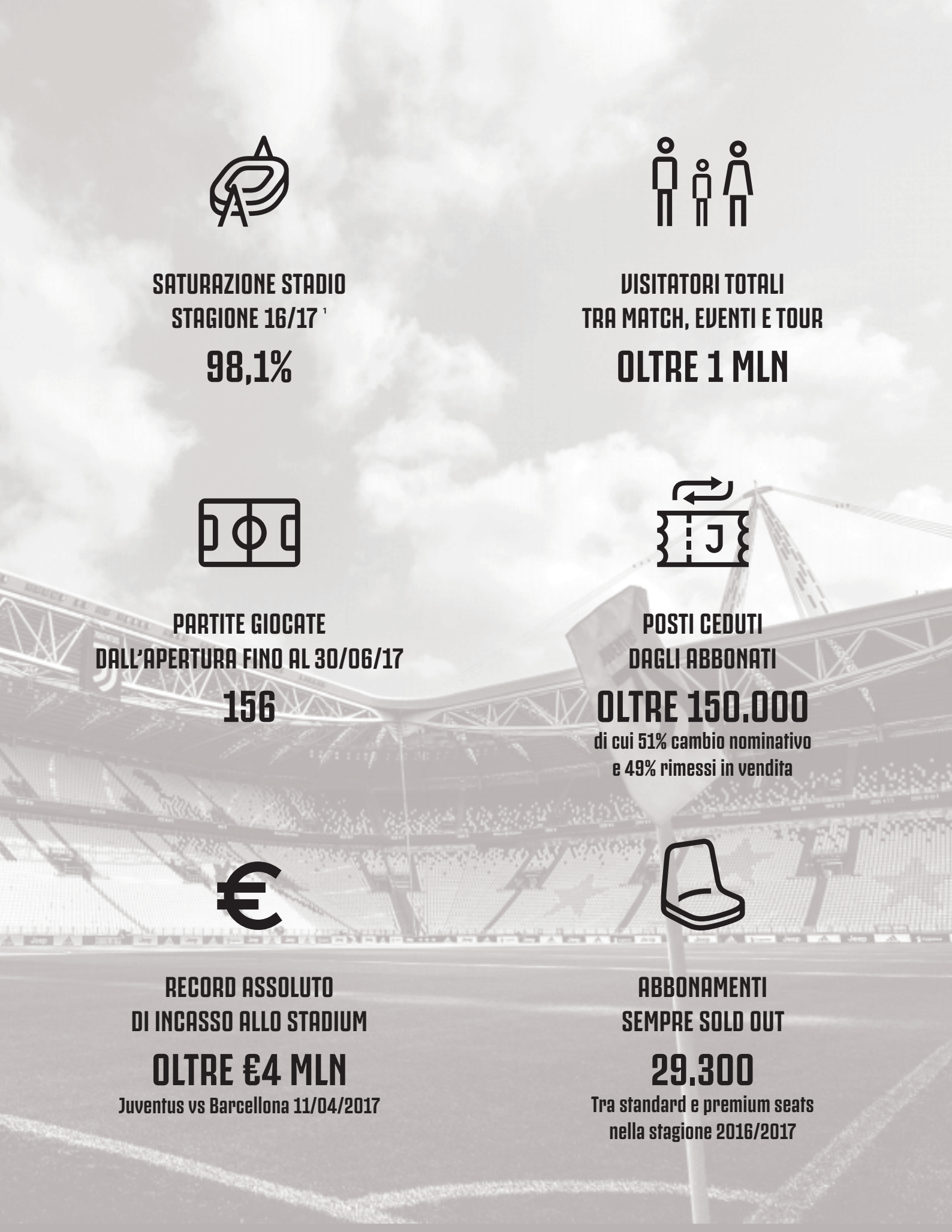
+22%

FATTURATO RISPETTO ALLA MEDIA
DELLE ULTIME DUE STAGIONI

[1] Rispetto alla stagione 2015/2016.

ALLIANZ STADIUM

«Signori, benvenuti a Casa!»:
così aveva salutato tutti i tifosi
bianconeri il Presidente Andrea Agnelli
l'8 settembre 2011. Ogni anno lo
Juventus Stadium è stato il teatro
di grandissime vittorie ed innumerevoli
record, il luogo nel quale si sono creati
i presupposti per vincere sei Scudetti
consecutivi entrando nella Leggenda.



SATURAZIONE STADIO
STAGIONE 16/17 [1]

98,1%

VISITATORI TOTALI
TRA MATCH, EVENTI E TOUR

OLTRE 1 MLN

PARTITE GIOCATE
DALL'APERTURA FINO AL 30/06/17

156

POSTI CEDUTI
DAGLI ABBONATI

OLTRE 150.000

di cui 51% cambio nominativo
e 49% rimessi in vendita

RECORD ASSOLUTO
DI INCASSO ALLO STADIUM

OLTRE €4 MLN

Juventus vs Barcellona 11/04/2017

ABBONAMENTI
SEMPRE SOLD OUT

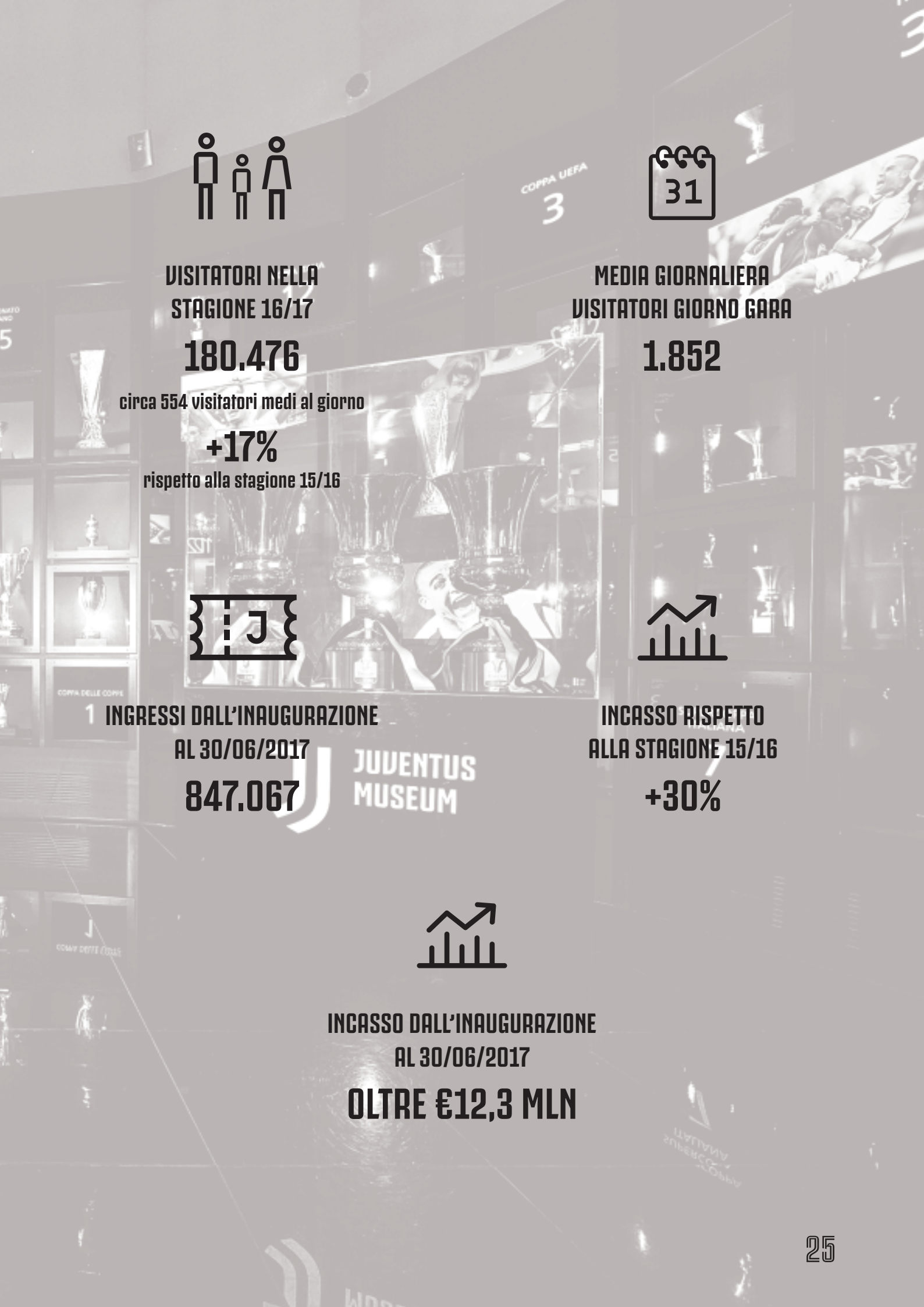
29.300

Tra standard e premium seats
nella stagione 2016/2017

[1] In campionato al netto del settore ospiti.
[2] Comprende partite di campionato, competizioni UEFA e TIM CUP, di queste l'83% sono stati sold-out.

JUVENTUS MUSEUM

Lo Juventus Museum nasce dalla volontà della Società di celebrare una storia ricca di trionfi, attraverso l'esposizione di trofei e memorabilia calati in una realtà dove la componente multimediale è molto forte e trasforma lo spazio in un luogo coinvolgente. Lo Juventus Museum è un museo di nuova generazione che possiede una forte carica emotiva per trasmettere ai visitatori un'esperienza memorabile. Concepito con l'utilizzo di tecnologie multimediali innovative che trasformano la visita in esperienza diretta, esso è ricco di contenuti in continuo aggiornamento, per stare al passo con l'attualità di una squadra che fonda il suo futuro su un passato glorioso.



VISITATORI NELLA STAGIONE 16/17

180.476

circa 554 visitatori medi al giorno

+17%

rispetto alla stagione 15/16

MEDIA GIORNALIERA VISITATORI GIORNO GARA

1.852

INGRESSI DALL'INAUGURAZIONE AL 30/06/2017

847.067

INCASSO RISPETTO ALLA STAGIONE 15/16

+30%

INCASSO DALL'INAUGURAZIONE AL 30/06/2017

OLTRE €12,3 MLN

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

L'esercizio 2016/2017 conferma il trend di miglioramento evidenziato negli ultimi anni; per il terzo anno consecutivo la gestione si è chiusa con un utile di bilancio.

RICAVI
€562,7 MLN
+45,1% [1]

RISULTATO OPERATIVO
€67,4 MLN
+233,7% [1]

UTILE
€42,6 MLN
+939% [1]

DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI NETTI
€302 MLN
+62,2% [1]

PATRIMONIO NETTO
€93,8 MLN
+75,7% [1]

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO
-18,5% [1]

[1] Rispetto alla stagione 2015/2016.

SEDE SOCIALE

Via Druento 175, 10151 Torino
Contact Center 899.999.897
Fax +39 011 51 19 214

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO

€ 8.182.133,28

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE

N. 00470470014 - REA N. 394963

JUVENTUS

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE **32**

Organi di amministrazione e controllo 35
Profilo della società 36
Relazione sulla Corporate Governance e Relazione sulla Remunerazione 43
Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta 44
Fatti di rilievo dell'esercizio 2016/2017 48
Analisi dei risultati del bilancio dell'esercizio 2016/2017 50
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017 55
Evoluzione prevedibile della gestione 57
Risorse umane e organizzazione 58
Altre informazioni 60
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile dell'esercizio 61

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2017 **62**

Situazione patrimoniale-finanziaria 64
Conto economico 67
Conto economico complessivo 67
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 68
Rendiconto finanziario 69
Note illustrative 72

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98 **123**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE **126**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE **135**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2016
2017
TIM
TIM

Jeep
21
Jee
SAMSUN

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Andrea Agnelli
VICE PRESIDENTE	Pavel Nedved
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE AREA SPORT	Giuseppe Marotta
AMMINISTRATORE DELEGATO E CHIEF FINANCIAL OFFICER	Aldo Mazzia
AMMINISTRATORI NON INDIPENDENTI	Maurizio Arrivabene Francesco Roncaglio Enrico Vellano
AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	Giulia Bongiorno Paolo Garimberti Assia Grazioli Venier Caitlin Mary Hughes Daniela Marilungo

COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE
Paolo Garimberti (Presidente), Assia Grazioli Venier e Caitlin Mary Hughes

COMITATO CONTROLLO E RISCHI
Daniela Marilungo (Presidente), Paolo Garimberti e Assia Grazioli Venier

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Paolo Piccatti
SINDACI EFFETTIVI	Silvia Lirici Roberto Longo
SINDACI SUPPLENTI	Nicoletta Paracchini Roberto Petrignani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

Scadenza dei mandati

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2018.
L'incarico della Società di Revisione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2021.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata in più di un secolo di storia come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello nazionale ed internazionale. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le sue principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del brand Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing* e *merchandising*.

Le azioni Juventus sono quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana.

Juventus è controllata da EXOR N.V. (già EXOR S.p.A.), società quotata presso Borsa Italiana S.p.A. con sede ad Amsterdam (Olanda), che detiene il 63,8% del capitale. EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V. (già Giovanni Agnelli e C. S.a.p.a.Z.). Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il restante capitale di Juventus è detenuto per il 10,0 % da Lindsell Train Ltd. e per il 26,2% è flottante in Borsa.

Juventus è proprietaria dello stadio, inaugurato l'8 settembre 2011 e intitolato a decorrere dalla stagione 2017/2018 Allianz Stadium, e di un moderno centro sportivo, inaugurato il 15 luglio 2006, presso il quale, a partire dal 5 settembre 2012, è in funzione un liceo parificato (Juventus College) dedicato esclusivamente ai ragazzi del settore giovanile. Dal 17 luglio 2017 Juventus ha spostato la propria sede sociale all'interno del nuovo complesso di proprietà del Fondo Immobiliare J Village, situato nelle immediate vicinanze dello stadio.

Nella stessa area è in corso di allestimento il nuovo centro di allenamento e media center destinato alla Prima Squadra.

LA NOSTRA STORIA

Un gruppo di amici uniti dalla passione per il football, quel gioco così speciale da poco "importato" dall'Inghilterra, si ritrova presso una panchina in Corso Re Umberto, uno dei viali nobili nel centro di Torino. C'è un'idea che li stuzzica: fondare una società sportiva che proprio nel football abbia la sua ragione d'essere. I ragazzi studiano al Liceo Classico Massimo D'Azeglio, sono istruiti e non superano i 17 anni di età. Per questo scelgono il nome Juventus, che in latino significa "gioventù". È il 1 novembre del 1897. Essi ancora non lo sanno, ma hanno dato vita ad una leggenda.

Nasce così, quasi per gioco, la squadra più gloriosa d'Italia. Il primo presidente della Società è Enrico Canfari, il primo campo è in Piazza d'Armi e la prima maglia è rosa. Con quella, nel 1900, la Juventus debutta in Campionato. Tre anni dopo arriva il bianconero, importato da Nottingham e cinque anni più tardi, nel 1905, ecco il primo titolo italiano, dopo una avvincente finale a tre con Genoa e Milanese. Il presidente è lo svizzero Alfredo Dick che però, dopo qualche screzio nello spogliatoio e alcune contestazioni, lascia la Società, fondando il Torino e portando con sé i migliori stranieri. Seguono anni non facili per la Juventus che, fino allo scoppio della Grande Guerra, non può competere con le nuove potenze calcistiche del momento, la Pro Vercelli e il Casale. Subito dopo il primo conflitto mondiale però, i bianconeri tornano protagonisti: il portiere Giacone e i terzini Novo e Bruna sono i primi giocatori bianconeri a vestire la maglia della Nazionale. Presidente è il poeta e letterato Corradino Corradini, che è anche l'autore dell'inno sociale che resiste sino agli anni Sessanta. Il 1923 è un anno speciale: in Prima Squadra debutta Giampiero Combi, uno dei più grandi portieri di tutti i tempi, e, soprattutto, cambia la guida della Società. Il 24 luglio l'Assemblea dei Soci elegge per acclamazione il nuovo presidente: il dottor Edoardo Agnelli, figlio del fondatore della FIAT. La squadra ha ora un campo tutto suo, in Corso Marsiglia. Le tribune sono in muratura e i tifosi aumentano giorno dopo giorno. Ci sono insomma tutte le premesse per salire ai vertici assoluti del calcio italiano: a rafforzare una squadra che già conta su giocatori come Combi, Rosetta, Munerati, Bigatto e Grabbi, arrivano il primo vero allenatore, l'ungherese Jeno Karoly, e il primo fuoriclasse straniero, anch'egli ungherese, la mezz'ala sinistra Hirzer.

Nella stagione 1925/1926 la Juventus conquista il secondo tricolore, dopo un'avvincente finale con il Bologna, superato solo allo spareggio, e una finalissima con l'Alba Roma. È solo l'inizio: dal 1930 al 1935 la Juventus è la padrona assoluta del campionato e a Torino arrivano cinque scudetti consecutivi. I protagonisti del "Quinquennio d'oro" sono il tecnico Carlo Carcano e campioni del calibro di Orsi, Caligaris, Monti, Cesarini, Varglien I e II, Bertolini, Ferrari e Borel II. La Juventus dà

anche un apporto determinante alla Nazionale, che conquista il titolo mondiale a Roma nel 1934. Sempre negli anni Trenta la squadra fa le prime esperienze di calcio internazionale partecipando alla Coppa Europa, antenata illustre della Coppa dei Campioni. I bianconeri non hanno fortuna, ma in ben quattro occasioni approdano alle semifinali.

La Juventus torna al successo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1947, Giovanni Agnelli, figlio di Edoardo, tragicamente scomparso nel 1935 in un incidente aereo, diventa presidente della Società, i cui campioni più rappresentativi sono adesso Carlo Parola, i danesi John Hansen e Praest e, soprattutto, Giampiero Boniperti. Arrivano, accolti da folle di tifosi, gli scudetti del 1950 e del 1952.

Nel 1953 Giovanni Agnelli lascia la presidenza, che due anni più tardi passerà al fratello Umberto Agnelli. Un nuovo ciclo trionfale è alle porte: con l'arrivo di Omar Sivori e John Charles, la squadra bianconera conquista lo scudetto nel 1958, fregiandosi, prima Società in Italia, della stella al merito sportivo per avere vinto i dieci titoli nazionali. Negli anni Sessanta arrivano altri tre successi, l'ultimo, nel 1967, sotto la presidenza di Vittore Catella. Con l'inizio del nuovo decennio la storia bianconera si fa ancor più gloriosa. Giampiero Boniperti ha ormai appeso le scarpe al chiodo, ma non smette di guidare la squadra: nel luglio del 1971 diviene presidente e la Juventus non si ferma più.

L'era Boniperti inizia subito con due vittorie in campionato, nella stagione 1971/1972 e in quella successiva. È il prologo di un ciclo trionfale che porta in bianconero nove scudetti, la prima affermazione europea con la Coppa Uefa nel 1977 e la Coppa delle Coppe nel 1984.

Il successo nella massima competizione europea, a lungo inseguito, arriva però nella serata più triste della storia della Juventus: il 29 maggio 1985, a Bruxelles, si consuma la tragedia dell'Heysel. Prima della partita contro il Liverpool si scatena la follia e 39 vittime innocenti perdono la vita. Il calcio, da quel momento, non sarà più lo stesso. La gara si gioca comunque per cercare di riportare l'ordine pubblico e la Juventus vince la Coppa. È un successo che non dà gioia, ma permette ai bianconeri di volare a Tokyo, in inverno, per giocare la Coppa Intercontinentale. L'avversario è l'Argentinos Junior, che viene superato ai rigori. La Juventus è Campione del Mondo.

A guidare la Juventus, dalla panchina, c'è Giovanni Trapattoni, arrivato in bianconero nel 1976 dopo il boemo Vycpalek e Carlo Parola, che sotto la presidenza di Boniperti, crea negli anni un'armata invincibile. Prima puntando su giovani italiani talentuosi, da Zoff a Scirea, da Tardelli a Cabrini, da Causio a Paolo Rossi, da Gentile a Furino, da Anastasi a Bettega. Poi, dopo la riapertura delle frontiere nel 1980, affidandosi anche all'apporto di fuoriclasse stranieri. Il primo è Liam Brady, centrocampista irlandese dai piedi vellutati e dal cervello fino, che detta i tempi del gioco e segna gol preziosi. L'ultimo, siglato a Catanzaro, su rigore, consegna alla Juventus il ventesimo scudetto, quello della seconda stella. È il 16 maggio 1982, il popolo bianconero è in trionfo.

Meno di due mesi dopo, l'11 luglio, lo sarà tutta l'Italia, proprio grazie alla Juventus: a Madrid la Nazionale si laurea Campione del Mondo per la terza volta nella storia con una formazione che ricorda molto quella di Trapattoni. Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi sono i pilastri dell'Italia che alza la coppa di fronte al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Rossi è anche capocannoniere del torneo, con sei gol realizzati in sette partite, e vince il Pallone d'Oro, secondo italiano della storia dopo Rivera. In quegli anni, il trofeo di France Football è di casa a Torino.

Nella stagione post mondiale, infatti, il numero degli stranieri arruolabili dalle squadre italiane sale a due e alla Juventus arrivano il polacco Zibì Boniek e, soprattutto, Michel Platini. Il francese è un fuoriclasse assoluto. Elegante nei movimenti, gioca a testa alta, sforna lanci di cinquanta metri, telecomandati sui piedi dei compagni, e segna molti gol. "Le Roi" vince per tre anni consecutivi sia la classifica dei cannonieri che il Pallone d'Oro e incanta le platee di tutto il mondo. Nel trionfo di Tokyo è lui a siglare l'ultimo rigore, quello decisivo, dopo essersi visto annullare ingiustamente, nei tempi regolamentari, uno dei gol più belli della storia del calcio. In quella stagione la Juventus conquista l'ultimo scudetto dell'era Boniperti. Platini giocherà ancora un anno, poi, nel 1987 si ritirerà dai campi per intraprendere la carriera di allenatore prima e di dirigente poi, diventando, nel 2007, presidente dell'Uefa.

Con l'addio al calcio di Michel e il doveroso rinnovamento della rosa, la Juventus vive un periodo meno entusiasmante, che tuttavia riserva altre vittorie: nel 1990 i bianconeri centrano l'accoppiata Coppa UEFA - Coppa Italia. L'allenatore è Dino Zoff, che nel primo periodo si avvale della preziosa collaborazione di un suo grande compagno e amico, Gaetano Scirea. Il destino però spezza quel solido legame: durante un viaggio in Polonia per osservare i futuri avversari della Juventus in Coppa Uefa, Gaetano perde la vita in un tragico incidente d'auto. È il 3 settembre 1989, una data che nessun tifoso bianconero potrà mai dimenticare.

Nel 1990 Giampiero Boniperti lascia la presidenza all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano. Tre anni più tardi la Juventus vince la sua terza Coppa Uefa, ma il successo in campionato manca da troppo tempo. Nel 1994 si apre così una nuova fase a livello societario: il presidente rimane Chiusano, ma i ruoli operativi vengono affidati a Roberto Bettega, Antonio Giraudo e Luciano Moggi.

L'allenatore è Marcello Lippi e in squadra ci sono molte novità: Ferrara in difesa, Paulo Sousa e Deschamps a metà campo, e in avanti, al fianco di leader conclamati come Gianluca Vialli e Roberto Baggio, si mette in luce un giovane interessante. È arrivato l'anno prima dal Padova, ha una tecnica notevole e mostra subito una spiccata personalità. Il suo nome è Alessandro Del Piero. Riscriverà ogni record della storia bianconera. Lo scudetto arriva al primo colpo, così come la Coppa Italia. È una sfida infinita con il Parma, cui la Juventus concede solo la Coppa Uefa. L'annata è trionfale, ma è segnata dalla tragedia di Andrea Fortunato, scomparso per un male incurabile il 25 aprile 1995. Con la vittoria dello scudetto, la Juventus, l'anno successivo, torna finalmente a respirare aria di Coppa dei Campioni. Nei quarti elimina il Real Madrid, poi, in semifinale, tocca ai francesi del Nantes farsi da parte. La finale si gioca a Roma, contro l'Ajax campione in carica. È il 22 maggio 1996, finisce 1-1. Poi i rigori: i bianconeri non ne sbagliano neanche uno, mentre Peruzzi ne para due. Jugovic va dal dischetto per l'ultimo tiro con il sorriso sulle labbra. Quel sorriso, dopo pochi secondi, si trasforma in un urlo di gioia. La Juventus è Campione d'Europa.

L'anno successivo il rinnovamento è profondo: in attacco, partiti Vialli e Ravanelli, arrivano Boksic, Vieri e Amoruso. In difesa e a centrocampo le due novità sono Montero e Zidane. I bianconeri tornano sul tetto del mondo, con il successo sul River Plate firmato da Del Piero, nella Coppa Intercontinentale a Tokyo. In quella stagione arrivano anche lo scudetto e la Supercoppa Europea, a spese del Paris St.Germain. Purtroppo, a Monaco di Baviera, sfugge la conferma europea: vince il Borussia Dortmund degli ex juventini Moeller e Paulo Sousa. La delusione in Champions League si ripete l'anno successivo, quando, ad Amsterdam, i bianconeri vengono superati in finale dal Real Madrid. Il campionato però dice ancora Juventus, trascinata dalle prodezze di Inzaghi e Del Piero. Proprio Del Piero, nella stagione successiva subisce un gravissimo infortunio a Udine, l'8 novembre 1998. La Juventus, priva del suo faro, rallenta la marcia e in panchina si assiste all'avvicendamento tra Lippi e Ancelotti.

Dopo due stagioni senza successi però, Lippi torna a casa: è il 2001, il tecnico viareggino riprende in mano le redini di una squadra che, partiti Inzaghi e Zidane, può contare sugli innesti preziosi di Buffon, Thuram e Nedved. Il campionato vive un finale da brividi: all'ultima giornata l'Inter è in testa e gioca a Roma contro la Lazio. La Juventus, a Udine, parte fortissimo e risolve tutto in un quarto d'ora. L'Inter invece annaspa, si riprende, torna sotto, affonda.

La gioia immensa di Del Piero e Trezeguet, le lacrime di Ronaldo: sono le immagini che consegnano alla storia lo scudetto numero 26. Il tricolore rimane sulla casacca bianconera anche la stagione successiva, ma è l'unica gioia di un anno altrimenti triste: il 24 gennaio 2003 muore l'avvocato Giovanni Agnelli e tutto il popolo bianconero è segnato da un lutto profondo. A maggio arriva poi la sconfitta ai rigori nella finale di Champions League, giocata a Manchester contro il Milan.

Una tappa storica per la Società è il 15 luglio dello stesso anno: la Juventus sigla l'accordo con il Comune di Torino per l'acquisizione del diritto di superficie per 99 anni dello stadio Delle Alpi, dove sarebbe sorto il nuovo stadio. Intanto la squadra, nel mese di agosto, gioca negli Stati Uniti la Supercoppa italiana e si prende la rivincita contro il Milan. La festa, però, è di breve durata, perché in quei giorni scompare il presidente Vittorio Caissotti di Chiusano. Al suo posto viene nominato l'avvocato Franzo Grande Stevens, vicepresidente FIAT. Dopo la vittoria nella Supercoppa, la stagione si rivela avara di soddisfazioni per la Juventus e in primavera, la società è colpita da un altro lutto: il 27 maggio 2004 muore Umberto Agnelli.

Per la stagione successiva la squadra è affidata a Fabio Capello. Arrivano tra gli altri il brasiliano Emerson, Fabio Cannavaro e una nuova punta, lo svedese Zlatan Ibrahimovic. In Europa mancano le soddisfazioni, ma in Italia la Juventus è inarrestabile e conquista due scudetti consecutivi, polverizzando record e annichilendo gli avversari.

Durante le fasi finali della stagione 2005/2006 però, la Società viene coinvolta in un'inchiesta nata da alcune intercettazioni telefoniche. La vicenda, nota con il nome di "Calciopoli", porta profondi mutamenti all'interno del club, ai cui vertici vengono nominati presidente Giovanni Cobolli Gigli e amministratore delegato Jean-Claude Blanc. La Juventus è condannata dalla giustizia sportiva a disputare il campionato di serie B con nove punti di penalizzazione e si vede revocati gli scudetti vinti sul campo negli ultimi due anni. Didier Deschamps è il nuovo allenatore che riparte dallo zoccolo duro dei suoi campioni più rappresentativi: Del Piero, Buffon e Camoranesi, freschi del titolo mondiale conquistato a Berlino dall'Italia, oltre a Trezeguet e Nedved.

Il 15 dicembre 2006 è una triste data nella storia bianconera: due ragazzi della formazione Beretti, Alessio Ferramosca e Riccardo Neri, perdono la vita in un tragico incidente avvenuto allo Juventus Training Center di Vinovo. Con una profonda tristezza nel cuore, i campioni bianconeri tornano in campo la settimana successiva e conquistano a Bologna una vittoria decisiva per il ritorno in A, che viene dedicata alla memoria dei due ragazzi scomparsi. A fine campionato Alex Del Piero sarà il capocannoniere della serie B, dopo essere diventato il primatista assoluto in fatto di gol segnati con la Juventus.

Nella stagione successiva, sotto la guida di Claudio Ranieri, i bianconeri si piazzano al terzo posto e si qualificano ai preliminari di Champions League. Capitan Del Piero, protagonista di una stagione eccezionale, vince la classifica dei cannonieri con 21 reti, una in più del compagno Trezeguet. Nel campionato 2008/2009 la Juventus stenta nella seconda parte di stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in Champions suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la stagione successiva, che vede il ritorno di Fabio Cannavaro e l'arrivo di Fabio Grosso, Felipe Melo e Diego. A ottobre lascia la presidenza Giovanni Cobolli Gigli: i pieni poteri vanno a Jean-Claude Blanc. La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio arriva il cambio di allenatore, con Zaccheroni che subentra a Ferrara. La stagione si chiude con un settimo posto, che significa preliminari di Europa League.

La svolta societaria, con la nomina di Andrea Agnelli alla presidenza, il 19 maggio 2010, e di Giuseppe Marotta quale Direttore Generale Area Sport apre un nuovo capitolo della storia. Il 27 ottobre 2010 Giuseppe Marotta viene inoltre nominato Amministratore Delegato.

La stagione 2010/2011 segna l'inizio di un profondo rinnovamento della rosa della Prima Squadra e dei vertici aziendali e si conclude con un settimo posto, che non consentirà alla Juventus di accedere alle competizioni europee nel 2011/2012, e l'esonero dell'allenatore Luigi Del Neri. Nel maggio 2011 Jean-Claude Blanc lascia le proprie deleghe operative ed ottiene uno speciale incarico per portare a termine il progetto del nuovo stadio e la sua inaugurazione. Aldo Mazzia viene nominato Amministratore Delegato e *Chief Financial Officer*.

Nel corso della Campagna Trasferimenti dell'estate 2011 prosegue il rinnovamento della rosa della Prima Squadra che è affidata a Antonio Conte, capitano di tante battaglie vittoriose.

L'8 settembre 2011 la Juventus torna a casa: in due anni il vecchio stadio Delle Alpi è stato demolito, e sul suo sito è stato edificato il nuovo stadio di proprietà, primo esempio in Italia.

La splendida cerimonia di inaugurazione vede la disputa di un'amichevole con la seconda più antica società di calcio, il Notts County, che nel 1903 diede le proprie maglie bianconere alla Juventus.

Lo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) è motivo di orgoglio per la Società, per i suoi tifosi e per la Città di Torino. Gli investimenti effettuati da Juventus, circa € 150 milioni, e dai partner che hanno sviluppato l'adiacente centro commerciale, circa € 90 milioni, hanno preservato nei due anni necessari alla costruzione centinaia di posti di lavoro e continuano a creare nuove opportunità di impiego per la conduzione dello stadio e del centro commerciale, contribuendo inoltre alla riqualificazione e valorizzazione di un intero quartiere della città. Un ulteriore passo in questo senso si compie il 14 giugno 2013 quando viene firmato il contratto definitivo di acquisto del diritto di superficie per 99 anni di una parte dell'Area Continassa di circa 176 mila metri quadrati adiacente allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium). L'Area ospiterà il nuovo Training Center e Media della Prima Squadra, la nuova sede sociale nonché attività di servizio alle persone e alle imprese.

La stagione 2011/2012 resterà indimenticabile: la squadra sotto la guida di Antonio Conte e spinta dall'atmosfera magica dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) coniuga spettacolo e risultati chiudendo il campionato imbattuta con la vittoria del trentesimo scudetto. Conte e i suoi uomini centrano la finale di Coppa Italia, dove si arrendono al Napoli, ma si riscattano due mesi dopo, quando a Pechino, proprio contro i partenopei, vincono la quinta Supercoppa Italiana.

Il 16 maggio 2012 viene inaugurato il J Museum, ideale luogo di incontro per gli appassionati tifosi juventini dove ripercorrere ogni giorno questa indimenticabile storia di successi.

Il 5 settembre 2012 viene inaugurato all'interno del Training Center di Vinovo il J College, un progetto innovativo riservato ai ragazzi del Settore Giovanile, per permettere loro di conciliare al meglio gli impegni sportivi e le esigenze scolastiche.

La stagione 2012/2013 ha visto i bianconeri tornare a confrontarsi con le grandi d'Europa, arrivando sino ai quarti di Champions League, e conquistare, con tre turni di anticipo, il secondo scudetto consecutivo al termine di una stagione condotta in testa dalla prima all'ultima giornata.

Trionfale è anche la marcia della stagione successiva: ad agosto arriva un'altra Supercoppa italiana e alla fine del campionato la Juventus è ancora davanti a tutti. E' il terzo tricolore consecutivo, non accadeva dai tempi del "Quinquennio d'oro". A rendere il successo ancora più esaltante contribuiscono i numeri impressionanti ottenuti dalla Squadra, a cominciare dai 102 punti ottenuti. E' la stagione dei record.

La stagione 2014/2015 non è da meno. Il quarto Campionato consecutivo è vinto con diciassette punti di vantaggio; il 20 maggio 2015 arriva anche la decima Coppa Italia della storia; in Champions League dopo aver superato la fase a gironi ed eliminato nell'ordine Borussia Dortmund, Monaco e Real Madrid, il 6 giugno 2015 la Prima Squadra disputa la finale a Berlino perdendo contro il Barcellona.

Nella stagione 2015/2016 dieci sono i nuovi giocatori e la Prima Squadra ci mette un po' a carburare, anche se ad agosto arriva il primo trofeo: la Supercoppa Italiana, conquistata a Shanghai battendo la Lazio. In campionato l'inizio è difficile e dopo dieci partite è dodicesima, ben lontana dalla vetta. Dopo la sconfitta rimediata a Sassuolo la Squadra non si ferma più e infila 25 vittorie su 26 partite. Le avversarie sono superate una a una e la Juventus è Campione d'Italia per la quinta volta consecutiva. È il secondo quinquennio di successi consecutivi della storia bianconera e, ad impreziosirlo, arriva la vittoria della Coppa Italia che vale la seconda accoppiata consecutiva Coppa Italia-Scudetto.

La stagione sportiva 2016/2017 si conclude con la vittoria del sesto scudetto consecutivo e con la terza vittoria consecutiva della Coppa Italia. In Champions League, dopo aver superato la fase a gironi ed aver eliminato nell'ordine Porto, Barcellona e Monaco, il 3 giugno 2017 la Prima Squadra disputa la finale a Cardiff perdendo contro il Real Madrid.

I NOSTRI TROFEI

SCUDETTI

35

COPPA ITALIA

12

SUPERCOPPA ITALIANA

7

COPPA INTERCONTINENTALE

2

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

2

COPPA DELLE COPPE

1

COPPA UEFA

3

SUPERCOPPA EUROPEA

2

COPPA INTERTOTO

1

SINTESI DEI DATI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI SOCIALI

Importi in milioni di Euro	2016/2017	2015/2016	2014/2015	2013/2014	2012/2013
Piazzamento competizioni UEFA	FINALE UCL	VIII UCL	FINALE UCL	SEMIFINALE UEL	IV UCL
Ricavi	562,7	387,9	348,2	315,8	283,8
Costi operativi	(400,7)	(300,1)	(263,9)	(246,6)	(227,1)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(95,0)	(78,2)	(66,8)	(60,3)	(60,5)
Risultato operativo	67,4	20,2	19,3	8,9	(3,8)
Risultato ante imposte	58,4	11,6	10,8	0,1	(10,9)
Risultato netto	42,6	4,1	2,3	(6,7)	(15,9)
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, netti	302,0	186,2	114,2	119,9	119,2
Patrimonio netto	93,8	53,4	44,6	42,6	48,6
Indebitamento finanziario netto	(162,5)	(199,4)	(188,9)	(206,0)	(160,3)

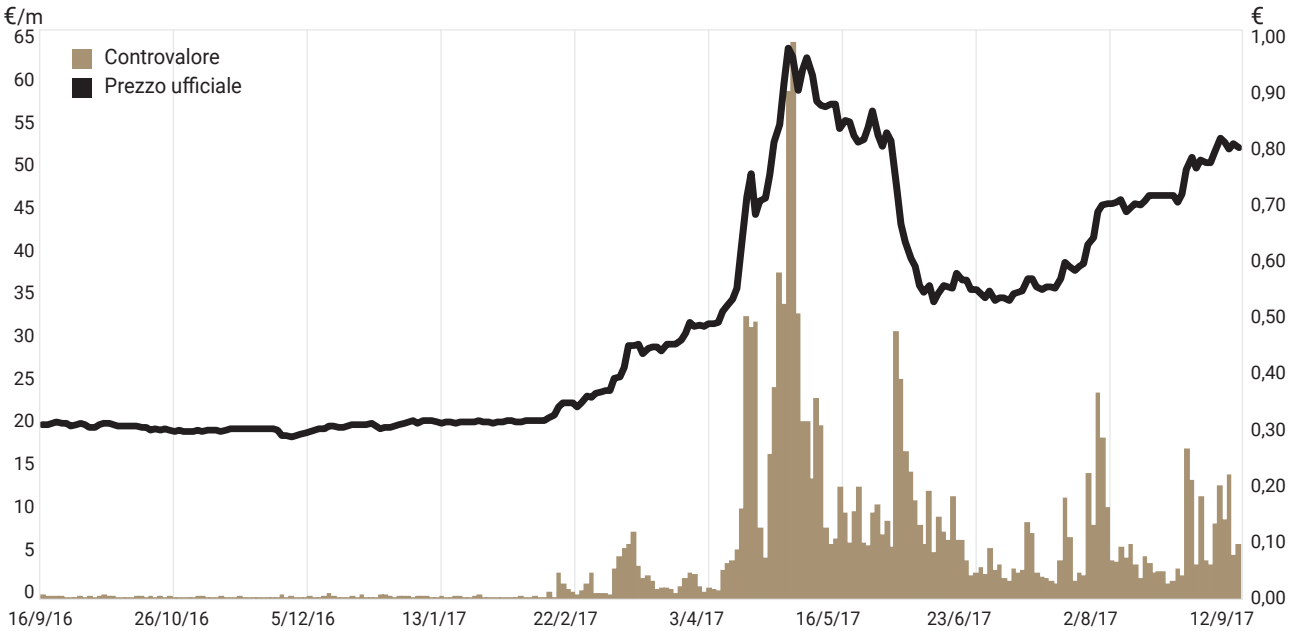
Per maggiori dettagli si rinvia alle Note Illustrative.

COMUNICAZIONE FINANZIARIA E LE RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

Juventus mantiene un dialogo costante con azionisti, investitori e analisti, sia in Italia che all'estero, attraverso l'attività svolta dalla funzione Investor Relations che garantisce un contatto informativo continuo con i mercati finanziari, con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dell'andamento gestionale e delle strategie della Società.

Sul sito ufficiale www.juventus.com, nella sezione dedicata alle Investor Relations, sono disponibili i dati economico-finanziari, le pubblicazioni finanziarie periodiche, i comunicati *price sensitive* e gli aggiornamenti sull'andamento del titolo Juventus.

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO JUVENTUS E CONTROVALORI SCAMBIATI



RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Nella riunione del 22 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Juventus F.C. S.p.A. ha, tra l'altro, approvato la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (TUF – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nonché la "Relazione sulla remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter della norma sopra richiamata.

Tali documenti sono pubblicati con la presente Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2017 e sono disponibili sul sito www.juventus.com.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI JUVENTUS FOOTBALL CLUB È ESPOSTA

Attraverso un processo periodico di *risk assessment* Juventus definisce, aggiorna e valuta i principali rischi, classificandoli - secondo il proprio *Risk Model* - nelle seguenti macro-categorie: rischi di contesto, rischi di processo (a loro volta suddivisi in strategici, operativi e finanziari) e rischi di *compliance*.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali rischi cui la Società è esposta.

RISCHI DI CONTESTO

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Nel complesso la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus è influenzata dalle condizioni generali dell'economia. Pertanto, nonostante le principali voci di ricavo si originino per la maggior parte da contratti pluriennali, una situazione di debolezza ed incertezza economica potrebbe condizionare negativamente l'attività, le strategie e le prospettive della Società con riferimento, in particolare, al mercato dei diritti radiotelevisivi, ai ricavi da stadio, nonché a tutte le attività commerciali rivolte ai tifosi.

RISCHI CONNESSI AL MERCATO DELLE SPONSORIZZAZIONI

Una situazione di debolezza ed incertezza economica può influenzare anche il mercato delle sponsorizzazioni sportive riducendo l'orizzonte temporale degli investimenti promopubblicitari. Tale scenario comporta nel breve periodo una minore visibilità dei ricavi da sponsorizzazione e, nel caso in cui si protragga, un tasso di crescita inferiore alle previsioni, con conseguenti possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria di Juventus dipende da numerose condizioni e, in particolare, dal raggiungimento degli obiettivi sportivi ed economici previsti, nonché dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui opera. Juventus, coerentemente alla propria politica di gestione dei rischi, mantiene il livello degli affidamenti bancari, concessi da primari istituti di credito, ad un livello ritenuto idoneo, anche rispetto alle scadenze di breve e di medio termine, per evitare situazioni di tensione finanziaria. La Società investe l'eventuale liquidità temporaneamente disponibile in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionandoli su un congruo numero di controparti bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Tuttavia, anche in considerazione delle attuali condizioni del mercato finanziario, non si possono escludere situazioni del mercato bancario e monetario che siano di ostacolo alla normale operatività nelle transazioni finanziarie e che, qualora il livello degli affidamenti fosse ridotto, comportino una situazione di tensione finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE "CAPITALE UMANO"

Il conseguimento dei risultati sportivi ed economici dipende dalla capacità di attrarre e trattenere manager, giocatori e staff tecnico di qualità e, pertanto, comporta il pagamento di stipendi in linea con quelli dei principali concorrenti in Italia e in Europa, alcuni dei quali possono contare su ricavi superiori con conseguente maggior capacità di spesa. L'eventuale impossibilità di trattenere risorse-chiave potrebbe avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita della Società.

RISCHI DI PROCESSO

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO DEI DIRITTI TELEVISIVI

I ricavi della Società dipendono in misura rilevante dai proventi radiotelevisivi e dai termini e dalle modalità di vendita e di ripartizione degli stessi. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti di trasmissione degli eventi sportivi e la ripartizione delle risorse non permettono una gestione diretta da parte della Società e possono avere significativi effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus. Una eventuale contrazione del mercato dei diritti radiotelevisivi o una diversa applicazione dei criteri adottati dalla Lega per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione

centralizzata e collettiva dei diritti radiotelevisivi potrebbero condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre da alcuni anni il *live streaming* e la pirateria su Internet causano perdite di fatturato per le emittenti televisive che, pertanto, potrebbero rivedere i propri investimenti nel settore con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI SPORTIVE

I risultati economici sono significativamente influenzati, direttamente o indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti e dalla partecipazione alle diverse competizioni, in particolare alla UEFA Champions League. L'accesso diretto a tale manifestazione è attualmente garantito in caso di piazzamento tra le prime due squadre del Campionato di Serie A, mentre la terza posizione può consentire la qualificazione attraverso la disputa di un turno preliminare. A partire dalla stagione 2018/2019 parteciperanno alla UEFA Champions League quattro squadre italiane. Questo significa che le prime quattro squadre della classifica di Serie A 2017/2018 andranno direttamente in Champions, ai gironi, senza passare per i preliminari. Un'eventuale mancata partecipazione, anche dovuta al diniego della Licenza UEFA, alla luce delle regole del c.d. "*Financial Fair Play*", potrebbe comportare riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

RISCHI CONNESSI ALLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI

I risultati economici e patrimoniali sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso della Campagna Trasferimenti. Le difficoltà nel correlare le singole operazioni rispetto al Piano di sviluppo e alle linee guida relative alla gestione sportiva definite annualmente potrebbero comportare riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società. Inoltre, una mancata ottimizzazione della rosa, che potrebbe anche derivare dalla presenza in organico di calciatori che non accettino il trasferimento pur non essendo più inclusi nei piani tecnico-tattici dell'allenatore e strategici della Direzione Sportiva, può originare costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi; rischio peraltro comune a tutte le società calcistiche.

Analogamente ai principali concorrenti, la Società ha dovuto far fronte negli ultimi anni, ed in particolare nelle ultime due stagioni sportive, ad un significativo incremento globale dei costi per stipendi e premi e dei costi di acquisto dei diritti alle prestazioni dei calciatori. Qualora tali costi continuassero ad aumentare in misura significativa, l'acquisto del diritto alle prestazioni sportive di nuovi calciatori potrebbe risultare più difficoltoso, soprattutto se il valore dei calciatori della rosa eventualmente cedibili, non aumentasse in maniera proporzionale.

Non si può escludere che tali tendenze possano continuare anche nei prossimi anni, influenzando la strategia della Società e la gestione dinamica del patrimonio calciatori, ed avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività, le strategie e le prospettive della Società.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. L'attività sportiva, come tale, è soggetta a rischi connessi allo stato fisico degli stessi e, pertanto, eventuali infortuni e/o incidenti possono influire in ogni momento in modo significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL MARCHIO

La Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi del proprio marchio, sia sul mercato fisico, sia su quello online, dal quale dipendono importanti quote di ricavi. L'utilizzo illecito o la contraffazione del marchio, sotto qualsiasi forma, oltre a comportare minori ricavi, potrebbe influire negativamente sul valore commerciale del marchio stesso, con riflessi negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari. Juventus riduce questo rischio, tramite la registrazione dei propri marchi nelle varie categorie merceologiche e in molti Paesi, oltreché attraverso la stipula di appalti di servizi con le principali società mondiali operanti nella lotta alla contraffazione, nonché con accordi con le Forze dell'Ordine e le dogane a livello internazionale.

RISCHI CONNESSI AI "DIGITAL MEDIA"

La Società ha adottato idonee procedure e regolamenti di condotta per la gestione dei rapporti con i media. Tuttavia, a seguito della diffusione dei c.d. "digital media", non si può escludere che un non corretto utilizzo di tali strumenti da

parte di tesserati e/o loro parenti, affini e procuratori, nonché la pubblicazione di contenuti da parte di terzi in genere, possa influire negativamente sull'immagine della Società, dei suoi amministratori, dirigenti e/o tesserati, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria. I Digital Media, essendo utilizzati anche per la vendita di prodotti vengono costantemente monitorati da Juventus, tramite i più titolati service provider.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLO STADIO DI PROPRIETÀ

A partire dalla stagione 2011/2012, Juventus è diventata la prima società di Serie A a disporre di uno stadio di proprietà e, dalla stagione 2014/2015, gestisce direttamente anche il servizio di controllo accessi e assistenza agli spettatori (c.d. "*Stewarding*").

La Società è quindi esposta ai rischi relativi sia alla struttura dello stadio che alla gestione delle aree pubbliche limitrofe adibite a parcheggio, che potrebbero comportare oneri imprevisti, anche in caso di danneggiamenti e atti di vandalismo al di fuori del controllo di Juventus. L'attività presso lo stadio potrebbe inoltre essere interrotta a seguito di calamità naturali e altri eventi al di fuori del controllo della Società con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infine, un'eventuale riduzione dei sostenitori e delle partite disputate comporterebbe un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

COMPORTAMENTI DEL PUBBLICO E RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende, esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché su attività, strategie e prospettive della Società. Con la stipula del Protocollo tra FIGC, il CONI e tutte le altre autorità nazionali coinvolte, la stagione sportiva 2017/18 sarà di prova per il tentativo di eliminare l'obbligo della tessera del tifoso per i tifosi ospiti anche in considerazione della riduzione progressiva, negli ultimi dieci anni, della violenza negli stadi. Da qui si evidenzia un potenziale rischio di recrudescenza degli atti di violenza negli stadi.

RISCHI CONNESSI AD EVENTUALI COMPORTAMENTI ILLECITI DA PARTE DI TESSERATI

Stante la vigente normativa sportiva in materia di responsabilità oggettiva delle società calcistiche per eventuali comportamenti posti in essere dai propri tesserati, non è possibile escludere che in futuro Juventus possa essere sanzionata dagli organi sportivi per fatti estranei al proprio controllo con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e finanziaria, nonché sull'immagine della stessa.

RISCHI CONNESSI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE E DI CAMBIO

Juventus utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari della propria attività: linee di credito per anticipi di cassa e crediti di firma, factoring, operazioni di leasing finanziario, linee di credito e finanziamenti a medio–lungo termine. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono pertanto comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti. Repentine fluttuazioni nei tassi di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari a causa dei maggiori oneri finanziari sull'indebitamento a breve termine.

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto che di vendita in Euro e, pertanto, non è soggetta ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

RISCHI DI COMPLIANCE

RISCHI CONNESSI AL *FINANCIAL FAIR PLAY* ED AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le società calcistiche sono vincolate al rispetto di parametri economico-finanziari per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali (campionato Serie A) ed europee (UEFA Champions League e UEFA Europa League).

In Europa sono ammesse a partecipare alle competizioni UEFA solo le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che pertanto ottengono la concessione della c.d. "Licenza UEFA". Il manuale delle Licenze UEFA incorpora anche le c.d. *Financial Fair Play Regulations*, basate sul principio del *break-even result*, secondo cui i club possono partecipare alle competizioni europee solo se dimostrano equilibrio tra i ricavi generati ed i costi sostenuti.

In Italia la regolamentazione del "Financial Fair Play" è stata introdotta a decorrere dalla stagione 2015/2016 e prevede il rispetto di diversi parametri tra i quali, in primis, un indicatore di liquidità e, a decorrere dalla stagione 2018/2019, un indicatore di raggiungimento del pareggio di bilancio.

Per la stagione sportiva 2017/2018 la Società ha ottenuto la Licenza UEFA e la Licenza Nazionale per la disputa delle competizioni, ma non è possibile prevedere se in futuro tali requisiti (o nuovi requisiti che verranno eventualmente approvati) verranno rispettati, né escludere che al fine di soddisfare i requisiti occorrenti per le licenze vengano richiesti agli azionisti ulteriori mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe subire limitazioni gestionali o, nei casi più gravi, non essere in grado di partecipare alle competizioni con riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALL'ESITO DELLE CONTROVERSIE IN CORSO

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Sulla base delle controversie attualmente in corso, non si possono escludere futuri effetti negativi, anche di rilevante ammontare, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

RISCHI CONNESSI AD EVENTUALI CONTENZIOSI FISCALI

Considerata la specificità del settore calcistico ed in particolare delle transazioni che regolano la Campagna Trasferimenti, sulle quali permangono posizioni interpretative divergenti tra società calcistiche e Amministrazione Finanziaria, potrebbero in futuro originarsi contestazioni da parte di quest'ultima, anche di importo significativo, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2016/2017

STAGIONE SPORTIVA

Il 13 maggio 2017 Juventus ha vinto per la dodicesima volta la Coppa Italia.

Il 20 maggio 2017 Juventus ha vinto, per il sesto anno consecutivo, il Campionato di Serie A 2016/2017 (35° scudetto della propria storia) ed ha acquisito l'accesso al Group Stage della UEFA Champions League 2017/2018.

Dopo aver superato la fase a gironi ed eliminato nell'ordine il Porto, Barcellona e Monaco, il 3 giugno 2017 Juventus ha disputato la finale di UEFA Champions League 2016/2017 a Cardiff perdendo contro il Real Madrid.

L'8 maggio 2017 la Commissione di primo grado delle licenze UEFA presso la FIGC, esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e parametri previsti della normativa, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2017/2018.

EFFETTI DELLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI 2016/2017

Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nella Campagna Trasferimenti 2016/2017, svoltasi come di consueto nelle fasi estiva (dal 1° luglio al 31 agosto 2016) ed invernale (dal 3 al 31 gennaio 2017, e fino al 28 febbraio limitatamente ad alcuni mercati esteri), hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 198,7 milioni derivante da acquisizioni ed incrementi per € 252,3 milioni e cessioni per € 53,6 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 139,8 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, ripartito in cinque esercizi, è pari a € 115,2 milioni inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti su incassi e pagamenti dilazionati.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note illustrative.

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Nel corso dell'esercizio 2016/2017 sono stati rinnovati i contratti di prestazione sportiva dei seguenti calciatori:

- Emil Audero (fino al 30 giugno 2021);
- Leonardo Bonucci (fino al 30 giugno 2021);
- Paulo Dybala (fino al 30 giugno 2021);
- Mario Lemina (fino al 30 giugno 2021);
- Stephan Lichtsteiner (fino al 30 giugno 2018);
- Rolando Mandragora (fino al 30 giugno 2021);
- Daniele Rugani (fino al 30 giugno 2021);
- Stefano Sturaro (fino al 30 giugno 2021).

Tali prolungamenti hanno comportato minori ammortamenti per circa € 4,1 milioni nell'esercizio 2016/2017.

Risoluzione contratto prestazione sportiva

Nel giugno 2017 è stato risolto consensualmente il contratto di Alves da Silva Daniel in scadenza il 30 giugno 2018. Tale operazione genera un effetto economico positivo netto sull'esercizio 2017/2018 di € 9,5 milioni.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2016/2017

La Campagna Abbonamenti per la stagione 2016/2017 si è chiusa con la sottoscrizione di tutte le 29.300 tessere a disposizione per un ricavo netto di € 24,1 milioni (28.000 tessere e € 21,6 milioni nella stagione precedente), inclusi i *Premium Seats* e i servizi aggiuntivi.

ALLIANZ STADIUM

Il 29 maggio 2017 è stato siglato con Allianz S.p.A e Lagardère Sports Germany GMBH (detentrice dei diritti di titolazione dell'impianto), un accordo relativo al *naming right* dello stadio, ora denominato Allianz Stadium, e altri diritti di sponsorizzazione. Tale accordo ha validità dal 1° luglio 2017 e terminerà il 30 giugno 2023.

FONDO IMMOBILIARE J VILLAGE – NUOVA SEDE SOCIALE

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i lavori da parte del fondo immobiliare J Village per la riqualificazione e la valorizzazione di gran parte dell'area Continassa, contigua allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium). Il cronoprogramma, in linea con le previsioni iniziali, ha visto la consegna a Juventus della nuova sede sociale e del nuovo Training and Media Center nei primi giorni del mese di luglio 2017. Pertanto, a decorrere dal 17 luglio 2017, la Società ha trasferito i propri uffici nella nuova sede di Via Druento 175 in Torino.

J MEDICAL

Il 19 ottobre 2016 l'assemblea dei soci di J Medical S.r.l. ha approvato la situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 dalla quale emergevano perdite legate alla fase di *start-up* delle attività (il centro è stato inaugurato il 23 marzo 2016) ed ha deliberato di coprire le suddette perdite, in parte, mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo e l'azzeramento del capitale sociale e, per la restante parte, offrendo in sottoscrizione ai due soci, in misura paritetica fino al 31 ottobre 2016, un aumento di capitale di complessivi € 2 milioni.

A seguito dell'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale, da eseguirsi senza indugio come previsto dalle norme civilistiche, Juventus ha temporaneamente detenuto il 100% del capitale sociale di J Medical fino al 26 aprile 2017 quando ha ceduto il 50% a Santa Clara Medical S.r.l. ripristinando la *joint-venture*.

RISCATTO DEL CENTRO SPORTIVO DI VINOVO

Nel luglio 2016 Juventus ha esercitato l'opzione per il riscatto dello Juventus Training Center di Vinovo ed ha acquisito da Unicredit Leasing S.p.A. la proprietà dello stesso sottoscrivendo il relativo atto di compravendita e versando il corrispettivo di € 7,7 milioni.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 25 OTTOBRE 2016

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Juventus ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2016 che si è chiuso con un utile netto di € 4,1 milioni che è stato interamente destinato a riserve. Conseguentemente non sono stati deliberati dividendi.

L'Assemblea ha inoltre approvato la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

CREDITI IVA SU PROVENTI UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2000/2001

Relativamente al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, riguardante il diniego al rimborso di un credito IVA di € 1,4 milioni relativo alle competizioni UEFA della stagione sportiva 2000/2001, la Corte di Cassazione, con sentenza del 12 aprile 2016 (depositata in data 9 agosto 2016), ha respinto il ricorso dell'Agenzia dell'Entrate contro la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte e ha condannato l'Agenzia stessa al rimborso del suddetto credito IVA oltre al pagamento degli interessi maturati e delle spese.

ANALISI DEI RISULTATI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016/2017

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2016/2017 si conferma il trend di miglioramento evidenziato negli ultimi anni; per il terzo anno consecutivo, la gestione si è chiusa con un utile di bilancio.

L'utile dell'esercizio 2016/2017 è pari a € 42,6 milioni ed evidenzia una variazione positiva di € 38,5 milioni rispetto all'utile di € 4,1 milioni dell'esercizio precedente. Tale variazione deriva principalmente dai maggiori proventi della gestione calciatori, cresciuti di € 104,8 milioni, e dal generale aumento dei ricavi ricorrenti per € 70 milioni. Tali incrementi sono stati parzialmente compensati dall'aumento dei costi per il personale tesserato per € 37,6 milioni e non tesserato per € 2,8 milioni, dall'aumento dei costi per servizi esterni per € 15,1 milioni, da maggiori ammortamenti e svalutazioni sui diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per € 15,9 milioni, da maggiori oneri da gestione diritti calciatori per € 39,5 milioni, da maggiori acquisti di prodotti destinati alla vendita € 4 milioni e da minori ricavi non ricorrenti € -10,3 milioni, nonché da altre variazioni nette negative per € 11,1 milioni. Queste ultime includono le variazioni di imposte correnti (€ -2,9 milioni) ed anticipate (€ -5,4 milioni), altri oneri (€ -2 milioni), quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture (€ -0,6 milioni) e accantonamenti (€ -0,2 milioni).

RICAVI

I ricavi dell'esercizio 2016/2017 sono pari a € 562,7 milioni, in aumento del 45,1% rispetto al dato di € 387,9 milioni dell'esercizio precedente, e sono rappresentati da:

importi in milioni di Euro	Esercizio 2016/2017	%	Esercizio 2015/2016	%	Variazioni
Diritti radiotelevisivi e proventi media	232,8	*41,4%*	194,9	50,2%	37,9
Proventi da gestione diritti calciatori	151,2	*26,8%*	46,4	12,0%	104,8
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	74,7	*13,3%*	70,0	18,0%	4,7
Ricavi da gare	57,8	*10,3%*	43,7	11,3%	14,1
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	19,2	*3,4%*	13,5	3,5%	5,7
Altri ricavi	27,0	*4,8%*	19,4	5,0%	7,6
Totale	**562,7**	*100%*	**387,9**	*100%*	**174,8**

2016/2017 **2015/2016**

DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Nell'esercizio 2016/2017 i diritti radiotelevisivi e proventi media ammontano a € 232,8 milioni (€ 194,9 milioni nell'esercizio 2015/2016) e sono costituiti da:

Importi in milioni di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	117,7	116,6	1,1
Proventi da competizioni UEFA	110,3	75,6	34,7
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	4,8	2,7	2,1
Totale	**232,8**	**194,9**	**37,9**

I proventi da competizioni UEFA pari a € 110,3 milioni (+45,9% rispetto all'esercizio precedente) si incrementano per effetto del raggiungimento della finale di UEFA Champions League nella stagione 2016/2017; nella stagione precedente il cammino europeo della Prima Squadra si era interrotto agli ottavi di finale della UEFA Champions League.

PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

I proventi da gestione diritti calciatori ammontano a € 151,2 milioni, in aumento di € 104,8 milioni rispetto al dato di € 46,4 milioni dell'esercizio precedente per effetto, principalmente, di maggiori plusvalenze da cessioni definitive di diritti alle prestazioni sportive di calciatori (€ +103,6 milioni), maggiori ricavi per la cessione temporanea di calciatori (€ +2,2 milioni) al netto di altre variazioni minori (€ -1 milione).

RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 74,7 milioni (€ 70 milioni nell'esercizio precedente) e aumentano di € 4,7 milioni principalmente per effetto dei maggiori ricavi derivanti da sponsorizzazioni (€ +3,2 milioni) e maggiori premi variabili riconosciuti dagli sponsor (€ +1,5 milioni).

RICAVI DA GARE

Ammontano a € 57,8 milioni (€ 43,7 milioni nell'esercizio precedente) ed aumentano di € 14,1 milioni principalmente per effetto di maggiori ricavi da biglietteria UEFA Champions League (€ +6,1 milioni), da ingaggi per gare amichevoli (€ +4,7 milioni), da abbonamenti (€ +1,9 milioni), da gare di Campionato (€ +0,8 milioni), di Coppa Italia (€ +0,6 milioni) e da servizi aggiuntivi gare (€ +0,6 milioni); tali incrementi sono stati parzialmente compensati da minori ricavi per la finale di Coppa Italia e per la Supercoppa Italiana (€ -0,6 milioni).

RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI E LICENZE

Ammontano a € 19,2 milioni (€ 13,5 milioni nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle Juventus Academy, direttamente esercitate a partire dall'esercizio in esame.

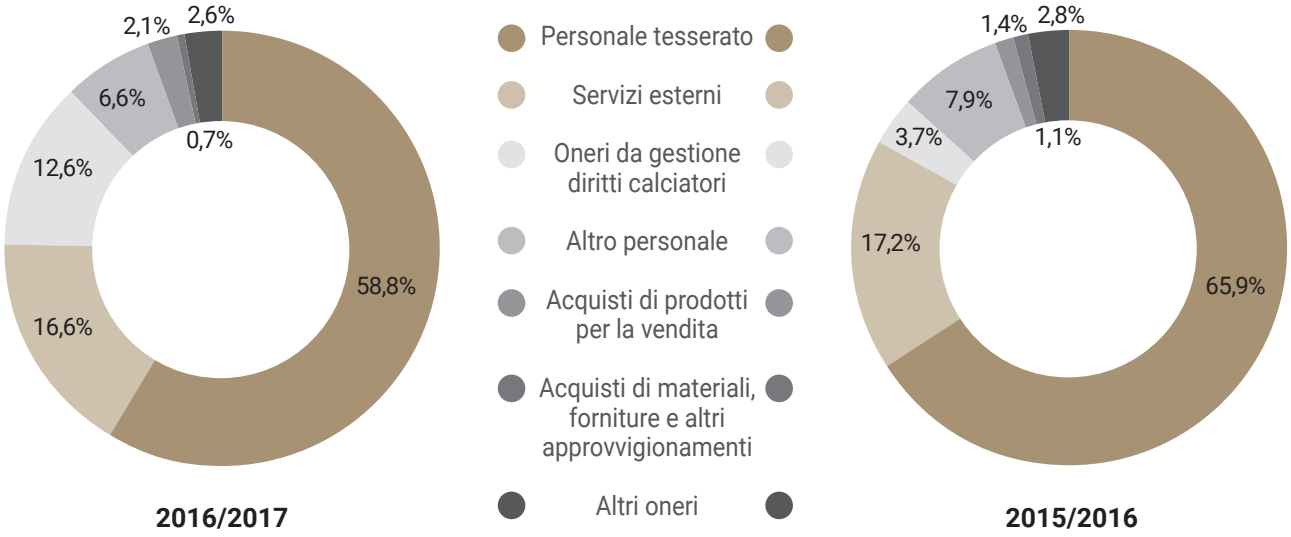
ALTRI RICAVI

Ammontano a € 27 milioni (€ 19,4 milioni nell'esercizio precedente) e includono principalmente i proventi dello Juventus Museum e delle iniziative "Membership" e "Stadium Tour", i proventi delle attività extrasportive che si svolgono allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium), nonché gli indennizzi assicurativi e i proventi commerciali ripartiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi dell'esercizio 2016/2017 sono complessivamente pari a € 400,7 milioni, in aumento del 33,5% rispetto al dato di € 300,1 milioni dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

importi in milioni di Euro	Esercizio 2016/2017	%	Esercizio 2015/2016	%	Variazioni
Personale tesserato	235,3	58,8%	197,7	*65,9%*	37,6
Servizi esterni	66,6	16,6%	51,5	*17,2%*	15,1
Oneri da gestione diritti calciatori	50,5	12,6%	11,0	*3,7%*	2,8
Altro personale	26,5	6,6%	23,7	*7,9%*	39,5
Acquisti di prodotti per la vendita	8,3	2,1%	4,3	*1,4%*	4,0
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	3,0	0,7%	3,4	*1,1%*	(0,4)
Altri oneri	10,5	2,6%	8,5	*2,8%*	2,0
Totale	**400,7**	*100%*	**300,1**	*100%*	**100,6**



2016/2017 **2015/2016**

PERSONALE TESSERATO

I costi relativi al personale tesserato ammontano a € 235,3 milioni ed evidenziano un incremento di € 37,6 milioni rispetto al dato di € 197,7 milioni dell'esercizio precedente derivante principalmente da maggiori compensi fissi (€ +23,7 milioni) e variabili (€ +17,3 milioni), parzialmente compensati da minori compensi a calciatori temporaneamente trasferiti (€ -3,5 milioni).

ALTRO PERSONALE

I costi relativi all'altro personale ammontano a € 26,5 milioni ed evidenziano un incremento di € 2,8 milioni rispetto al dato di € 23,7 milioni dell'esercizio precedente dovuto principalmente a maggiori retribuzioni fisse per € 1,2 milioni e maggiori premi variabili per € 0,6 milioni, principalmente legati all'accantonamento al piano di incentivazione monetaria di lungo termine 2014/2015–2017/2018 (*Long Term Incentive Plan*) a beneficio di alcuni dipendenti che occupano posizioni di rilievo nell'impresa.

ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Gli oneri da gestione diritti calciatori ammontano a € 50,5 milioni (€ 11 milioni nell'esercizio precedente). L'incremento, pari a € 39,5 milioni, deriva principalmente da maggiori oneri accessori su diritti pluriennali calciatori (€ +31,3 milioni) e da maggiori costi legati alle acquisizioni temporanee (€ +6,8 milioni).

ACQUISTO PRODOTTI PER LA VENDITA

Ammontano a € 8,3 milioni (€ 4,3 milioni nell'esercizio precedente) e si riferiscono al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi gestiti direttamente dalla Società.

DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Al 30 giugno 2017 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a € 302 milioni. L'incremento netto di € 115,8 milioni rispetto al dato di € 186,2 milioni al 30 giugno 2016 deriva dagli investimenti (€ +252,3 milioni) e dai disinvestimenti netti effettuati (€ -53,6 milioni), dagli ammortamenti dell'esercizio (€ -81,8 milioni) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (€ -1,1 milioni).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2017 è pari a € 93,8 milioni, in aumento rispetto al saldo di € 53,4 milioni del 30 giugno 2016, per effetto dell'utile dell'esercizio (€ +42,6 milioni), della movimentazione della riserva da *fair value* su attività finanziarie (€ -2,1 milioni) e della Riserva da utili/perdite attuariali (€ -0,1 milioni).

Al 30 giugno 2017 il capitale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 8.182.133,28 ed è costituito da n. 1.007.766.660 azioni ordinarie senza valore nominale.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Al 30 giugno 2017 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 162,5 milioni ed evidenzia un decremento di € 36,9 milioni rispetto al dato di € 199,4 milioni del 30 giugno 2016 determinato dai flussi positivi della gestione operativa (€ +76 milioni) parzialmente compensati dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -18,5 milioni netti), dagli investimenti in altre immobilizzazioni e partecipazioni (€ -14,9 milioni netti) e dai flussi delle attività finanziarie (€ -5,7 milioni).

Al 30 giugno 2017 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 465,6 milioni, di cui € 299,3 milioni revocabili, utilizzate per complessivi € 405 milioni, di cui € 141,4 milioni per fideiussioni rilasciate a favore di terzi, € 86,3 milioni per finanziamenti, € 58,2 milioni per scoperti di cassa e € 119,1 milioni per anticipazioni su contratti e crediti commerciali (per maggiori informazioni si veda anche la nota 55). A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2017 disponeva di liquidità per € 140 milioni depositata su vari conti correnti.

Di seguito è esposta la composizione e la ripartizione tra parte corrente e non corrente dell'indebitamento finanziario netto al termine degli ultimi due esercizi.

	30/06/2017			30/06/2016		
importi in milioni di Euro	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Attività finanziarie[(a)]	-	4,1	4,1	-	4,1	4,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	140,0	-	140,0	28,6	-	28,6
Totale attività finanziarie	**140,0**	**4,1**	**144,1**	**28,6**	**4,1**	**32,7**
Debiti finanziari						
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(6,0)	(37,0)	(43,0)	(5,7)	(43,0)	(48,7)
- verso società di leasing	-	-	-	(7,7)	-	(7,7)
- verso banche	(67,6)	(76,9)	(144,5)	(7,5)	(31,8)	(39,3)
- verso società di factoring	(39,1)	(80,0)	(119,1)	(56,4)	(80,0)	(136,4)
Totale passività finanziarie	**(112,7)**	**(193,9)**	**(306,6)**	**(77,3)**	**(154,8)**	**(232,1)**
Indebitamento finanziario netto	**27,3**	**(189,8)**	**(162,5)**	**(48,7)**	**(150,7)**	**(199,4)**

(a) Tale voce è inclusa in quanto si riferisce a liquidità depositata in pegno su conto corrente a garanzia del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario e alle Note illustrative (nota 53).

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Juventus Football Club utilizza nell'informativa finanziaria alcuni indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie di gestione. In conformità alla Comunicazione Consob n. 92542/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415 si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

Risultato operativo: come risulta dal prospetto del conto economico, rappresenta il saldo netto tra totale ricavi, totale costi operativi, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti e rilasci di fondi e altri ricavi e oneri non ricorrenti.

Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2017

STAGIONE SPORTIVA

La Prima Squadra ha iniziato a metà luglio la preparazione per la stagione sportiva 2017/2018 presso lo Juventus Training Center a Vinovo (To).

Il 13 agosto 2017 la Prima Squadra ha disputato la Supercoppa Italiana a Roma perdendo contro la Lazio.

L'11 luglio 2017, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.

CAMPAGNA TRASFERIMENTI 2017/2018 – PRIMA FASE

ACQUISTI E CESSIONI DI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DI CALCIATORI

Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2017/2018, svoltasi dal 1° luglio al 31 agosto 2017, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 86,3 milioni derivante da acquisizioni ed incrementi per € 98,5 milioni e cessioni per € 12,2 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 73,9 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è pari a € 20,9 milioni così ripartiti:

importi in milioni di Euro		Scadenza			
	Totali	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
LNP e altri minori	**(0,3)**	(2,2)	(0,1)	0,2	1,8
Estero	**(14,2)**	(17,5)	(1,7)	3,5	1,5
Agenti	**(6,4)**	(5,1)	(0,8)	(0,5)	-
Totali	**(20,9)**	**(24,8)**	**(2,6)**	**3,2**	**3,3**

Nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti 2017/2018 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori:

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Bernardeschi Federico	ACF Fiorentina	40.000 (a)	39.111	5
De Sciglio Mattia	AC Milan	12.000 (b)	11.891	5
Del Fabro Dario	Cagliari Calcio	4.500	4.367	5
Matuidi Blaise	Paris Saint Germain	20.000 (c)	20.026	3
Szczesny Wojciech	The Arsenal Football Club	12.000 (d)	14.056	4
Altri investimenti/incrementi (e)			9.068	
Totale investimenti			**98.519**	

(a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di una quota pari al 10% del prezzo di un futuro trasferimento del calciatore, fino ad un massimo di € 5.000 migliaia.
(b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 500 migliaia al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.
(c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di ulteriori massimi € 10.500 migliaia in funzione del numero di partite ufficiali che il calciatore disputerà nel corso della durata contrattuale.
(d) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di € 3.054 migliaia al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.
(e) Include la capitalizzazione di premi legati al raggiungimento di determinate condizioni riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti campagne trasferimenti.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Cessioni definitive						
Bonucci Leonardo	AC Milan	42.000	40.744	2.496	-	38.248
Cassata Francesco	US Sassuolo Calcio	7.000	6.704	400	-	6.304
Donis Anastasios	VFB Stuttgart 1893	4.000	3.913	58	200	3.655
Ganz Simone	Delfino Pescara 1936	1.500	1.455	150	-	1.305
Kanoute Elimane Franck	Delfino Pescara 1936	2.200	2.167	-	-	2.167
Lemina Mario Renè Junior	Southampton FC	17.000(a)	16.711	7.636	425	8.650
Murara Neto Norberto	Valencia Club de Futbol	6.000(b)	5.726	970	300	4.456
Romagna Filippo	Cagliari Calcio	7.600	7.378	16	-	7.362
Altri disinvestimenti			2.216	480	33	1.703
Totale disinvestimenti (netti)			**87.014**	**12.206**	**958**	**73.850**

(a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 3.000 migliaia al verificarsi di determinate condizioni sportive nel corso della durata contrattuale.
(b) Il corrispettivo potrà incrementarsi fino ad un massimo di € 1.000 migliaia al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Provento/ (onere)	Valore di riscatto in caso di esercizio del diritto opzione
Cessioni temporanee			
Rincon Hernandez Tomas Eduardo	Torino FC	3.000	6.000
Altri		1.050	-
Acquisizioni temporanee			
Costa De Souza Douglas	FC Bayern München	(6.000)	40.000 (a)
Howedes Benedikt	FC Gelsenkirchen-Schalke 04	(3.500)	13.000 (b)
Altri		(400)	

(a) Il valore di acquisto potrebbe incrementarsi di € 1.000 migliaia al verificarsi di determinate condizioni sportive nel corso della durata contrattuale.
(b) Il valore di acquisto potrebbe incrementarsi di massimi € 3.000 migliaia al raggiungimento da parte di Juventus di sfidanti obiettivi sportivi entro il 30 giugno 2020.

GARANZIE FIDEIUSSORIE

Con riferimento alla prima fase della Campagna Trasferimenti 2017/2018 sono state emesse fideiussioni per complessivi € 3,7 milioni.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2017/2018

La Campagna Abbonamenti per la stagione 2017/2018 si è chiusa con la sottoscrizione di tutte le 29.300 tessere a disposizione per un ricavo netto di € 25,7 milioni (29.300 tessere e € 24,1 milioni nella stagione precedente), inclusi i Premium Seats e i servizi aggiuntivi.

JUVENTUS WOMEN

In data 10 agosto è stato presentato il nuovo progetto "Juventus Women". A partire infatti dalla stagione 2017/2018 la Juventus militerà, per la prima volta, nella Serie A femminile avendo acquisito il titolo sportivo dall'A.S.D. Cuneo Calcio Femminile.

Oltre alla Prima Squadra composta da 21 calciatrici dilettanti, il progetto si compone di altre sette squadre per un totale di 108 tra ragazze e bambine (dall'Under 9 alla Primavera).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2017/2018, attualmente previsto in perdita, sarà come di consueto fortemente influenzato dall'andamento dei risultati sportivi ed in particolare della UEFA Champions League.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

In un contesto di cambiamento e di spinta verso un approccio più moderno e innovativo, il Modello di gestione delle persone in Juventus - allineato alla strategia di business - si caratterizza dalla volontà di definire criteri oggettivi di analisi e valutazione, oltreché di costruire solide basi per la gestione e lo sviluppo del capitale umano.

Di seguito i principali ambiti di azione della stagione 2016/2017.

Nuovo Software di gestione delle risorse umane "Zucchetti Infinity"
Sono stati implementati i moduli relativi alla gestione amministrativa del personale e i moduli gestionali relativi alla formazione e alla definizione del budget e del forecast. Nell'ambito di una sempre maggiore efficienza ed efficacia nella gestione dei dati, l'implementazione di ulteriori moduli, quali la gestione degli MBO e del recruiting online ad esempio, consentirà altri miglioramenti in termini di operabilità e disponibilità dei dati, flessibilità nella gestione dei processi e nella validazione degli stessi; sarà inoltre un utile supporto per l'elaborazione di statistiche e analisi strutturate sul personale, per l'elaborazione di report gestionali di ambito HR e, nel medio termine, l'elaborazione di cruscotti direzionali.

Sistema di Reward
Aggiornamento della mappatura dei ruoli, attraverso l'utilizzo di un sistema di Global Grading, in funzione dell'evoluzione della struttura organizzativa, con l'obiettivo di mantenere un sistema di equità interna e un allineamento con il mercato di riferimento, per peso dei ruoli e retribuzione.

Definizione di un Total Reward Statement (TRS) per presentare in modo completo e strutturato gli elementi che compongono il pacchetto retributivo offerto a tutte le figure apicali. Questo strumento mira ad offrire una rappresentazione complessiva di tutti gli elementi monetari (retribuzione e incentivi), delle componenti "di protezione" (contributi sociali e assistenziali) e di altri importanti elementi di natura non monetaria (benefit).

Definizione di un Modello di competenze distintive per la valutazione delle soft skill: le competenze sono al centro della strategia per lo sviluppo del capitale umano e aiutano l'organizzazione a tradurre le priorità strategiche in chiare aspettative comportamentali per i dipendenti. Sulla base del Modello verrà attivato il Sistema di Valutazione delle Prestazioni e, nel prossimo futuro, il processo di Talent Management.

Piano di Welfare
Lancio del programma welfare per tutti i dipendenti in forza che avevano maturato il Premio di Risultato economico in riferimento alla stagione 2015/2016. Questo approccio ha obiettivi di engagement nei confronti di tutti i dipendenti e di employer branding. È inoltre finalizzato ad accrescere il benessere personale e professionale dei lavoratori e, quindi, a contribuire al miglioramento della competitività, produttività ed efficienza aziendale.

Employer Branding
L'attività di recruiting e selezione della Società mira ad essere innovativa, trasparente e aperta verso l'esterno: pubblicazione delle posizioni aperte e possibilità di inviare autocandidature nella sezione "Lavora con noi" sul sito aziendale; partnership con Università e occasioni di contatto diretto con neolaureati in occasione di eventi ad hoc; utilizzo dell'assessment center, quale strumento completo di valutazione dei profili attraverso colloqui one-to-one, test individuali, sulla personalità e l'osservazione di dinamiche di lavoro in team.

Onboarding: definizione di un percorso di induction per i neo assunti per introdurli velocemente ed efficacemente nelle dinamiche interfunzionali, quale strumento di diffusione della cultura aziendale.

Apprendistato: introduzione dell'apprendistato quale forma di contratto che favorisce l'ingresso dei giovani in azienda, consentendo lo sviluppo di un percorso lavorativo attraverso l'impegno dell'azienda per la loro formazione.

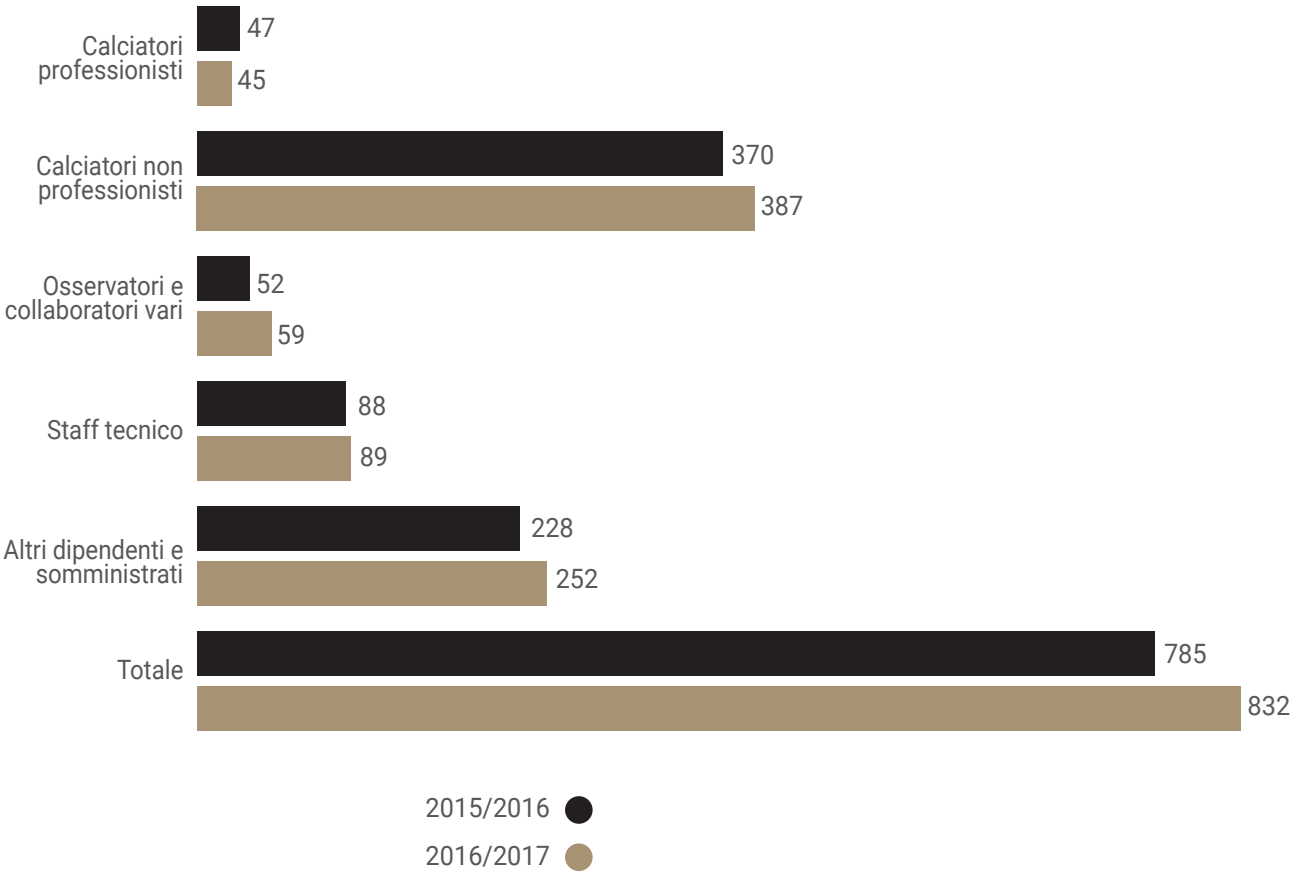
Le politiche delle risorse umane evolvono continuamente per "accompagnare" i dipendenti nella nuova sede, supportando la strategia di business "attraverso il cambiamento" con focus sulle leve spazio – benessere – tempo – leadership.

"Liberare le energie per continuare a vincere. Insieme"
L'Employee Value Proposition (EPV) che ne deriva è centrata sulla creazione di un nuovo paradigma fortemente orientato al raggiungimento dei risultati, dove alle persone sia consentito di avere tutte le leve per poter contribuire al successo dell'azienda e al proprio.

Il personale è composto da lavoratori subordinati e parasubordinati, divisi in due categorie: sportivi professionisti (calciatori, allenatori, preparatori atletici, direttori sportivi, tesserati presso la FIGC e assunti con contratti di categoria) e personale non tesserato (dirigenti assunti con CCNL Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, impiegati e operai), ossia collaboratori coordinati operanti sia in ambito corporate che sportivo.

Rispetto alla stagione precedente, si registra un incremento dell'organico totale (inclusi i calciatori del settore giovanile ed i collaboratori) da 785 a 832 unità, dovuto principalmente allo sviluppo delle attività commerciali e digital della Revenue Area e alla crescita della Sport Area nel Settore Giovanile.

Di seguito il dettaglio dell'organico complessivo al 30 giugno 2017:



L'investimento nella formazione delle persone è stato indirizzato verso lo sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche di area e valorizzando competenze manageriali delle "seconde linee" per la creazione e diffusione di un'identità comune, anche attraverso l'integrazione funzionale dei Millennial. In un'ottica di crescita e di internazionalizzazione, prosegue l'investimento nelle competenze linguistiche, che riveste un ruolo centrale nel percorso di sviluppo delle risorse; la società dedica particolare attenzione al tema, definendo percorsi specifici in base alle esigenze di fruizione e alle disponibilità dei singoli.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2016/2017 Juventus ha proseguito i progetti di ricerca e sviluppo sperimentali finalizzati alla creazione di nuove metodologie per il miglioramento continuo della prestazione sportiva, nonché all'incremento dell'efficienza e della competitività aziendale.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati nell'esercizio 2016/2017 la Società ha sostenuto costi per circa € 3 milioni.

Le attività di ricerca, in quanto iniziative a carattere continuativo e pluriennale, proseguiranno nel corso dell'esercizio 2017/2018.

ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Si ricorda che l'attività della Società viene svolta nella sede sociale di Torino, Via Druento n. 175 e presso le seguenti unità locali:

- Juventus Training Center, via Stupinigi n. 182, Vinovo (TO)
- Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) e relativi Store, corso Gaetano Scirea n. 50 e 12/A, Torino,
- Polisportiva Garino, via Sotti n. 22, Garino (TO),
- Sisport, via Olivero n. 40, Torino,
- Torino City Centre Store, Via Garibaldi n. 4/E, Torino,
- Shopville Le Gru, Via Crea n. 10, Grugliasco,
- Ufficio di Milano, Via Matteotti n. 3, Milano.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. La Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com).

Per quanto concerne l'esercizio 2016/2017, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Per un dettaglio delle operazioni effettuate e dei relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia alla nota 57 del bilancio d'esercizio.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Juventus non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile da parte dell'azionista di maggioranza EXOR N.V. in quanto la stessa non interviene nella conduzione degli affari e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione di controllo. Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, tra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non sussiste un rapporto di tesoreria accentrata. Inoltre, il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione ed all'attività svolta dalla Società e garantiscono l'autonomia gestionale del Consiglio nella definizione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Juventus.

Juventus non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre società.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

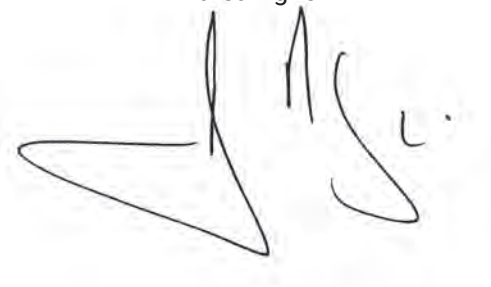
Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 e Vi proponiamo di destinare l'utile di € 42.567.924,04 come segue:

	Euro
- il 5% alla Riserva Legale, fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale	1.318.397,92
- il 10%, alla Riserva ex art. 26 dello Statuto Sociale da utilizzarsi per le scuole giovanili di addestramento e formazione tecnico-sportiva	4.256.792,40
- alla Riserva utili portati a nuovo il residuo importo	36.992.733,72
UTILE DELL'ESERCIZIO 2016/2017	**42.567.924,04**

Torino, 22 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Agnelli



BILANCIO DI ESERCIZIO AL

30 06 2017

Jeep
COMPASS

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

importi in Euro	Nota	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Attività non correnti				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	**301.960.077**	186.169.099	115.790.978
Altre attività immateriali	9	**33.436.756**	32.238.998	1.197.758
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10	**81.305**	654.260	(572.955)
Terreni e fabbricati	11	**135.074.898**	135.555.977	(481.079)
Altre attività materiali	12	**24.679.639**	24.941.093	(261.454)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	13	**4.641.951**	343.939	4.298.012
Partecipazioni	14	**199.040**	9.000	190.040
Attività finanziarie non correnti	15	**17.381.410**	18.410.635	(1.029.225)
Imposte differite attive	16	**13.366.472**	6.673.620	6.692.852
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	**33.410.912**	27.812.070	5.598.842
Altre attività non correnti	18	**3.606.145**	4.221.426	(615.281)
Totale attività non correnti		**567.838.605**	437.030.117	130.808.488
Attività correnti				
Rimanenze	19	**3.394.735**	1.052.632	2.342.103
Crediti commerciali	20	**36.647.506**	24.039.111	12.608.395
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	57	**3.585.193**	3.532.044	53.149
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	**61.369.643**	42.976.735	18.392.908
Altre attività correnti	18	**6.631.598**	11.199.637	(4.568.039)
Attività finanziarie correnti	15	**13.171.646**	14.192.366	(1.020.720)
Disponibilità liquide	21	**139.996.455**	28.618.353	111.378.102
Totale attività correnti		**264.796.776**	125.610.878	139.185.898
Anticipi versati				
Anticipi non correnti		**13.436.931**	13.361.323	75.608
Anticipi correnti		**1.167.145**	1.555.928	(388.783)
Totale anticipi versati	22	**14.604.076**	14.917.251	(313.175)
Totale attivo		**847.239.457**	577.558.246	269.681.211

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

importi in Euro	Nota	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Patrimonio netto				
Capitale sociale		**8.182.133**	8.182.133	-
Riserva da sovrapprezzo azioni		**34.310.104**	34.310.104	-
Riserva legale		**318.029**	114.913	203.116
Riserva da utili/perdite attuariali		**-**	127.775	(127.775)
Riserva da fair value attività finanziarie		**2.353.057**	4.403.001	(2.049.944)
Utili portati a nuovo		**6.042.546**	2.183.350	3.859.196
Utile dell'esercizio		**42.567.924**	4.062.312	38.505.612
Totale patrimonio netto	23	**93.773.793**	53.383.588	40.390.205
Passività non correnti				
Fondi per benefici ai dipendenti	24	**10.674.714**	4.540.034	6.134.680
Prestiti e altri debiti finanziari	25	**193.932.621**	154.831.816	39.100.805
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	**63.073.440**	56.090.173	6.983.267
Imposte differite passive	27	**17.663.836**	6.488.110	11.175.726
Altre passività non correnti	28	**13.098.026**	3.619.511	9.478.515
Totale passività non correnti		**298.442.637**	225.569.644	72.872.993
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	29	**946.215**	2.669.802	(1.723.587)
Prestiti e altri debiti finanziari	25	**112.667.814**	77.256.387	35.411.427
Debiti commerciali	30	**30.213.091**	14.186.457	16.026.634
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	57	**1.369.570**	1.206.036	163.534
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	**152.508.495**	93.139.548	59.368.947
Altre passività correnti	28	**105.281.307**	63.082.742	42.198.565
Totale passività correnti		**402.986.492**	251.540.972	151.445.520
Anticipi ricevuti				
Anticipi non correnti		**27.543.224**	31.547.051	(4.003.827)
Anticipi correnti		**24.493.311**	15.516.991	8.976.320
Totale anticipi ricevuti	31	**52.036.535**	47.064.042	4.972.493
Totale passivo		**847.239.457**	577.558.246	269.681.211

Jeep

CONTO ECONOMICO

importi in Euro	Nota	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Ricavi da gare	32	**57.835.297**	43.667.912	14.167.385
Diritti radiotelevisivi e proventi media	33	**232.773.784**	194.897.031	37.876.753
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	34	**74.718.794**	70.008.038	4.710.756
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	35	**19.198.979**	13.509.887	5.689.092
Proventi da gestione diritti calciatori	36	**151.149.536**	46.403.703	104.745.833
Altri ricavi	37	**27.034.664**	19.414.202	7.620.462
Totale ricavi		**562.711.054**	387.900.773	174.810.281
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	38	**(2.979.934)**	(3.380.235)	400.301
Acquisti di prodotti per la vendita	39	**(8.290.140)**	(4.344.289)	(3.945.851)
Servizi esterni	40	**(66.578.563)**	(51.503.546)	(15.075.017)
Personale tesserato	41	**(235.344.554)**	(197.742.952)	(37.601.602)
Altro personale	42	**(26.481.657)**	(23.740.893)	(2.740.764)
Oneri da gestione diritti calciatori	43	**(50.492.316)**	(10.940.840)	(39.551.476)
Altri oneri	44	**(10.524.690)**	(8.441.139)	(2.083.551)
Totale costi operativi		**(400.691.854)**	(300.093.894)	(100.597.960)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	45	**(82.949.776)**	(67.046.721)	(15.903.055)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	46	**(9.934.144)**	(9.284.550)	(649.594)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	47	**(2.107.849)**	(1.900.000)	(207.849)
Altri ricavi ed oneri non ricorrenti	48	**350.000**	10.638.769	(10.288.769)
Risultato operativo		**67.377.431**	20.214.377	47.163.054
Proventi finanziari	49	**4.273.061**	2.408.661	1.864.400
Oneri finanziari	50	**(11.969.140)**	(10.353.937)	(1.615.203)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*		**(1.266.633)**	(661.133)	(605.500)
Risultato prima delle imposte		**58.414.719**	11.607.968	46.806.751
Imposte correnti	51	**(11.363.921)**	(8.431.039)	(2.932.882)
Imposte differite e anticipate	51	**(4.482.874)**	885.383	(5.368.257)
Utile dell'esercizio		**42.567.924**	4.062.312	38.505.612
Utile dell'esercizio per azione, base e diluita	52	**0,042**	0,004	0,038

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Utile/(Perdita) dell'esercizio (A)	**42.567.924**	4.062.312	38.505.612
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da cash flow hedge	**-**	217.625	(217.625)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da fair value attività finanziarie	**(2.049.944)**	4.403.001	(6.452.945)
Effetto fiscale relativo agli altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico	**-**	-	-
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)	**(2.049.944)**	4.620.626	(6.670.570)
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da utili (perdite) attuariali	**(127.775)**	127.775	(255.550)
Effetto fiscale relativo agli altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico	**-**	-	-
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)	**(127.775)**	127.775	(255.550)
Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	**(2.177.719)**	4.748.401	(6.926.120)
Utile/(Perdita) complessivo (A+B)	**40.390.205**	8.810.713	31.579.492

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

importi in Euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva ex art.26 dello Statuto sociale	Riserva da cash flow hedge	Riserve da utili (perdite) attuariali	Riserva da fair value di attività finanziarie	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 30/06/2015	**8.182.133**	**34.382.673**	**-**	**-**	**(217.625)**	**-**	**-**	**-**	**2.298.263**	**44.645.444**
Destinazione dell'utile dell'esercizio precedente	-	-	114.913	229.826	-	-	-	1.953.524	(2.298.263)	-
Movimenti tra riserve	-	-	-	(229.826)	-	-	-	229.826	229.826	-
Utilizzo imposte differite su costi per aumento di capitale 2011	-	(72.569)	-	-	-	-	-	-	-	(72.569)
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	217.625	127.775	4.403.001	-	4.062.312	8.810.713
Saldi al 30/06/2016	**8.182.133**	**34.310.104**	**114.913**	**-**	**-**	**127.775**	**4.403.001**	**2.183.350**	**4.062.312**	**53.383.588**
Destinazione dell'utile dell'esercizio precedente	-	-	203.116	406.231	-	-	-	3.452.965	(4.062.312)	-
Movimenti tra riserve	-	-	-	(406.231)	-	-	-	406.231	-	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	-	(127.775)	(2.049.944)	-	42.567.924	40.390.205
Saldi al 30/06/2017	**8.182.133**	**34.310.104**	**318.029**	**-**	**-**	**-**	**2.353.057**	**6.042.546**	**42.567.924**	**93.773.793**

Per ulteriori informazioni si vedano le Note Illustrative (nota 23).

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro	Nota	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016
Risultato prima delle imposte		**58.414.719**	11.607.968
Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività:			
- ammortamenti e svalutazioni	45 e 46	**92.883.920**	76.331.271
- rilasci di fondi		**9.638**	-
- accantonamenti TFR e altri fondi		**3.751.782**	3.266.455
- accantonamento *Long Term Incentive Plan*		**6.134.680**	4.540.034
- plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	36	**(140.309.387)**	(36.716.055)
- plusvalenze su altre immobilizzazioni		**-**	(187.227)
- minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	43	**493.491**	243.237
- minusvalenze su altre immobilizzazioni		**-**	2.288
- altri ricavi ed oneri non ricorrenti		**(350.000)**	(10.638.769)
- quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*		**1.266.633**	661.133
- proventi finanziari	49	**(4.273.061)**	(2.408.661)
- oneri finanziari	50	**11.969.140**	10.353.937
Variazione di crediti commerciali e altri crediti non finanziari		**(11.478.515)**	(204.326)
Variazione di debiti verso fornitori e altri debiti non finanziari		**70.522.989**	(3.102.928)
Imposte pagate		**(8.908.028)**	(9.398.277)
Utilizzo fondo TFR e altri fondi		**(4.085.823)**	(1.366.455)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		**76.042.178**	42.983.625
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	**(252.338.708)**	(160.891.788)
Aumento (diminuzione) dei debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		**60.588.404**	51.232.767
Cessioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		**193.413.850**	58.384.233
(Aumento) diminuzione dei crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		**(20.196.782)**	11.036.094
Investimenti in altre immobilizzazioni		**(15.599.717)**	(10.563.353)
Rimborsi di anticipi per il Progetto Continassa		**-**	2.633.570
Cessione partecipazione J Medical S.r.l.		**2.400.000**	-
Investimenti in partecipazioni		**(1.690.040)**	(254.000)
Cessioni di altre immobilizzazioni		**721**	170.295
Interessi attivi	49	**114.672**	86.930
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		**(33.307.600)**	(48.165.252)
Assunzione nuovi finanziamenti a medio-lungo termine		**4.500.000**	50.000.000
Utilizzi linee committed a medio termine		**50.000.000**	-
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine		**(13.136.820)**	(5.383.108)
Rimborso finanziamenti a breve termine		**-**	(8.258.687)
Rimborso leasing finanziari		**(7.681.129)**	(2.445.292)
Interessi su finanziamenti a medio-lungo termine		**(2.799.798)**	(1.884.351)
Interessi su finanziamenti a breve termine		**-**	(640.577)
Interessi su leasing finanziari		**-**	(195.962)
Altri interessi passivi		**(3.306.624)**	(2.943.275)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		**216.208**	(106.330)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		**27.791.837**	28.142.418
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'esercizio		**70.526.415**	22.960.791
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:			
Saldi all'inizio dell'esercizio	21 e 25	**(107.798.575)**	(130.759.366)
Saldi alla fine dell'esercizio	21 e 25	**(37.272.160)**	(107.798.575)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi		**70.526.415**	22.960.791
Composizione delle disponibilità liquide:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	**139.996.455**	28.618.353
Saldi bancari passivi	25	**(177.268.615)**	(136.416.928)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		**(37.272.160)**	(107.798.575)

5
9
21
JUVE

Jeep
12
adidas

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA SOCIETÀ

Juventus Football Club S.p.A. (in breve Juventus) è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La Società ha sede in Italia, Via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico che si è affermata in più di un secolo di storia come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello nazionale ed internazionale. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le sue principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del brand Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing* e *merchandising*.

Le azioni Juventus sono quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana.

Juventus è controllata da EXOR N.V. (già EXOR S.p.A.), società quotata presso Borsa Italiana S.p.A. con sede ad Amsterdam (Olanda), che detiene il 63,8% del capitale. EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V. (già Giovanni Agnelli e C. S.a.p.a.z.).

Il 10,0% del capitale di Juventus è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 26,2% residuo è flottante in Borsa.

La Società non detiene partecipazioni in società controllate e, pertanto, il presente bilancio d'esercizio si riferisce alla singola entità Juventus Football Club S.p.A.

Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo "Profilo della Società" della Relazione sulla Gestione.

2. PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International *Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2017 sono inoltre state applicate le disposizioni Consob contenute nelle deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

3. SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria, che adotta la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, è stato implementato al fine di indicare distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori dando quindi maggior evidenza ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l'esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell'attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell'esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto evidenzia gli ammontari delle transazioni con gli azionisti.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto riconciliando i saldi dei conti correnti bancari passivi, al netto

delle disponibilità liquide (indebitamento a breve), all'inizio e alla fine dell'esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell'attività operativa, il risultato ante imposte dell'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno di ogni anno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio della Società.

Negli schemi del bilancio d'esercizio gli importi sono presentati in Euro.

Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2016/2017 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

4. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI ED EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 60.

Oltre a quanto riportato nella nota 48, non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2016/2017 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

5. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

PRINCIPIO GENERALE

Il bilancio d'esercizio di Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un ancora difficile contesto economico e finanziario generale, non sussistono significative incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sulla continuità aziendale, tenuto anche conto delle previsioni reddituali-finanziarie contenute nel budget 2017/2018 e nel Piano di sviluppo a medio termine, nonché degli affidamenti bancari disponibili (si veda la nota 55).

Nell'esercizio 2016/2017 l'indebitamento finanziario netto si è mantenuto sui livelli dell'esercizio precedente, ma se ne prevede l'incremento nel prossimo esercizio come conseguenza, in particolare, degli investimenti effettuati nelle ultime Campagne Trasferimenti che, generalmente, hanno manifestazione finanziaria dilazionata in più esercizi. La Società è in grado di far fronte a tale fabbisogno disponendo di finanziamenti a medio-termine e utilizzando gli affidamenti bancari già disponibili. Nel caso, teorico, in cui gli stessi venissero in parte revocati, Juventus potrebbe comunque far ricorso ad operazioni di cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori senza pregiudizio per la prosecuzione dell'attività sociale.

Obiettivo della Società è di consolidare il sostanziale equilibrio della gestione economica raggiunto nei precedenti esercizi.

DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore,

nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che: in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società) sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto, a partire dalla stagione di decorrenza del rinnovo stesso. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati alla data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, ed alla data dell'ITC (*International Transfer Certificate*) rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per i trasferimenti internazionali, che di norma coincidono con l'inizio della stagione sportiva.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (*impairment*) del valore di carico residuo.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

TERRENI, FABBRICATI E ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Impianti tecnici specifici	19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

BENI IN LEASING

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono sostanzialmente trasferiti alla Società, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, dal momento in cui sono disponibili e pronte all'uso. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le attività materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

I costi relativi all'acquisizione dei diritti di superficie relativi all'area dello stadio e dell'area Continassa sono stati assimilati al concetto di "*Long term operating lease*" così come previsto nell'accezione più ampia dello IAS 17 in quanto non verrà trasferita la proprietà del bene al termine del contratto di leasing e la durata dello stesso non copre la maggior parte della vita utile del terreno che per sua natura ha vita utile indefinita. In virtù di ciò, si procede alla rilevazione del canone di leasing che è stato determinato per competenza sulla base della durata del contratto di diritto di superficie pari a 99 anni.

SOCIETÀ COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Una collegata è una società sulla quale la Società esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate.

Le partecipazioni della Società in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della società collegata o della joint venture. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo della Società. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, La Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate o *joint venture*, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

La quota aggregata di pertinenza della Società del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel conto economico dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio della Società, o, in caso di chiusura in data diversa, è predisposta una apposita chiusura contabile. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della Società.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o *joint venture*. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

RIMANENZE

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

CREDITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

TRASFERIMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In caso di trasferimento dell'attività finanziaria:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
  - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
  - se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value, al netto dei costi di cessione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

Il *Long Term Incentive Plan* rientra negli altri benefici a lungo termine previsti dallo IAS 19 par. 126. Come tale, l'ammontare rilevato come passività per gli altri benefici a lungo termine deve essere rappresentato da:

- il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio;
- dedotto il fair value alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (se esistono) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente.

Per la sua valutazione è stato utilizzato un metodo di valutazione attuariale (*Projected Unit Credit Methodology*) che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

La Società si è avvalsa della consulenza di un attuario abilitato.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

PRESTITI ED ALTRI DEBITI FINANZIARI, DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al *fair value* alla data in cui i relativi contratti sono stipulati e sono successivamente valorizzati al *fair value* di fine periodo. I risultanti utili o perdite sono iscritti a conto economico immediatamente, a meno che il derivato sia designato e risulti efficace come strumento di copertura (*cash flow hedge*).

Un derivato viene classificato come attività o passività non corrente se la data di scadenza dello strumento è oltre 12 mesi dalla data di riferimento e non si prevede che sia realizzato o regolato entro 12 mesi. Gli altri derivati sono classificati come attività o passività correnti.

Gli strumenti finanziari possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo se l'oggetto della copertura è formalmente documentato e in linea con gli obiettivi di gestione del rischio e la strategia aziendale e se l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting* si applicano i trattamenti contabili di seguito descritti:

- *Fair value hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, gli utili o le perdite derivanti dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, insieme alle variazioni di *fair value* della voce coperta. Gli utili o le perdite da variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono iscritte nella stessa linea di conto economico della voce coperta.
- *Cash flow hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se le condizioni richieste dallo IAS 39 non risultano soddisfatte, le operazioni, anche se poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono classificate e valutate come operazioni di negoziazione. In tal caso la variazione di *fair value* manifestatasi nel periodo è imputata a conto economico.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi da gare, i diritti radiotelevisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ufficiali sono rilevati alla data della cessione diretta del bene al cliente finale con la contemporanea rilevazione del relativo costo del venduto.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate in base alla data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, ed alla data dell'ITC (*International Transfer Certificate*) rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per i trasferimenti internazionali.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici, sono imputati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati. Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

CONVERSIONI DI TRANSAZIONI ESPRESSE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzate a conto economico.

RISULTATO NETTO PER AZIONE

(i) Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

(ii) Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

IMPOSTE

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verifichino differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi e oneri e la valutazione della c.d. Library Juventus (attività immateriale a vita utile indefinita).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION").

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili:

RISCHIO DI CREDITO

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono in alcuni casi garantiti da fideiussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti televisivi sono indirettamente garantiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A attraverso il contratto di minimo garantito stipulato con l'advisor Infront Italy S.r.l..

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati tempestivamente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2017 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dai finanziamenti a medio termine sottoscritti con alcuni istituti bancari e dai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium).

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti e altri debiti finanziari" (vedi nota 25).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha adottato una specifica *policy* ed ha in passato posto in essere alcune operazioni di copertura tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati (vedi nota 31). Tali strumenti sono stati classificati quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. In base allo IAS 39 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di *trading*, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non è necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto nel bilancio al 30 giugno 2017 non vi sono strumenti finanziari in essere.

RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l'ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 55.

Peraltro, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

7. ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° LUGLIO 2015

I seguenti principi contabili sono stati applicati per la prima volta da Juventus a partire dal 1° luglio 2016.

MODIFICHE ALL'IFRS 11 ACCORDI A CONTROLLO CONGIUNTO: *Accounting for Acquisitions of Interests*: le modifiche all'IFRS 11 richiedono prevalentemente che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali.

Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto impatti rilevanti sulla Società.

MODIFICHE ALLO IAS 16 E ALLO IAS 38: *Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation*: le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38 che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto impatti, dato che la Società non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

CICLO ANNUALE DI MIGLIORAMENTI 2012-2014: Questi miglioramenti sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, dalla cui applicazione non è atteso alcun impatto sulla Società.

MODIFICHE ALLO IAS 1 DISCLOSURE INITIATIVE: le modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio, in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, chiariscono, piuttosto che modificare significativamente, alcuni dei requisiti dello IAS 1 già esistenti senza impatti rilevanti sulla Società.

MODIFICHE ALL'IFRS 10, IFRS 12 ED ALLO IAS 28 INVESTMENT ENTITIES: *Applying the Consolidation Exception*: le modifiche trattano le problematiche sorte nell'applicazione dell'eccezione relativa alle entità di investimento prevista dall'IFRS 10. Le modifiche all'IFRS 10 chiariscono che l'esenzione alla presentazione del bilancio consolidato si applica all'entità capogruppo che è la controllata di un'entità di investimento, quando l'entità di investimento valuta tutte le proprie controllate al fair value.
Inoltre, le modifiche all'IFRS 10 chiariscono che solo una controllata di un'entità di investimento che non è essa stessa un'entità di investimento e che fornisce servizi di supporto all'entità di investimento viene consolidata. Tutte le altre controllate di un'entità di investimento sono valutate al fair value. Le modifiche allo IAS 28 permettono all'investitore di mantenere, nell'applicazione del metodo del patrimonio netto, la valutazione al fair value applicata dalle collegate o joint venture di un'entità di investimento nella valutazione delle proprie partecipazioni in società controllate. Queste modifiche devono essere applicate retrospettivamente e sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto impatti sulla Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRS 9 Strumenti finanziari: nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L' IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni. La Società non prevede impatti

significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto conseguenti l'applicazione del nuovo principio. Sarà svolta in futuro un'analisi di maggior dettaglio per determinare gli effetti.

IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers: l'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata. È consentita l'applicazione anticipata.

La Società prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria (esercizio 2018/2019), utilizzando il metodo della piena applicazione retrospettica. Nel corso dell'esercizio 2016/2017 la Società ha svolto una valutazione preliminare degli effetti dell'IFRS 15, anche alla luce dei chiarimenti emessi dallo IASB nell'*exposure draft* di Aprile 2016 e valuterà ogni ulteriore sviluppo. Sulla base di tale analisi non sono previsti impatti significativi dall'applicazione del nuovo principio.

IFRS 16 Leases: a gennaio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 16 "Leasing". L'emendamento stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e le informazioni integrative sui contratti di locazione per entrambe le parti coinvolte e sostituisce il precedente standard IAS 17 "Leasing". L'IFRS 16 definisce la locazione come un contratto che trasferisce al cliente (locatario), in cambio di un corrispettivo, il diritto ad utilizzare un bene per un periodo di tempo prestabilito; viene eliminata la distinzione per il locatario tra leasing operativo e finanziario e viene introdotto un unico modello di contabilizzazione secondo il quale un locatario è tenuto a rilevare attività e passività per tutti i contratti di locazione con scadenza superiore a 12 mesi, a meno che l'attività sottostante sia di basso valore, e di rilevare separatamente in conto economico la quota di ammortamento dei beni rispetto agli interessi passivi. Tali emendamenti sono applicabili per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2019, salvo diversa data in seguito alla conclusione del processo di omologazione da parte dell'Unione Europea, tuttora in corso. La valutazione preliminare degli effetti dell'IFRS 16 è attualmente in corso di svolgimento.

IAS 12 Imposte sul reddito: a gennaio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 12 "Imposte sul reddito". L'emendamento chiarisce i requisiti in materia di riconoscimento delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate relative a passività valutate al fair value. Queste modifiche saranno in vigore una volta ricevuta l'omologazione da parte della UE. Se un'entità applica anticipatamente queste modifiche ne deve dare informativa.

IAS 7 Rendiconto finanziario: a gennaio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 7 "Rendiconto finanziario". L'emendamento richiede ulteriore informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività derivanti dall'attività di finanziamento. Queste modifiche saranno in vigore una volta ricevuta l'omologazione da parte della UE. L'applicazione delle modifiche comporterà per la Società la necessità di fornire informativa aggiuntiva.

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture

Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma se un'entità decidesse di applicarle anticipatamente dovrebbe farlo prospetticamente.

8. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI, NETTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Costo storico al 30/06/17	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/17	Valore di carico residuo al 30/06/17
Prima Squadra	430.258	182.506	247.752
Altri professionisti	95.706	43.487	52.219
Giovani di serie	3.477	1.488	1.989
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	**529.441**	**227.481**	**301.960**

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra e agli Altri professionisti:

importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2017	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2017	Valore di carico residuo 30/06/2017	Durata contratto	Scadenza contratto	
Asamoah Kwadwo	17.136	14.051	3.085	5 anni	30/06/18	
Audero Mulyadi Emil	10	9	1	5 anni	30/06/21	
Barzagli Andrea	711	711	-	2 anni	30/06/18	
Bonucci Leonardo	15.233	12.737	2.496	5 anni	30/06/21	
Buffon Gianluigi	52.884	52.884	-	2 anni	30/06/18	
Chiellini Giorgio	7.730	7.555	175	4 anni	30/06/18	
Cuadrado Bello Juan Guillermo	19.940	712	19.228	4 anni	30/06/20	
De Ceglie Paolo	3.500	3.500	-	3 anni	30/06/17	
Dybala Paulo Exequiel	41.439	13.680	27.759	5 anni	30/06/21	(a)
El Mouttaqui Medhi (Benatia)	16.720	726	15.994	4 anni	30/06/20	
Higuain Gonzalo Gerardo	91.296	18.259	73.037	5 anni	30/06/21	
Khedira Sami	1.300	650	650	4 anni	30/06/19	
Lemina Mario	9.941	2.304	7.637	5 anni	30/06/21	
Lichtsteiner Stephan	9.932	9.519	413	2 anni	30/06/18	
Lobo Silva Alex Sandro	26.275	10.510	15.765	5 anni	30/06/20	
Mandragora Rolando	6.470	1.869	4.601	5 anni	30/06/21	
Mandzukic Mario	22.884	11.271	11.613	4 anni	30/06/19	(a)
Marchisio Claudio	175	167	8	5 anni	30/06/20	
Mattiello Federico	10	10	-	5 anni	30/06/19	(b)
Murara Neto Norberto	1.940	970	970	4 anni	30/06/19	
Pjaca Marco	28.591	5.718	22.873	5 anni	30/06/21	
Pjanic Miralem	32.778	6.556	26.222	5 anni	30/06/21	
Rincon Hernandes Tomas	8.856	1.265	7.591	4 anni	30/06/20	
Rugani Daniele	3.905	1.980	1.925	5 anni	30/06/21	
Sturaro Stefano	10.602	4.893	5.709	5 anni	30/06/21	
Prima Squadra	**430.258**	**182.506**	**247.752**			

(a) Contratti rinnovati nel corso della stagione 2016/2017 con decorrenza 1° luglio 2017.
(b) Contratto rinnovato dopo il 30 giugno 2017.

importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2017	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2017	Valore di carico residuo al 30/06/2017	Durata contratto	Scadenza contratto	
Abreu de Freitas Afonso Manuel	125	42	83	3 anni	30/06/19	
Anacoura Joyce Francesco *	831	831	-	1 anni	30/06/17	
Andersson Mattias	394	132	262	3 anni	30/06/19	
Barlocco Luca *	2.320	1.488	832	3 anni	30/06/19	
Belfasti Nazzareno *	733	542	191	4 anni	30/06/18	
Beltrame Stefano *	1.647	774	873	4 anni	30/06/20	
Bentancur Colman Rodrigo	11.399	-	11.399	5 anni	30/06/22	(a)
Bernardes Saraiva Filipe Alberto *	70	70	-	1 anni	30/06/17	
Blanco Moreno Carlos *	20	20	-	1 anni	30/06/17	
Bnou Marzouk Younes *	610	531	79	2 anni	30/06/19	
Bouy Ouasim *	450	436	14	2 anni	30/06/18	
Branescu Constantin Laurentiu *	1.210	602	608	4 anni	30/06/20	
Brignoli Alberto *	2.363	1.297	1.066	5 anni	30/06/19	
Bunino Cristian *	1.863	1.020	843	3 anni	30/06/19	
Cais Davide *	2.452	1.580	872	3 anni	30/06/19	
Caldara Mattia *	18.230	2.025	16.205	5 anni	30/06/21	
Campos da Costa Narciso Ricardo Manuel	115	38	77	3 anni	30/06/19	
Cassata Francesco D'Assisi *	1.500	1.100	400	3 anni	30/06/19	
Cavion Michele *	1.237	1.237	-	5 anni	30/06/17	
Cerri Alberto *	2.144	858	1.286	5 anni	30/06/20	
Clemenza Luca	75	65	10	4 anni	30/06/19	
Del Favero Mattia	200	140	60	2 anni	30/06/18	
Djalo Taritolay *	1.007	1.007	-	3 anni	30/06/17	
Donis Anastasios *	427	370	57	2 anni	30/06/18	
Gallinetta Alberto *	1.779	1.536	243	2 anni	30/06/18	
Ganz Simone Andrea *	200	50	150	4 anni	30/06/20	
Garcia Tena Pol *	595	556	39	3 anni	30/06/18	
Gomes Oliveira de Almeida *	255	85	170	3 anni	30/06/19	
Hidalgo Garcia Nicolas *	1.945	1.945	-	3 anni	30/06/17	
Kabashi Elvis *	764	764	-	1 anni	30/06/17	
Kastanos Grigoris *	210	126	84	3 anni	30/06/19	
Lanini Eric *	1.587	1.055	532	5 anni	30/06/18	
Leali Nicola *	4.798	3.463	1.335	5 anni	30/06/19	
Lirola Kosoc Pol Mikel *	673	364	309	5 anni	30/06/21	
Macek Roman *	291	264	27	3 anni	30/06/19	
Margiotta Francesco *	134	115	19	3 anni	30/06/18	
Marin Vladut *	350	270	80	5 anni	30/06/18	
Marrone Luca *	5.423	3.080	2.343	5 anni	30/06/19	
Massaro Davide *	673	673	-	1 anni	30/06/17	
Morselli Fabio	85	68	17	3 anni	30/06/19	
Mosti Nicola	1.066	267	799	4 anni	30/06/20	
Nocchi Timothy *	82	77	5	2 anni	30/06/18	
Oliveira Da Silva Rogerio	2.000	500	1.500	4 anni	30/06/20	
Orsolini Riccardo *	6.303	700	5.603	5 anni	30/06/21	
Padovan Stefano *	188	131	57	4 anni	30/06/19	
Parodi Giulio *	166	117	49	3 anni	30/06/18	
Pasquato Cristian *	2.265	2.019	246	2 anni	30/06/18	
Pellini Stefano *	40	40	-	1 anni	30/06/17	
Pellizzari Stefano *	1.763	1.493	270	3 anni	30/06/18	
Pereira Serrao Joao Pedro	115	38	77	3 anni	30/06/19	
Pinsoglio Carlo *	806	806	-	1 anni	30/06/17	
Pozzebon Nicolo' *	102	82	20	3 anni	30/06/18	
Romagna Filippo *	60	44	16	4 anni	30/06/19	
Rosseti Valerio Lorenzo *	350	350	-	5 anni	30/06/19	
Sakor Vajebah *	165	137	28	4 anni	30/06/18	
Siani Giorgio *	1.599	743	856	3 anni	30/06/19	
Slivka Vykintas *	416	416	-	2 anni	30/06/18	
Soumah Alhassane *	180	133	47	1 anni	30/06/19	
Spinazzola Leonardo *	516	388	128	4 anni	30/06/20	
Tello Munoz Andres Felipe *	1.585	792	793	5 anni	30/06/19	
Thiam Mame Baba *	2.263	2.263	-	5 anni	30/06/18	
Toure Ouman	115	39	76	3 anni	30/06/19	
Tripaldelli Alessandro	8	6	2	3 anni	30/06/19	
Udoh King Paul Akpan *	45	15	30	3 anni	30/06/19	
Untersee Joel *	463	436	27	1 anni	30/06/19	
Vitale Mattia *	8	7	1	4 anni	30/06/19	
Vogliacco Alessandro	293	214	79	3 anni	30/06/18	
Zappa Claudio *	1.560	615	945	4 anni	30/06/20	
Altri Professionisti	**95.706**	**43.487**	**52.219**			

* ceduto in temporanea.
(a) contratto sottoscritto nel mese di giugno 2017 con decorrenza 1° luglio 2017.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

Importi in migliaia di Euro	Professionisti	Giovani di serie	Totale
Valore di carico	396.155	4.506	400.661
Fondo ammortamento	(212.377)	(1.471)	(213.848)
Fondo svalutazione	(644)	-	(644)
Saldi al 30/06/2016	**183.134**	**3.035**	**186.169**
Investimenti	**250.939**	**1.399**	**252.338**
Disinvestimenti (lordi)	(123.087)	(471)	(123.558)
Utilizzo del fondo ammortamento	68.921	270	69.191
Utilizzo del fondo svalutazione	769	-	769
Disinvestimenti (netti)	**(53.397)**	**(201)**	**(53.598)**
Ammortamenti	**(81.132)**	**(683)**	**(81.815)**
Svalutazioni	**(1.070)**	**(64)**	**(1.134)**
Riclassifiche	**1.497**	**(1.497)**	**-**
Saldi al 30/06/2017	**299.971**	**1.989**	**301.960**
Valore di carico	525.964	3.477	529.441
Fondo ammortamento	(225.048)	(1.424)	(226.472)
Fondo svalutazione	(945)	(64)	(1.009)
Saldi al 30/06/2017	**299.971**	**1.989**	**301.960**

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Alves Da Silva Daniel	-	- (a)	474	2
Bentancur Colman Rodrigo	Boca Juniors	9.459	11.399	5
Caldara Mattia	Atalanta BC	19.000 (b)	18.230	5
Cuadrado Bello Juan Guillermo	Chelsea Football Club	20.000 (c)	19.940	3
El Mouttaui-Benatia Medhi	FC Bayern München AG	17.000	16.720	3
Higuain Gonzalo Gerardo	SSC Napoli	90.000	91.297	5
Orsolini Riccardo	Ascoli Picchio	6.000 (d)	6.303	5
Pjaca Marko	GNK Dinamo	23.000	28.591	5
Pjanic Miralem	AS Roma	32.000	32.778	5
Rincon Hernanedez Tomas Eduardo	Genoa Cricket and FC	9.000 (e)	8.856	4
Altri investimenti/incrementi (f)			17.750	
Totale investimenti			**252.338**	

(a) Calciatore a fine contratto.

(b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di € 6 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale. Juventus ha sottoscritto con l'Atalanta un accordo per la cessione a titolo gratuito e temporaneo fino al 30 giugno 2018 del diritto alle prestazioni sportive dello stesso calciatore. Il valore include il premio di valorizzazione a favore dell'Atalanta di € 4 milioni già maturato.

(c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3 milioni al verificarsi di determinate condizioni negli esercizi 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 se il calciatore sarà tesserato per Juventus.

(d) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di € 4 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale. Juventus ha sottoscritto con l'Ascoli un accordo per la cessione a titolo gratuito e temporaneo fino al 30 giugno 2017 del diritto alle prestazioni sportive dello stesso calciatore.

(e) Valore che include il premio di € 1 milione capitalizzato nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2016/2017 a fronte del raggiungimento di determinate condizioni.

(f) Include la capitalizzazione di premi legati al raggiungimento di determinate condizioni riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti campagne trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro Calciatore

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Cessioni definitive						
Bianchi Edoardo	Empoli FC	900	870	4	-	866
Coman Kingsley Junior	FC Bayern München AG	21.000	20.588	859	252	19.477
De Carvalho Viana Anderson Hernanes	Hebei China Fortune FC	8.000 (a)	8.000	5.824	-	2.176
Evra Patrice Latyr	Olympique de Marseille	-	-	- (b)	-	-
Isla Isla Mauricio Anibal	Cagliari Calcio	4.000	3.870	3.313	-	557
Magnusson Hordur Bjorgvin	Bristol City FC	2.000 (c)	1.969	495	36	1.438
Morata Alvaro Martin Borja	Real Madrid Club de Futbol	30.000	29.364	13.270	147	15.947
Padoin Simone	Cagliari Calcio	570	549	549 (d)	-	-
Pereyra Maximiliano Roberto	Watford FC	13.000 (e)	12.260	11.647 (f)	613	-
Pogba Paul Labile	Manchester United FC	105.000 (g)	101.961	4.709	741	96.511 (h)
Schiavone Andrea	AC Cesena	500	490	-	-	490
Zaza Simone	Valencia Club de Futbol SAD	16.000 (i)	15.511	12.288	388	2.835
Altri disinvestimenti			158	640	-	(482)
Totale disinvestimenti (netti)			**195.590**	**53.598**	**2.177**	**139.815**

(a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 2 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(b) L'operazione di cessione, avvenuta il 25 gennaio 2017, ha comportato la svalutazione integrale del valore di carico del diritto (€ 125 migliaia) al 31 dicembre 2016.

(c) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimo € 0,8 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(d) L'operazione di cessione, avvenuta il 4 luglio 2016 al prezzo di € 0,6 milioni, ha comportato la necessità di adeguare il valore di carico residuo del diritto al corrispettivo del prezzo con conseguente svalutazione di € 22 migliaia contabilizzata nell'esercizio 2015/2016.

(e) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 2 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(f) L'operazione di cessione, avvenuta il 20 agosto 2016 al prezzo di € 13 milioni, ha comportato la necessità di adeguare il valore di carico residuo del diritto al corrispettivo del prezzo con conseguente svalutazione di € 0,5 milioni contabilizzata nell'esercizio 2015/2016.

(g) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 5 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(h) L'impatto economico della cessione, al netto degli oneri accessori legati al trasferimento, ammonta a complessivi € 72,5 milioni. Tale importo include i proventi finanziari netti legati all'attualizzazione di competenza di futuri esercizi.

(i) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 2 milioni al verificarsi di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

L'effetto finanziario netto complessivo include gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ed ammonta a € 115.155 migliaia, così ripartito:

Importi in milioni di Euro		Scadenza				
	Totale	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
LNP e altri minori	**(156.642)**	(64.780)	(68.836)	(17.943)	(5.083)	-
Estero	**86.885**	48.380	17.839	23.333	(2.667)	-
Agenti	**(45.398)**	(20.232)	(13.491)	(10.625)	(525)	(525)
Totali	**(115.155)**	**(36.362)**	**(64.488)**	**(5.235)**	**(8.275)**	**(525)**

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 301.960 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 17.659 migliaia (€ 13.195 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio).

Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

Importi in migliaia di Euro

	Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	
Calciatore	Capitalizzati nell'esercizio 2016/2017	Valore di carico residuo al 30/06/2017
Alves da Silva Daniel	474	-
Andersson Mattias	50	33
Audero Mulyadi Emil	-	1
Bentancur Colman Rodrigo	982	982
Bnou Marzouk Younes	-	10
Cerri Alberto	-	1.136
Chiellini Giorgio	-	75
Donis Anastasios	-	33
Dybala Paulo Exequiel	350	2.424
Evra Patrice Latyr	250	-
Garcia Tena Pol	-	3
Higuain Gonzalo Gerardo	3.050	2.440
Kastanos Grigoris	40	39
Khedira Sami	-	650
Lemina Mario	50	40
Lichsteiner Stephan	-	8
Lirola Kosok Pol Mikel	100	108
Lobo Silva Alex Sandro	-	600
Mandragora Rolando	-	417
Mandzukic Mario	-	1.221
Marin Vladut	-	15
Marrone Luca	-	8
Murara Neto Roberto	-	970
Orsolini Riccardo	400	356
Pjaca Marco	5.400	4.320
Pjanic Miralem	1.949	1.559
Rincon Hernandes Tomas	100	86
Romagna Filippo	-	1
Sakor Vajebah	-	19
Tello Munoz Andres Felipe	-	100
Untersee Joel	-	5
Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	**13.195**	**17.659**

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative.

9. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "Library Juventus"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment* test).

Al 30 giugno 2017 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dai contratti commerciali sottoscritti (che la Società prevede di poter rinnovare nel tempo), al netto dei costi accessori che si presume di sostenere in conseguenza dei contratti stessi e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari al 4,5% calcolato tenendo in considerazione un costo medio lordo del debito a medio termine pari al 5%, un tasso "free risk" pari al 2%, un premio per il rischio pari al 6,25% e un beta pari allo 0,91.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del *fair value*. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere significativamente più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 9.333 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

Importi in migliaia di Euro	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore di carico iniziale	29.850	7.688	37.538
Fondo ammortamento iniziale	-	(5.299)	(5.299)
Saldi al 30/06/2016	**29.850**	**2.389**	**32.239**
Investimenti	-	1.967	1.967
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti"	-	654	654
Ammortamenti	-	(1.423)	(1.423)
Saldi al 30/06/2017	**29.850**	**3.587**	**33.437**
Valore di carico finale	29.850	10.309	40.159
Fondo ammortamento finale	-	(6.722)	(6.722)
Saldi al 30/06/2017	**29.850**	**3.587**	**33.437**

Gli investimenti inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la progettazione del nuovo sito *e-commerce* dedicato alla vendita dei prodotti a *brand* Juventus e dai costi sostenuti per lo studio, la creatività ed il lancio della nuova identità visiva che sarà implementata a partire dal 1° luglio 2017.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti" pari a € 654 migliaia è relativa principalmente all'implementazione dell'ERP aziendale e del nuovo sistema di gestione dei dati relativi ai tifosi e clienti Juventus.

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

Ammontano a € 81 migliaia e sono costituite principalmente dagli acconti relativi al nuovo progetto per la gestione dei rimborsi spese dei dipendenti ed assimilati, nonché per l'implementazione del sito.

11. TERRENI E FABBRICATI

Tali attività si riferiscono:

- al Centro Sportivo di Vinovo (Juventus Training Center), divenuto di proprietà di Juventus con atto notarile di compravendita conseguente l'esercizio del diritto di opzione del contratto di leasing finanziario, sottoscritto con Unicredit Leasing S.p.A. in data 22 luglio 2016;

- allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) entrato in funzione l'8 settembre 2011;
- allo Juventus Museum aperto il 16 maggio 2012;
- allo Juventus Megastore inaugurato il 30 giugno 2017.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

importi in migliaia di Euro	Terreni		Fabbricati		
	JTC Vinovo	Terreni adiacenti il JTC Vinovo	JTC Vinovo	Juventus Stadium, Museum e Megastore	Totale
Valore di carico iniziale	5.000	10.800	22.634	113.055	151.489
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(5.431)	(10.502)	(15.933)
Saldi al 30/06/2016	**5.000**	**10.800**	**17.203**	**102.553**	**135.556**
Investimenti	-	-	85	2.425	2.510
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	-	-	-	26	26
Ammortamenti	-	-	(739)	(2.278)	(3.017)
Saldi al 30/06/2017	**5.000**	**10.800**	**16.549**	**102.726**	**135.075**
Valore di carico finale	5.000	10.800	22.719	115.506	154.025
Fondo ammortamento finale	-	-	(6.170)	(12.780)	(18.950)
Saldi al 30/06/2017	**5.000**	**10.800**	**16.549**	**102.726**	**135.075**

Gli investimenti dell'esercizio in esame pari a € 2.510 migliaia si riferiscono principalmente ai lavori di allestimento del nuovo negozio ufficiale di vendita dei prodotti a brand Juventus situato nel Comparto EST dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium).

12. ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

importi in migliaia di Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore di carico iniziale	36.077	3.161	12.186	51.424
Fondo ammortamento iniziale	(16.824)	(2.347)	(7.312)	(26.483)
Saldi al 30/06/2016	**19.253**	**814**	**4.874**	**24.941**
Investimenti	3.923	435	943	5.301
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	4	8	23	35
Ammortamenti	(3.991)	(210)	(1.395)	(5.596)
Disinvestimenti	-	(1)	(12)	(13)
Utilizzo ammortamenti	-	-	12	12
Saldi al 30/06/2017	**19.189**	**1.046**	**4.445**	**24.680**
Valore di carico finale	40.004	3.603	13.140	56.747
Fondo ammortamento finale	(20.815)	(2.557)	(8.695)	(32.067)
Saldi al 30/06/2017	**19.189**	**1.046**	**4.445**	**24.680**

Gli investimenti dell'esercizio pari a € 5.301 migliaia si riferiscono principalmente al completamento dell'implementazione dell'impianto elettrico e di illuminazione di alcune aree hospitality e dell'impianto LED di bordocampo, nonché al nuovo impianto di illuminazione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) e ai mobili ed arredi del nuovo negozio ufficiale (Juventus Megastore).

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Juventus Stadium e Museum	J Village	JTC Vinovo	Totale
Saldi al 30/06/2016	**71**	**-**	**273**	**344**
Investimenti	483	3.874	2	4.359
Riclassifica alla voce "Fabbricati - Juventus Stadium, Museum e Megastore"	(26)	-	-	(26)
Riclassifica alla voce "Impianti e macchinari"	(4)	-	-	(4)
Riclassifica alla voce "Attrezzature industriali e commerciali"	(8)	-	-	(8)
Riclassifica alla voce "Altri beni"	(23)	-	-	(23)
Saldo al 30/06/2017	**493**	**3.874**	**275**	**4.642**

Gli investimenti dell'esercizio pari a € 4.359 migliaia si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per le opere edili ed impiantistiche aggiuntive del nuovo training center e della nuova sede sociale dell'area J Village.

I costi relativi allo Juventus Training Center di Vinovo riguardano gli investimenti in corso per il più ampio progetto di riorganizzazione dello stesso che proseguirà dopo lo spostamento della Prima Squadra presso il nuovo training center dell'area J Village.

14. PARTECIPAZIONI

Al 30 giugno 2017 ammontano a € 199 migliaia rispetto a € 9 migliaia del 30 giugno 2016.

La voce si riferisce:

- per € 5 migliaia alla partecipazione detenuta in *joint venture* da Juventus nella società J Medical S.r.l.. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati e della quota parte delle perdite di € 1.253 migliaia al 30 giugno 2017 (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*). La differenza tra il valore della partecipazione e il proquota del 50% del patrimonio netto negativo di € 169 migliaia è accantonata a fondo (vedi nota 29);
- per € 190 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società Tobeez F&B Italia S.r.l, il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale versati pari a € 200 migliaia e della quota parte delle perdite di € 14 migliaia al 30 giugno 2017 (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*). La società, al momento non operativa, si occuperà di ristorazione nell'ambito delle attività che saranno realizzate nell'area J Village e nel comparto EST dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium);
- per € 4 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società B & W Nest S.r.l, il cui capitale sociale è pari a € 10 migliaia. La società, al momento non operativa, si occuperà della gestione del nuovo Hotel in corso di costruzione da parte del Fondo J Village nelle immediate vicinanze della nuova sede e del nuovo centro sportivo.

Di seguito è evidenziato l'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e delle altre partecipazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale al 30/06/2017
J Medical S.r.l.	Italia	59.000	50%
Tobeez F&B Italia S.r.l.	Italia	30.000	40%
B & W Nest S.r.l.	Italia	10.000	40%

J Medical ha chiuso il primo semestre 2017 con una perdita di € 1,2 milioni (dato sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre 2016 in cui l'attività era stata avviata da soli due mesi). L'andamento presenta maggiori ricavi per € +1,4 milioni, maggiori costi per servizi € -0,8 milioni, maggiori costi per il personale € -0,2 milioni, maggiori ammortamenti € -0,3 milioni e da altre variazioni nette € -0,1 milioni. Si ricorda che J Medical è stato inaugurato a marzo 2016 ed ha ottenuto le diverse autorizzazioni richieste dalle norme sui centri medici progressivamente nel corso del 2016. Peraltro, solo a metà settembre 2017 la Commissione di Vigilanza ASL di Torino ha inviato alla Direzione Sanitaria della Regione Piemonte l'attestazione dell'esito favorevole della verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi da parte del J Medical necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione dell'attività di Chirurgia Ambulatoriale Complessa. La conclusione del procedimento a cura della Direzione Generale dell'ASL di Torino è prevista a breve termine e consentirà a J Medical di erogare nelle sale operatorie già allestite prestazioni esclusivamente in regime privatistico nelle specialità di Anestesia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Ostetricia e Ginecologia, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria e Urologia. Pertanto, il risultato della gestione è ancora fortemente influenzato dal progressivo avviamento operativo che andrà a regime solo tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2017 è negativo per € 0,3 milioni. Nel prossimo mese di ottobre sarà convocata l'Assemblea straordinaria di J Medical per deliberare in merito.

Di seguito, come richiesto dallo IFRS 12, si presenta un riepilogo dei principali dati economici e finanziari di J Medical:

Importi in migliaia di Euro	I semestre 2017	I semestre 2016 [a]
Attività correnti	1.624,2	492,9
di cui disponibilità liquide	*165,3*	*40,4*
Attività non correnti	5.669,3	4.562,6
Passività correnti	5.488,2	4.688,0
di cui passività finanziarie	*4.283,6*	*3.706,8*
Passività non correnti	2.135,9	1.391,4
di cui passività finanziarie	*1.391,4*	*1.391,4*
Totale ricavi	1.668,0	257,9
Totale costi	3.208,4	1.771,4
di cui ammortamenti	*394,2*	*58,0*
di cui oneri finanziari netti	*78,4*	*43,5*
Risultato del periodo	(1.150,3)	(1.167,3)
di cui imposte sul reddito	*390,1*	*346,2*

[a] Il periodo di operatività fu di soli due mesi

15. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le attività finanziarie sono costituite per € 26.453 migliaia dal *fair value* delle quote del fondo immobiliare J Village, detenute da Juventus a seguito dell'apporto al fondo stesso di gran parte dei diritti di superficie e di edificazione sull'area Continassa. L'operazione ha comportato la sottoscrizione di quote del fondo di classe J, inalienabili per tutta la durata del fondo (e come tali classificate nelle attività finanziarie non correnti), per un valore nominale di € 12.100 migliaia, e quote di classe A per un valore nominale di € 12.000 migliaia, classificate nelle attività finanziarie correnti, disponibili per la vendita. Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'adeguamento delle quote al *fair value* risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2017 del fondo J Village.

Tali attività finanziarie sono classificabili quali strumenti di Livello 3 in quanto gli input delle tecniche di valutazione non sono osservabili.

Juventus, pur detenendo temporaneamente il 43,1% delle quote sottoscritte al 30 giugno 2017, non esercita una influenza significativa sul fondo immobiliare J Village. Infatti la SGR, in base alla normativa, e tenuto conto dei quorum deliberativi dell'assemblea dei partecipanti al fondo, dispone della più ampia autonomia gestionale e di indirizzo delle politiche e delle strategie dello stesso.

Le attività finanziarie non correnti includono inoltre € 4.100 migliaia riferite al saldo del conto corrente costituito in pegno presso Unicredit S.p.A. a garanzia dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo.

16. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 13.366 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 6.674 migliaia del 30 giugno 2016 è la seguente:

importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2016	Imposte 30/06/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Eliminazione imposte anticipate IRES e IRAP	Imposte 30/06/2017	Imponibile 30/06/2017
Perdite fiscali riportabili a nuovo	18.343	**4.440**	9.179	(253)	-	**13.366**	55.540
Long Term Incentive Plan	4.540	**1.090**	-	-	(1.090)	**-**	-
Accantonamento f.do rischi (IRES e IRAP)	1.900	**530**	-	(530)	-	**-**	-
Fondo svalutazione crediti	987	**237**	-	-	(237)	**-**	-
Emolumenti amministratori	638	**175**	-	(175)	-	**-**	-
Svalutaz.diritti pluriennali prestazioni sportive di calciattori (IRES e IRAP)	644	**202**	-	(202)	-	**-**	-
Altre	1	**-**	-	-	-	**-**	-
Imposte differite attive	27.053	**6.674**	9.179	(1.160)	(1.327)	**13.366**	55.540

Le imposte differite attive stanziate sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo rappresentano l'80% dell'importo delle differite passive stanziate a fronte delle plusvalenze sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori differite in più esercizi ai fini fiscali, nonché della differenza temporanea di valore ai fini fiscali della Library Juventus, in quanto tali imposte potranno tra loro annullarsi nei futuri esercizi.

17. CREDITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; hanno scadenza entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Ammontano a € 94.780 migliaia ed evidenziano un incremento di € 23.991 migliaia rispetto al saldo di € 70.789 migliaia al 30 giugno 2016 per effetto dei nuovi crediti derivanti dalle Campagne Trasferimenti, parzialmente compensati dagli incassi ricevuti nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2017 è così dettagliato in base alla scadenza e alle controparti:

importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2017
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	5.500	5.000	10.500
Cagliari Calcio S.p.A.	2.590	790	3.380
Empoli F.C. S.p.A.	800	800	1.600
S.S. Calcio Napoli S.p.A.	1.563	-	1.563
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	650	675	1.325
A.C. Cesena S.p.A.	250	-	250
Atalanta B.C. S.p.A.	100	100	200
Fallimento Parma F.C. S.p.A.	200	-	200
S.S. Lazio S.p.A.	57	32	89
U.S. Alessandria Calcio 1912 S.r.l.	80	-	80
Virtus Entella S.r.l.	50	-	50
Matera Calcio S.r.l.	34	-	34
Totali Italia	**11.874**	**7.397**	**19.271**
Bayern Munchen AG	21.471	10.983	32.454
Valencia Club de Futbol SAD	6.000	10.000	16.000
Real Madrid Club de Futbol	14.258	-	14.258
Watford F.C.	3.500	7.500	11.000
West Ham United	3.510	-	3.510
Bristol City F.C. Ltd	1.078	-	1.078
Elche Club de Futbol SAD	150	-	150
Grensverleggend N.V. (S.V. Zulte Waregem)	115	-	115
Sevilla F.C. SAD	54	23	77
F.C. Den Bosch	43	-	43
Manchester United F.C. Ltd	7	8	15
O.G.C. Nice	2	-	2
Southampton F.C.	1	1	2
Knattspyrnudeild Fram	1	-	1
Malmo FF	1	-	1
Totali estero	**50.191**	**28.515**	**78.706**
Rettifica per proventi finanziari impliciti	**(546)**	**(2.501)**	**(3.047)**
Fondo svalutazione	**(150)**	**-**	**(150)**
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	**61.369**	**33.411**	**94.780**

18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2017			30/06/2016		
importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Crediti verso Santa Clara S.r.l. per la cessione del 50% della partecipazione in J Medical S.r.l.	-	-	**-**	2.050	-	**2.050**
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	-	1.129	**1.129**	450	1.129	**1.579**
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi	302	1.509	**1.811**	302	1.811	**2.113**
Rettifica per proventi finanziari impliciti del credito verso I.C.S.	(68)	(180)	**(248)**	(78)	(248)	**(326)**
Risconti attivi	3.914	189	**4.103**	6.152	910	**7.062**
Crediti verso compagnie di assicurazione	127	-	**127**	172	-	**172**
Crediti verso Lega Nazionale Professionisti Serie A	538	-	**538**	1.296	-	**1.296**
Crediti tributari	539	788	**1.327**	325	495	**820**
Altri	1.280	171	**1.451**	531	124	**655**
Altre attività correnti e non correnti	**6.632**	**3.606**	**10.238**	**11.200**	**4.221**	**15.421**

I crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. (in origine Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.) si riferiscono al saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.. In data 1° agosto 2016 sono stati incassati € 450 migliaia, mentre l'importo residuo di € 1.129 migliaia è stato riscadenziato al 31 dicembre 2019 a seguito di richiesta di controparte, motivata da oggettivi ritardi nello sviluppo del progetto, ed è garantito da fideiussione di primario istituto di credito.

Il credito attualizzato verso l'Istituto per il Credito Sportivo si riferisce al contributo su interessi concesso dallo stesso Istituto, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito del finanziamento per la costruzione del nuovo stadio.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a costi per l'organizzazione dei camp estivi per € 1.282 migliaia, a premi assicurativi per € 999 migliaia (di cui € 189 migliaia non correnti) e a commissioni su erogazioni finanziamenti e su fideiussioni per € 655 migliaia.

19. RIMANENZE

Ammontano a € 3.395 migliaia, rispetto a € 1.053 migliaia del 30 giugno 2016. Trattasi delle giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione nell'ambito dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti a brand Juventus.

20. CREDITI COMMERCIALI

Ammontano a € 36.648 migliaia e aumentano di € 12.609 migliaia (€ 24.039 migliaia al 30 giugno 2016).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

importi in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016
Crediti commerciali non scaduti	26.418	13.698
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	8.196	8.318
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	1.399	540
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	3.291	2.810
Fondo svalutazione crediti commerciali	(2.656)	(1.327)
Crediti commerciali	**36.648**	**24.039**

L'incremento dei crediti commerciali non scaduti si riferisce principalmente ai corrispettivi riconosciuti per la partecipazione alla UEFA Champions League. La quota non svalutata dei crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni si compone di una pluralità di clienti per importi singolarmente non rilevanti. La società monitora costantemente la situazione creditizia.

21. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 giugno 2017 le disponibilità liquide ammontano a € 139.996 migliaia (€ 28.618 migliaia al 30 giugno 2016) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

22. ANTICIPI VERSATI

Ammontano a € 14.604 migliaia, di cui € 13.437 migliaia non correnti (di cui € 12.426 migliaia oltre il quinto esercizio successivo) e si riferiscono principalmente al corrispettivo versato per l'acquisizione del diritto di superficie dell'area dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) (€ 12.121 migliaia) e del diritto di superficie su un lotto dell'area Continassa, su cui insistono 3.170 mq di SLP, rimasto di proprietà di Juventus (€ 1.075 migliaia) contabilizzati quali leasing operativi.

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2017			30/06/2016		
importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Diritto di superficie dello Juventus Stadium e relativi oneri accessori	143	11.978	**12.121**	143	12.120	**12.263**
Acquisizione del diritto di superficie dell'area Continassa e relativi oneri accessori (quota parte di Juventus)	11	1.064	**1.075**	11	1.241	**1.252**
Altre voci minori	1.013	395	**1.408**	1.402	-	**1.402**
Anticipi versati	**1.167**	**13.437**	**14.604**	**1.556**	**13.361**	**14.917**

23. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2017 il capitale sociale di Juventus interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 8.182.133,28 ed è costituito da n. 1.007.766.660 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2017 ammonta a € 93.774 migliaia, in aumento rispetto al saldo di € 53.384 migliaia al 30 giugno 2016 per effetto dell'utile dell'esercizio (€ +42.568 migliaia), della movimentazione delle riserve da *fair value* attività finanziarie (€ -2.050 migliaia) e da Utili/perdite attuariali (€ -128 migliaia).

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono esposte di seguito:

importi in migliaia di Euro	Saldo al 30/06/2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti (per copertura perdita)
Capitale sociale	**8.182**	-	-	**-**
Riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	**34.310**	A, B, C	34.310	**22.585**
- Riserva legale	**318**	B	318	**-**
- Riserva da fair *value attività finanziarie*	**2.353**	-	-	**-**
- Utili a nuovo	**6.043**	A, B, C	6.043	**-**
Utile dell'esercizio	**42.568**	-	-	**-**
Totale	**93.774**		**40.671**	**22.585**

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

24. FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI NON CORRENTE

L'accantonamento non corrente dell'esercizio 2016/2017 di € 6.135 migliaia si riferisce al piano di incentivazione monetaria di lungo termine 2014/2015–2017/2018 (*Long Term Incentive Plan*) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2015 che attualmente riguarda i due Amministratori Delegati e diciassette dipendenti che occupano posizioni di rilievo nell'impresa. Obiettivi di tale piano sono la fidelizzazione dei beneficiari e l'allineamento delle loro incentivazioni economiche agli obiettivi economici e finanziari fissati nel piano di sviluppo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2014.

Il *Long Term Incentive Plan* rientra nell'ambito dei benefici a lungo termine per i dipendenti ai sensi dello IAS 19, paragrafo 126. Pertanto nel bilancio al 30 giugno 2017 è stato rilevato come passività il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento pari a € 10.675 migliaia.

Gli utili e le perdite attuariali dell'esercizio 2016/2017 relativi al suddetto Piano pari a € 3.869 migliaia, sono stati rilevati immediatamente a conto economico.

Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la valutazione di tale passività al 30 giugno 2017:

	30 giugno 2017
Numero di partecipanti	19
Età media (anni)	49
Assunzioni finanziarie	
Tasso di sconto	0,00%
Tasso di aumento dei salari	3,5%
Assunzioni demografiche	
Mortalità	ISTAT 2015
Invalidità	INPS 1998

25. PRESTITI ED ALTRI DEBITI FINANZIARI

Includono i debiti verso:

	30/06/2017			30/06/2016		
importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Istituto per il Credito Sportivo	5.963	37.031	**42.994**	5.725	42.994	**48.719**
Società di leasing	-	-	**-**	7.703 (a)	-	**7.703**
Banche	67.621	76.902	**144.523**	7.416	31.838	**39.254**
Società di factoring	39.084	80.000	**119.084**	56.412	80.000	**136.412**
Prestiti ed altri debiti finanziari	**112.668**	**193.933**	**306.601**	**77.256**	**154.832**	**232.088**

(a) Inclusa quota interessi

I prestiti ed altri debiti finanziari al 30 giugno 2017 sono relativi principalmente ai mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) ai finanziamenti bancari, nonché ai debiti verso società di factoring per anticipazioni su contratti e crediti commerciali. I debiti correnti verso società di factoring al 30 giugno 2017 sono riferibili ad operazioni di anticipo su contratti commerciali e, pertanto, assimilabili a finanziamenti bancari a breve termine.

Si ricorda che nel luglio 2016 Juventus ha esercitato l'opzione per il riscatto dello Juventus Training Center di Vinovo ed ha acquisito, da Unicredit Leasing S.p.A., la proprietà dello stesso sottoscrivendo il relativo atto di compravendita e versando il corrispettivo di € 7.681 migliaia.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) e per la ristrutturazione

dei locali del comparto EST, la Società ha concesso ipoteca sui beni immobili oggetto di proprietà superficiaria a favore dell'Istituto finanziatore per un importo massimo di € 140 milioni.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

		Scadenza entro il 30 giugno						
importi in migliaia di Euro	a revoca	2018	2019	2020	2021	2022	Oltre	Totale
Istitituto per il Credito Sportivo	-	5.963	6.211	6.469	6.739	7.020	10.592	**42.994**
Banche	33.184	34.437	51.123	20.588	5.191	-	-	**144.523**
Società di factoring	39.084	-	80.000	-	-	-	-	**119.084**
Prestiti ed altri debiti finanziari	**72.268**	**40.400**	**137.334**	**27.057**	**11.930**	**7.020**	**10.592**	**306.601**

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (debiti verso le banche e società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente Relazione. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

	30 giugno 2017	30 giugno 2016
importi in migliaia di Euro	Conto economico	Conto economico
+ 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	(1.195)	(1.429)
- 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	1.195	1.429

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto sono state assunte a tasso fisso.

26. DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 215.582 migliaia ed evidenziano un incremento di € 66.352 migliaia rispetto al saldo di € 149.230 migliaia al 30 giugno 2016 per effetto dei nuovi debiti derivanti dalle Campagne Trasferimenti, parzialmente compensati dai pagamenti effettuati nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2017 è così dettagliato in base alla scadenza e alle controparti:

importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2017
S.S. Calcio Napoli S.p.A.	45.000	-	45.000
U.S. Citta' di Palermo S.p.A.	8.000	16.000	24.000
A.S. Roma S.p.A.	10.700	10.650	21.350
Atalanta B.C. S.p.A.	5.083	10.167	15.250
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	9.500	2.500	12.000
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	7.720	3.000	10.720
Udinese Calcio S.p.A.	6.062	124	6.186
Ascoli Picchio F.C. 1898 S.p.A.	4.000	-	4.000
F.C. Internazionale S.p.A.	3.500	-	3.500
Empoli F.C. S.p.A.	900	300	1.200
A.C. Cesena S.p.A.	501	-	501
Hellas Verova F.C. S.p.A.	200	-	200
A.C. Chievo Verona S.r.l.	100	100	200
Pontedera 1912 U.S. S.r.l.	173	-	173
U.S. Alessandria Calcio 1912 S.r.l.	106	-	106
Spezia Calcio S.r.l.	101	-	101
Carrarese Calcio 1908 S.r.l.	88	-	88
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	75	-	75
Cremonese U.S. S.p.A.	75	-	75
A.C. Tuttocuoio 1957	70	-	70
S.S. Robur Siena 2014 S.r.l.	62	-	62
Santarcangelo Calcio S.r.l.	51	-	51
Bari F.C. 1908 S.r.l.	40	-	40
Brescia Calcio S.p.A.	40	-	40
Matera Calcio Srl	35	-	35
Pordenone Calcio S.r.l.	30	-	30
Fossano Calcio A.S.D.	30	-	30
Casertana F.C. S.r.l.	30	-	30
Carpi F.C. 1909 S.r.l.	22	-	22
U.S. Latina Calcio S.r.l. in fallimento	20	-	20
Paganese Calcio 1926 S.r.l.	16	-	16
Piacenza Calcio 1919 S.r.l.	15	-	15
A.C.D. Pro Dronero 1913	15	-	15
A.C. Reggiana 1919 S.p.A.	10	-	10
F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	5	-	5
Foggia Calcio S.r.l.	5	-	5
Altri	1	-	1
Totali Italia	**102.381**	**42.841**	**145.222**
Chelsea F.C. Plc	6.667	13.333	20.000
Bayern Munchen AG	9.117	8.500	17.617
GNK Dinamo Zagreb	15.070	-	15.070
Futebol Club do Porto SAD	7.804	-	7.804
Club Atletico de Madrid SAD	5.850	-	5.850
C.A. Boca Juniors	3.754	-	3.754
Envigado F.C. SA	1.400	-	1.400
Watford Association F.C. Limited	175	375	550
NK Lokomotiva	300	-	300
Olympique de Marseille SASP	127	127	254
Valencia Club de Futbol SAD	150	250	400
Croatian Football Federation	197	-	197
Malmo FF	175	-	175
SASP Clermont Foot Auvergne	85	85	170
EL Equipo del Pieblo S.A. - Independiente de Medellin	53	105	158
U.S.C.L. Creteil-Lusitanos	51	51	102
Embajadores F.C.	33	67	100
Atletico Uraba	33	67	100
Leones F.C.	33	67	100
Knattspyrnudeild Fram	95	-	95
Bretigny Foot C.S.	43	42	85
F.C. Lorient Bretagne Sud SASP	40	40	80
SASP Tours F.C.	40	40	80
SA En Avant de Guingamp SASP	39	39	78
NK Zagreb	70	-	70
NK Zagrebacki Elektricni Tramvaj	31	-	31
Livada Zeljeznicar	13	-	13
Fundacio P. Escola F. Calella	2	-	2
Grensverleggend N.V.	1	-	1
Totali estero	**51.448**	**23.188**	**74.636**
Rettifica per oneri finanziari impliciti	**(1.320)**	**(2.956)**	**(4.276)**
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	**152.509**	**63.073**	**215.582**

27. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Al 30 giugno 2017 ammontano a € 17.664 migliaia, rispetto ad € 6.488 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2016	Imposte 30/06/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2017	Imponibile 30/06/2017
Plusvalenze diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	3.943	**992**	11.257	(361)	**11.888**	49.534
Ripristino e ammortamento valore Library (Ires)	18.989	**4.557**	217	-	**4.774**	19.894
Ripristino e ammortamento valore Library (Irap)	14.429	**563**	65	-	**628**	16.088
Leasing finanziario Centro Sportivo e altre minori	1.549	**372**	-	-	**372**	1.549
Utili su cambi	16	**4**	2	(4)	**2**	10
Imposte differite passive	38.926	**6.488**	11.541	(365)	**17.664**	87.075

Le imposte differite passive derivano principalmente dal differimento in più esercizi di alcune plusvalenze realizzate nell'esercizio 2016/2017 sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori posseduti da almeno un anno e dalle differenze temporanee di valore della *Library Juventus* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

Relativamente alle suddette plusvalenze, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi (entro marzo 2018), sia l'importo delle plusvalenze da differire che il periodo di differimento.

28. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2017			30/06/2016		
importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	46.713	-	**46.713**(a)	28.410	-	**28.410**
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	16.590	-	**16.590**	9.006	-	**9.006**
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti	21.264	13.525	**34.789**	9.425	3.800	**13.225**
Rettifica per oneri finanziari impliciti	(138)	(541)	**(679)**	(63)	(251)	**(314)**
Ratei e risconti passivi	11.058	-	**11.058**	9.915	-	**9.915**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.267	-	**1.267**	1.167	-	**1.167**
Altri debiti	8.527	114	**8.641**	5.223	71	**5.294**
Altre passività non correnti e correnti	**105.281**	**13.098**	**118.379**	**63.083**	**3.620**	**66.703**

(a) inclusi i compensi per premi variabili maturati principalmente dal personale tesserato.

I debiti verso dipendenti ed assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2017 e ai premi variabili maturati dal personale tesserato a seguito della vittoria del Campionato, della Coppa Italia e delle performance individuali raggiunte.

I debiti tributari, pari a € 16.590 migliaia, riguardano i debiti verso l'Erario per ritenute da versare (€ 9.932 migliaia), per la liquidazione IVA del mese di giugno 2017 (€ 3.691 migliaia) e per IRAP (€ 2.967 migliaia).

I debiti per oneri accessori relativi a campagne trasferimenti si incrementano di € 21.564 migliaia (rispetto a € 13.225 migliaia al 30 giugno 2016) a seguito dei compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito della Campagna Trasferimenti 2016/2017.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi da contratti commerciali per € 10.932 migliaia (di cui € 4.453 migliaia per ingaggi gare amichevoli e camp estate 2017, nonché € 3.107 migliaia per sponsorship e licensing) e a proventi per la cessione biennale a titolo temporaneo di calciatori per € 146 migliaia.

Gli altri debiti includono i costi relativi alla biglietteria ed ai palchi, nonché ad una parte dei costi di soggiorno sostenuti durante la finale di UEFA Champions League disputata a Cardiff il 3 giugno 2017 (€ 3.856 migliaia) che sono stati compensati finanziariamente col saldo di € 4.500 migliaia incassato dalla UEFA ad agosto 2017.

29. FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI

Tale voce, pari a € 946 migliaia (€ 2.670 migliaia al 30 giugno 2016), accoglie gli accantonamenti effettuati per spese ancora da sostenere a fronte di controversie commerciali e procedimenti in corso, nonché altri oneri.

L'utilizzo si riferisce al pagamento avvenuto in n. 3 rate nel corso dell'esercizio, di un indennizzo oltre interessi ed al rimborso di spese legali per un totale di € 1.891 migliaia a seguito della sentenza datata 1° luglio 2016 del Collegio Arbitrale, di cui al procedimento versus NIKE European Operations Netherlands B.V..

Il saldo al 30 giugno 2017 include € 169 migliaia quale residua copertura delle perdite consuntivate dal J Medical S.r.l..

30. DEBITI COMMERCIALI

Ammontano a € 30.213 migliaia (€ 14.186 migliaia al 30 giugno 2016) ed includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) e dello Juventus Training Center e delle relative utenze, nonché delle opere edili aggiuntive della nuova sede sociale e del nuovo training center.

31. ANTICIPI RICEVUTI

Ammontano a € 52.036 migliaia, di cui € 27.543 migliaia non correnti (di cui € 12.483 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2017			30/06/2016		
importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Lagardère Sports Germany GmbH (già Sportfive GmbH)	3.500	17.500	**21.000**	3.500	21.000	**24.500**
Ricavi da sponsorship	6.000	-	**6.000**	-	-	**-**
Abbonamenti	13.279	-	**13.279**	9.941	-	**9.941**
Proventi da Library Juventus	106	9.227	**9.333**	106	9.333	**9.439**
Proventi derivanti dall'iniziativa "Accendi una Stella"	180	556	**736**	180	736	**916**
Proventi derivanti dall'iniziativa "Membership"	332	-	**332**	879	2	**881**
Altre voci minori	1.096	260	**1.356**	911	476	**1.387**
Anticipi ricevuti	**24.493**	**27.543**	**52.036**	**15.517**	**31.547**	**47.064**

32. RICAVI DA GARE

Ammontano a € 57.835 migliaia rispetto a € 43.668 migliaia del 30 giugno 2016.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Ricavi da abbonamenti	18.791	16.899	1.892
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA Champions League	12.279	6.154	6.125
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato[(a)]	11.046	10.252	794
Ingaggi gare amichevoli	6.189	1.468	4.721
Ricavi da servizi aggiuntivi gare	5.002	4.394	608
Ricavi da finali Coppe	2.421	2.941	(520)
Ricavi da biglietteria per gare Coppa Italia	1.932	1.343	589
Altri ricavi da gare	175	217	(42)
Ricavi da gare	**57.835**	**43.668**	**14.167**

(a) al netto della quota di secondary ticketing

L'incremento di € 14.167 migliaia è dovuto principalmente a maggiori ricavi da biglietteria per l'incremento delle gare disputate della UEFA Champions League e da maggiori ingaggi per gare amichevoli incassati per la tournée estiva.

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2016/2017 e nel precedente:

	Esercizio 2016/2017				Esercizio 2015/2016			
numero partite	Casa	Trasferta	Finale	Totale	Casa	Trasferta	Finale	Totale
Campionato	19	19	-	38	19	19	-	38
Competizioni UEFA	6	6	1	13	4	4	-	8
Supercoppa Italiana	-	-	1	1	-	-	1	1
Coppa Italia	3	1	1	5	2	2	1	5
Totale	**28**	**26**	**3**	**57**	**25**	**25**	**3**	**52**

33. DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	117.681	116.604	**1.077**
Proventi da competizioni UEFA	110.324	75.598	**34.726**
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	4.769	2.695	**2.074**
Diritti radiotelevisivi e proventi media	**232.774**	**194.897**	**37.877**

I proventi da competizioni UEFA pari a € 110.324 migliaia (+45,9% rispetto all'esercizio precedente) si incrementano per effetto del raggiungimento della finale di UEFA Champions League nella stagione 2016/2017; nella stagione precedente il cammino europeo della Prima Squadra si era interrotto agli ottavi di finale della UEFA Champions League.

34. RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 74.719 migliaia (€ 70.008 migliaia nell'esercizio precedente) e aumentano di € 4.711 migliaia principalmente per effetto dei maggiori ricavi derivanti da sponsorizzazioni (€ 3.219 migliaia) e maggiori premi variabili riconosciuti dagli sponsor (€ 1.505 migliaia).

35. RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI E LICENZE

Ammontano a € 19.199 migliaia (€ 13.510 migliaia nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Accademy*, direttamente esercitata a partire dall'esercizio in esame.

36. PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2016/2017. Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	139.444	36.616	102.828
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	9.688	7.500	2.188
Plusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione	866	100	766
Altri ricavi	1.152	2.188	(1.036)
Proventi da gestione diritti calciatori	**151.150**	**46.404**	**104.746**

I proventi da gestione diritti calciatori al 30 giugno 2017 si riferiscono a:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori:		**139.444**
Pogba Paul/Manchester United FC Ltd	96.511	
Coman Kingsley Junior/Bayern Munchen AG	19.477	
Morata Martin Alvaro/Real Madrid Club de Futbol	15.947	
Zaza Simone/Valencia Club de Futbol Sad	2.835	
De Carvalho Viana Lima Anderson Hernanes/Hebei China Fortune FC Co.Ltd	2.176	
Magnusson Hordur Bjorgvin/Bristol City Football Club	1.439	
Isla Isla Mauricio Anibal /Cagliari Calcio S.p.A.	557	
Schiavone Andrea/A.C. Cesena S.p.A.	490	
Curti Nicolò/U.S. Città di Pontedera S.r.l.	12	
Ricavi da cessione in temporanea:		**9.688**
Zaza Simone/West Ham UTD	5.000	
Zaza Simone/Valencia Club de Futbol Sad	2.000	
Coman Kingsley Junior/Bayern Munchen AG	2.000	
Altri	688	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie:		**866**
Bianchi Edoardo/Empoli FC S.p.A.	866	
Altri ricavi:		**1.152**
Vidal Artur/Bayern Munchen AG (bonus)	500	
Sorensen Frederik/FC Koln Gmbh & Co. KGAA (bonus)	175	
Immobile Ciro/S.S. Lazio S.p.A. (contributo solidarietà)	133	
Magnusson Hordur/Bristol City FC Ltd (bonus)	100	
Barlocco Luca/Alessandria Calcio Srl (premio di rendimento)	80	
Marrone Luca/Grensverleggend NV (SV Zulte) (bonus)	55	
Otin Lafuente Hector/Virtus Entella Srl (bonus)	50	
Lanini Eric/Matera Calcio Srl (premio di rendimento)	34	
Laursen Jakub barret/Odense Sport and Event A/S (bonus)	10	
Altri	15	
Proventi da gestione diritti calciatori		**151.150**

37. ALTRI RICAVI

Ammontano a € 27.035 migliaia ed evidenziano un incremento di € 7.621 migliaia rispetto al dato di € 19.414 migliaia al 30 giugno 2016 e includono principalmente i proventi dello Juventus Museum e delle iniziative "Membership" e "Stadium Tour", i proventi delle attività extrasportive che si svolgono allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium), nonché gli indennizzi assicurativi e i proventi commerciali ripartiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Di seguito è esposto il dettaglio:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Proventi iniziative commerciali (Accendi una Stella, Membership, Stadium Tour, Museo, Camp)	10.050	6.340	3.710
Sopravvenienze attive	3.040	1.793	1.247
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A	2.286	2.167	119
Proventi da attività no match day e altri proventi stadio	5.646	3.655	1.991
Indennizzi e altri proventi assicurativi	2.507	1.198	1.309
Vendita biglietti fuori casa	1.023	401	622
Contributi da FIFA/UEFA per convocazioni calciatori in Nazionale	347	2.758	(2.411)
Altri	2.136	1.102	1.034
Altri ricavi	**27.035**	**19.414**	**7.621**

Le sopravvenienze attive includono, tra gli altri, i premi addizionali distribuiti a consuntivo dalla UEFA per la partecipazione alla UEFA Champions League della stagione precedente.

38. ACQUISTI DI MATERIALI, FORNITURE E ALTRI APPROVVIGIONAMENTI

Ammontano a € 2.980 migliaia, contro € 3.380 migliaia al 30 giugno 2016, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 1.659 migliaia), materiali sanitari e parasanitari (€ 172 migliaia), beni strumentali (€ 255 migliaia) e altri acquisti di materiali vari (€ 894 migliaia).

39. ACQUISTI DI PRODOTTI PER LA VENDITA

Ammontano a € 8.290 migliaia (€ 4.344 migliaia al 30 giugno 2016) e si riferiscono al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi gestiti direttamente dalla Società.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Costo del venduto Sponsor Tecnico	5.858	3.049	2.809
Costo del venduto Licensing	1.837	1.103	734
Altre variazioni rimanenze merce Sponsor Tecnico	206	92	114
Altre variazioni rimanenze merce Licensing	389	100	289
Totale	**8.290**	**4.344**	**3.946**

Aumentano di € 3.946 migliaia rispetto all'esercizio precedente e tale incremento è dovuto principalmente ai maggiori costi d'acquisto della merce da Sponsor Tecnico destinato alla rivendita.

40. SERVIZI ESTERNI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	11.017	7.535	3.482
Consulenze	6.773	3.156	3.617
Emolumenti a CdA e Organi Sociali	5.436	4.975	461
Canoni e affitti	5.141	4.886	255
Manutenzioni	5.093	5.062	31
Produzioni audio e video	5.090	2.301	2.789
Assicurazioni	3.707	3.305	402
Utenze	2.943	2.916	27
Spese di sicurezza e accoglienza	2.597	2.218	379
Compensi a consulenti sportivi	1.905	1.723	182
Spese legali e notarili	1.890	1.906	(16)
Spese per pulizia	1.589	1.401	188
Spese per allestimenti	1.543	924	619
Servizi bancari e commissioni su fideiussioni	1.492	952	540
Spazi pubblicitari sui media	1.318	1.125	193
Stampati e spedizioni	1.229	678	551
Rete distribuzione e vendita biglietti	989	695	294
Rimborsi spese	767	676	91
Formazione, lezioni di recupero	634	688	(54)
Sanitarie e riabilitative	583	726	(143)
Provvigioni, fee e onorari ad intermediari	742	326	416
Servizi per lavoro accessorio e interinale	435	90	345
Altri	3.666	3.240	426
Servizi esterni	**66.579**	**51.504**	**15.075**

Le “Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione” aumentano per effetto del maggiore numero di gare giocate nonché per effetto dei maggiori costi sostenuti per la tournée estiva.

Le “Consulenze” si incrementano per effetto delle nuove iniziative commerciali sviluppate nel corso dell’esercizio.

41. PERSONALE TESSERATO

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Retribuzioni	183.978	160.296	23.682
Premi variabili	38.483	21.140	17.343
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	2.524	6.056	(3.532)
Incentivazioni all’esodo	4.968	4.579	389
Contributi	3.195	3.553	(358)
Borse di studio	917	758	159
T.F.R.	823	441	382
Altri oneri	457	920	(463)
Personale tesserato	**235.345**	**197.743**	**37.602**

Si incrementano di € 37.602 migliaia principalmente a seguito dei compensi riconosciuti ai calciatori acquisiti nel corso della Campagna Trasferimenti 2016/2017 e dei rinnovi contrattuali di alcuni calciatori (€ +23.682 migliaia) e di maggiori premi variabili (€ +17.343 migliaia), effetti parzialmente compensati da minori compensi a calciatori temporaneamente trasferiti (€ -3.532 migliaia).

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 102 unità, così ripartito:

Numero	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Calciatori	46	48	(2)
Allenatori	31	28	3
Altro personale tecnico	25	24	1
Numero medio personale tesserato	**102**	**100**	**2**

42. ALTRO PERSONALE

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Retribuzioni	13.350	12.229	1.121
Contributi	4.182	3.848	334
Premi variabili	5.377	4.824	553
T.F.R.	998	926	72
Collaboratori coordinati a progetto e relativi contributi	443	324	119
Borse di studio	67	59	8
Altri oneri	2.065	1.531	534
Altro personale	**26.482**	**23.741**	**2.741**

I costi relativi all'altro personale ammontano a € 26.482 migliaia ed evidenziano un incremento di € 2.741 migliaia rispetto al dato di € 23.741 migliaia dell'esercizio precedente dovuto principalmente a maggiori retribuzioni fisse per € 1.121 migliaia e maggiori premi variabili per € 553 migliaia principalmente legati all'accantonamento al piano di incentivazione monetaria di lungo termine 2014/2015–2017/2018 (*Long Term Incentive Plan*) a beneficio di alcuni dipendenti che occupano posizioni di rilievo nell'impresa (per maggiori informazioni si veda la nota 24).

L'organico medio dell'altro personale è stato di n. 221 unità, così ripartito:

Numero	Esercizio 20162017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Dirigenti	17	17	-
Quadri	30	27	3
Impiegati [(a)]	167	153	14
Operai [(b)]	7	7	-
Numero medio altro personale	**221**	**204**	**17**

[(a)] di cui 14 part-time
[(b)] di cui 1 part-time

43. ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali oneri derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2016/2017. Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati	35.957	4.668	31.289
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	10.490	3.648	6.842
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	296	115	181
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	197	128	69
Altri oneri	3.552	2.382	1.170
Oneri da gestione diritti calciatori	**50.492**	**10.941**	**39.551**

Gli oneri da gestione diritti calciatori al 30 giugno 2017 si riferiscono a:

importi in migliaia di Euro		Esercizio 2016/2017
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati		**35.957**
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori		**10.490**
Cuadrado Bello Juan Guillermo/Chelsea F.C. Plc	5.000	
El Mouttaqui Benatis Mehdi/Bayern Munchen F.C. AG	3.000	
Vadala Guido Nahuel/C.A. Boca Juniors	1.694	
Morachioli Gregorio/Spezia Calcio S.r.l.	346	
Leris Mehdi/A.C. Chievo Verona S.r.l.	289	
Altri	161	
Minusvalenze da cessione diritti calciatori		**296**
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie		**197**
Altri oneri		**3.552**
Cuadrado Bello Juan Guillermo/Chelsea F.C. Plc (bonus)	1.000	
Cristaldo Franco Sebastian/C.A. Boca Juniors (diritto di opzione)	957	
Cubas Adrian Andres/C.A. Boca Juniors (diritto di opzione)	957	
Cuadrado Bello Juan Guillermo (contributo di solidarietà)	193	
Magnusson Hordur/Fram (bonus)	187	
Altri (bonus e premi di rendimento)	258	
Totale		**50.492**

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Il dettaglio è il seguente:

Nome del calciatore	Esercizio 2016/2017
Chiellini Giorgio	300
Coman Kingsley	714
Cuadrado Bello Juan Guillermo	344
De Carvalho Viana Lima Anderson	1.200
Dybala Paulo	400
El Mouttaqui Benatis Mehedi	450
Evra Patrice Latyre	250
Isla Isla Mauricio Anibal	300
Khedira Sami	1.300
Lemina Mario	150
Lichtsteiner Stephan	1.000
Lobo Silva Alex Sandro	1.000
Magnusson Hordur	246
Marrone Luca	100
Morata Alvaro	500
Pasquato Cristian	100
Pereyra Roberto Maximiliano	792
Pogba Paul	26.154
Zaza Simone	585
Altri	72
Oneri accessori	**35.957**

44. ALTRI ONERI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Imposte e tasse indirette	2.242	1.744	498
Spese di rappresentanza	1.983	2.036	(53)
Sopravvenienze passive	1.180	626	554
Acquisto biglietti gare fuori casa	1.009	395	614
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	991	972	19
Percentuali a terzi su diritti e vari	1.120	792	328
Percentuali a terzi su incassi gare	783	393	390
Costi attività Camp Tour Operator	451	-	451
Ammende, multe e sanzioni	102	182	(80)
Altri	664	1.301	(637)
Altri oneri	**10.525**	**8.441**	**2.084**

45. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Ammortamenti:	81.816	66.402	15.414
Calciatori professionisti	*81.132*	*65.511*	
Giovani di serie	*684*	*891*	
Svalutazioni	1.134	644	490
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	**82.950**	**67.046**	**15.904**

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si incrementano di € 15.904 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori ammortamenti relativi agli investimenti effettuati nel corso della Campagna Trasferimenti 2016/2017 (€ +15.414 migliaia) e da maggiori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ 490 migliaia). Per ulteriori informazioni si rinvia ai Fatti di rilievo dell'esercizio 2016/2017.

46. AMMORTAMENTI ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Ammontano a € 9.934 migliaia, rispetto al dato di € 9.285 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium), dello Juventus Museum e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

47. ACCANTONAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE E RILASCI DI FONDI

Di seguito è esposto il dettaglio:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	788	1.900	(1.112)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.329	-	1.329
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	(9)	-	(9)
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	**2.108**	**1.900**	**208**

48. ALTRI RICAVI NON RICORRENTI

Ammontano a € 350 migliaia e si riferiscono ai proventi netti derivanti dal conguaglio prezzo sulla cessione del 50% della partecipazione del capitale sociale del J Medical S.r.l..

49. PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	3.873	2.159	1.714
Interessi attivi	115	87	28
Altri	285	163	122
Proventi finanziari	**4.273**	**2.409**	**1.864**

50. ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016	Variazioni
Interessi passivi e commissioni	6.106	5.105	1.001
Oneri finanziari da attualizzazioni	5.764	4.357	1.407
Oneri finanziari da strumenti derivati	31	235	(204)
Altri	68	657	(589)
Oneri finanziari	**11.969**	**10.354**	**1.615**

51. IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziate nel conto economico:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	11.364	8.431
Totale imposte correnti	11.364	8.431
Imposte differite IRES	2.992	(787)
Imposte differite IRAP	164	48
Totale imposte differite	3.156	(739)
Ires adeguamento aliquota	-	(146)
Differite IRES eliminate	1.327	-
Imposte sul reddito	**15.847**	**7.546**

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2017:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016
Risultato ante imposte	58.415	11.608
Aliquota teorica	27,5%	27,5%
Imposte teoriche IRES	(16.064)	**(3.192)**
Minori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	3.664	2.770
- riprese in aumento di esercizi precedenti	880	942
- variazioni temporanee	19.601	255
Maggiori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	(2.489)	(1.406)
- riprese in diminuzione di esercizi precedenti	(365)	(361)
- variazioni temporanee	(9.190)	(2.208)
Minori imposte IRES per utilizzo liberalità deducibili	27	75
Minori imposte IRES per utilizzo perdite fiscali pregresse	3.149	2.500
Minori imposte IRES per utilizzo ACE	787	625
Totale imposte correnti sul reddito IRES	-	-
IRAP	**(12.084)**	**(8.931)**
Minori imposte IRAP per utilizzo ACE	720	500
Totale fiscalità differita	**(4.483)**	**885**
- di cui effetto variazione aliquota	-	(146)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**(15.847)**	**(7.546)**

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 27,5%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2017 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

importi in migliaia di Euro		Anno di scadenza				
	Totale al 30 giugno 2017	2018	2019	2020	2021	oltre
Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES						
Differenze temporanee deducibili	**12.329** (a)	2.256	21	21	21	10.010
Perdite fiscali residue	**141.043** (b)	-	-	-	-	141.043
TOTALE	**153.372**	2.256	21	21	21	151.053
Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate						
Differenze temporanee deducibili	**4.404**	1.025	16	16	16	3.331
TOTALE	**4.404**	1.025	16	16	16	3.331

(a) la tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili
(b) (198.595- 55.540 su cui sono state stanziate) le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e pertanto non hanno scadenza

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2011 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP.

52. RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITO

Il dato è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016
Risultato dell'esercizio in euro migliaia	42.568	4.062
Numero medio di azioni circolanti nell'esercizio	1.007.766.660	1.007.766.660
Risultato dell'esercizio per azione, base (euro)	0,0422	0,0040

Il risultato dell'esercizio per azione base e diluito sono uguali in quanto il numero delle azioni in circolazione è rimasto invariato nel corso dell'esercizio 2016/2017.

53. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2017, determinato secondo quanto previsto dalle raccomandazioni CONSOB DEM/2080535 del 9 dicembre 2002, è così composto:

	30/06/2017			30/06/2016		
importi in migliaia di Euro	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Attività finanziarie[(a)]	-	4.100	4.100	-	4.100	4.100
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	139.996	-	139.996	28.618	-	28.618
Totale attività finanziarie	**139.996**	**4.100**	**144.096**	**28.618**	**4.100**	**32.718**
Debiti finanziari						
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(5.963)	(37.031)	(42.994)	(5.725)	(42.994)	(48.719)
- verso società di leasing	-	-	-	(7.703)	-	(7.703)
- verso banche	(67.621)	(76.902)	(144.523)	(7.416)	(31.838)	(39.254)
- verso società di factoring	(39.084)	(80.000)	(119.084)	(56.412)	(80.000)	(136.412)
Totale passività finanziarie	**(112.668)**	**(193.933)**	**(306.601)**	**(77.256)**	**(154.832)**	**(232.088)**
Indebitamento finanziario netto	**27.328**	**(189.833)**	**(162.505)**	**(48.638)**	**(150.732)**	**(199.370)**

(a) Tale voce è inclusa in quanto si riferisce a liquidità depositata su conto corrente a garanzia del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari.

Al 30 giugno 2017 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 162.505 migliaia ed evidenzia un decremento di € 36.865 migliaia rispetto al saldo negativo di € 199.370 migliaia del 30 giugno 2016. Tale incremento è stato determinato dai flussi positivi della gestione operativa (€ +76.042 migliaia), compensati parzialmente dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -18.533 migliaia netti), dagli investimenti in altre immobilizzazioni e partecipazioni (€ -14.890 migliaia netti), e dai flussi delle attività finanziarie (€ -5.754 migliaia).

Al 30 giugno 2017 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 465.588 migliaia, di cui € 299.250 migliaia revocabili, utilizzate per complessivi € 404.970 migliaia, di cui € 141.368 migliaia per fideiussioni rilasciate a favore di terzi, € 86.338 migliaia per finanziamenti, € 58.180 migliaia per scoperti di cassa e € 119.084 migliaia per anticipazioni su contratti e crediti commerciali (per maggiori informazioni si veda anche la nota 55). A fronte di tali utilizzi la Società al 30 giugno 2017 disponeva di liquidità per € 139.996 migliaia depositata su vari conti correnti.

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

54. CORRISPETTIVI PER INCARICHI SVOLTI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DALLE SOCIETÀ AD ESSA CONNESSE

I costi sostenuti nell'esercizio 2016/2017 ammontano a € 65 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la revisione limitata della relazione semestrale (€ 42,5 migliaia);
- revisione delle situazioni contabili (su base anno solare) redatte ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 2 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 31 marzo 2017 (€ 8 migliaia);
- verifica dei dichiarativi fiscali modello Unico, IRAP e 770 S/O (€ 2 migliaia);
- assistenza per supporto sistema di gestione ISO 9001 del settore medico (€ 7 migliaia);
- verifica dei costi di ricerca e sviluppo (€ 3,5 migliaia).

55. IMPEGNI E GARANZIE

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2017	30/06/2016
Impegni assunti		
Fideiussioni a favore di terzi	141.368	69.497
Altre garanzie rilasciate	-	975
Totale impegni assunti	**141.368**	**70.472**
Garanzie ricevute		
Fideiussioni da terzi	3.094	5.527
Totale garanzie ricevute	**3.094**	**5.527**
Linee di credito utilizzate	**404.970**	**245.163**
per fideiussioni	*141.368*	*69.497*
per scoperto di conto corrente	*58.180*	*-*
per finanziamenti bancari	*86.338*	*39.254*
per anticipazioni su factoring	*119.084*	*136.412*
Linee di credito non utilizzate	**60.618**	**170.087**
Totale linee di credito	**465.588**	**415.250**

Di seguito si riassumono le scadenze delle linee di credito:

importi in migliaia di Euro	Saldo al 30/06/2017	A revoca	Quota entro 1 anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni
Linee di credito utilizzate	404.970	238.632	9.436	156.902	-
Linee di credito non utilizzate	60.618	60.618	-	-	-
Totale linee di credito	**465.588**	**299.250**	**9.436**	**156.902**	**-**

FIDEIUSSIONI A FAVORE DI TERZI

Al 30 giugno 2017 ammontano a € 141.368 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 134.585 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 5.075 migliaia); in tali impegni è subentrato il fondo immobiliare J Village che remunera il mantenimento di tale garanzia da parte di Juventus;
- di altri impegni (€ 1.708 migliaia).

FIDEIUSSIONI DA TERZI

Al 30 giugno 2017 ammontano a € 3.094 migliaia e sono state ricevute a garanzia:

- di crediti per corrispettivi su contratti commerciali (€ 2.864 migliaia);
- di contratti di appalto e fornitura di beni e servizi del nuovo stadio (€ 230 migliaia).

POSSIBILI EFFETTI DERIVANTI DA CONTRATTI CONDIZIONATI

Si riferiscono ai compensi da riconoscere agli agenti FIFA in caso di permanenza del tesseramento di singoli calciatori, di sottoscrizione di rinnovi del contratto economico o di altri servizi prestati nelle prossime stagioni sportive. In particolare:

importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Bentancur Colman Rodrigo	100	100	100	100	100
Caldara Mattia	-	200	200	200	-
Chiellini Giorgio	300	-	-	-	-
Cuadrado Bello Juan Guillermo	344	344	344	-	-
Dybala Paulo Exequiel	750	750	750	750	750
El Mouttaqui Benatis Medhi	450	450	450	-	-
Higuain Gonzalo Gerardo	800	800	800	800	-
Khedira Sami	1.300	1.300	-	-	-
Lichtsteiner Stephan	250	-	-	-	-
Mandragora Rolando	-	60	140	-	-
Orsolini Riccardo	-	-	40	40	-
Pjanic Miralem	670	660	500	500	-
Rincon Hernandez Eduardo	-	200	200	-	-
Totale	**4.964**	**4.864**	**3.524**	**2.390**	**850**

Con riferimento ai contratti con i calciatori aventi compensi variabili, i possibili effetti finanziari futuri non sono stati riportati in dettaglio nelle presenti note illustrative in quanto ritenuti non significativi tenuto conto sia dell'importo complessivo delle voci di bilancio che accolgono tali tipologie di costi, che delle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori del bilancio stesso.

56. CONTROVERSIE IN CORSO

PRETESE RISARCITORIE DALLE PARTI CIVILI IN SEGUITO ALLA SENTENZA DI CASSAZIONE

La Suprema Corte di Cassazione, con sentenza del 24 marzo 2015, ha statuito per l'ex direttore generale della Juventus, Luciano Moggi, e per l'ex amministratore delegato, Antonio Giraudo, la sopraggiunta prescrizione, rinviando eventuali richieste risarcitorie delle parti civili nei confronti di Luciano Moggi alle Corti d'appello competenti per territorio.

A seguito della suddetta sentenza di Cassazione, il 13 ottobre 2015 è stato notificato l'atto di citazione di richiesta di risarcimento danni da parte del Sig. Giuseppe Gazzoni Frascara, in proprio e quale Amministratore Unico della F.G.F. Finanziaria Gazzoni Frascara S.r.l., per sentire condannata anche Juventus, tra i convenuti, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, per un ammontare complessivo di circa € 34,6 milioni. In seguito a trattazione nel mese di marzo 2016 ed a rinvii, si è tenuta innanzi il Tribunale di Roma l'udienza del 17 ottobre 2016, ed è stata depositata memoria ex art. 183, 6° comma c.p.c. con fissazione di udienza al 6 giugno 2017 per la determinazione sulle istanze istruttorie. In data 11 luglio 2017, il Giudice, ha disposto la chiamata in causa di Victoria 2000 S.r.l., nonché del Bologna Football Club 1909 S.p.A., concedendo, a tal fine, termine fino al 31 ottobre 2017 e rinviando la causa all'udienza del 27 febbraio 2018.

In data 2 dicembre 2015 è stato notificato l'atto di citazione innanzi la Corte di Appello di Napoli da parte di Victoria 2000 S.r.l., già titolare del 100% del capitale sociale del Bologna Football Club 1909 S.p.A. Tale società ha citato innanzi alla Corte di Appello di Napoli anche Juventus al fine di sentirla condannare, tra i convenuti, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, subiti da Victoria 2000 s.r.l. per un ammontare complessivo di circa € 49 milioni. In seguito a trattazione nel mese di marzo 2016 ed a rinvii, ha avuto luogo presso la Corte d'Appello di Napoli l'udienza in data 27 settembre 2016 e, nel corso della stessa, le parti hanno richiamato le loro rispettive difese. Il Giudice ha fissato udienza di precisazione delle conclusioni al 13 novembre 2018, successivamente anticipata al 6 luglio 2018.

Allo stato le suddette parti attrici non hanno fornito argomenti né elementi di prova tali da giustificare la responsabilità di Juventus e le conseguenti richieste risarcitorie ed è al momento impossibile formulare una previsione circa eventuali effetti negativi o rischi potenziali a carico della Società.

PROCEDIMENTO PER IL REATO DI FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI A CARICO DEL PRESIDENTE, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO/CFO E DEL COLLEGIO SINDACALE

A seguito di una denuncia presentata dal legale rappresentante della Vittoria 2000 S.r.l., finanziaria che fino all'anno 2006 deteneva le quote del Bologna Calcio, si è instaurato un procedimento penale avanti la Procura della Repubblica di Torino inizialmente a carico di ignoti. L'ipotesi è la fattispecie di false comunicazioni sociali per non aver iscritto nell'apposito fondo "oneri e rischi" una somma per far fronte, in caso di soccombenza, alle pretese risarcitorie avanzate avanti il Tribunale di Roma e la Corte di Appello di Napoli, dalla Vittoria 2000 S.r.l. a seguito delle note vicende definite mediaticamente "calciopoli". Chiuse le indagini preliminari il Pubblico Ministero ha iscritto nel registro degli indagati il Presidente, l'Amministratore Delegato/*Chief Financial Officer* e i tre Sindaci della Società per il reato di cui all'art. 2621 codice civile.

Pressoché contestualmente, il Pubblico Ministero ha formulato richiesta di archiviazione nei confronti di tutti gli indagati escludendo che i bilanci della società potessero essere ritenuti mendaci, in quanto redatti in conformità ai principi contabili con esplicazione nella nota integrativa delle effettive ragioni per cui si era ritenuto di non dover appostare un apposito fondo rischi a seguito delle cause civili intentate nei confronti della Juventus, quale responsabile civile, per le condotte poste in essere dagli ex amministratori. La Vittoria 2000 S.r.l. ha proposto opposizione alla richiesta di archiviazione.

Ad oggi il Giudice per le Indagini Preliminari di Torino non si è ancora pronunciato su tale richiesta.

DECISIONE CONSIGLIO FEDERALE FIGC DEL 18/28 LUGLIO 2011 IN RELAZIONE ALL'ESPOSTO PRESENTATO DA JUVENTUS

L'11 agosto 2011 la Società ha depositato presso il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport ("TNAS") presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano istanza di arbitrato nei confronti della Federazione Italiana Giuoco Calcio e della F.C. Internazionale per la caducazione della decisione resa dalla FIGC il 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus in data 10 maggio 2010.

All'udienza del 9 settembre 2011, il Presidente del TNAS ha dichiarato la competenza in materia sportiva, rimettendo le parti direttamente di fronte al TAR per i danni. Si è tenuta il 4 novembre 2011 l'udienza di discussione sulla competenza, all'esito della quale il TNAS si è riservato la decisione. Successivamente, in data 15 novembre 2011, il TNAS, in forma collegiale, ha dichiarato la propria incompetenza (Il TNAS, in forma collegiale, ha declinato la propria competenza, in quanto ha derogato al provvedimento del Presidente TNAS che aveva espressamente riconosciuto la competenza dello stesso TNAS ad eccezione dei profili patrimoniali, di competenza del TAR), con lodo che è stato debitamente impugnato dalla Società, ai fini della declaratoria di nullità, con atto di citazione in appello innanzi la competente Corte di Appello di Roma, notificato alla F.I.G.C. e alla Football Club Internazionale Milano S.p.A. in data 10 febbraio 2012.

La Corte di Appello, in data 11 ottobre 2016, ha dichiarato il difetto assoluto di giurisdizione statale sull'impugnazione per nullità, ex art. 828 cod. proc. civ., del Lodo pronunciato dal Collegio Arbitrale del Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport del C.O.N.I..

In data 11 maggio 2017, Juventus FC S.p.A. ha depositato il ricorso in Cassazione, affinché quest'ultima dichiari la giurisdizione ordinaria e la competenza a decidere della Corte di Appello di Roma o, in alternativa, la giurisdizione amministrativa e la competenza a decidere del TAR Lazio.

L'accoglimento del Ricorso per Cassazione comporterebbe la riassunzione del giudizio davanti alla Corte di Appello di Roma e/o davanti al TAR Lazio per la decisione di merito alla legittimità della delibera del Consiglio Federale della F.I.G.C. in data 18 luglio 2011.

RICORSO, NOTIFICATO IN DATA 15 NOVEMBRE 2011, INNANZI IL COMPETENTE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO E AL CONSIGLIO DI STATO IN DATA 7 NOVEMBRE 2016

La Società ha inoltre presentato ricorso, notificato in data 15 novembre 2011, innanzi il competente Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio chiedendo la condanna al risarcimento dei danni ingiusti derivanti dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa e dal mancato esercizio di quella obbligatoria in relazione ai seguenti atti amministrativi:

- delibera del Consiglio federale della FIGC in data 18 luglio 2011;
- mancata adozione da parte del Consiglio federale di un espresso provvedimento di revoca in autotutela dell'atto di Commissario Straordinario della FIGC in data 26 luglio 2006 di assegnazione del titolo di Campione di Italia alla Football Club Internazionale Milano per il campionato di calcio 2005/2006;
- provvedimento del Commissario Straordinario della FIGC in data 26 luglio 2006 di assegnazione del titolo di campione d'Italia alla Football Club Internazionale di Milano per il campionato di calcio 2005/2006.

La Società ha inoltre chiesto l'annullamento per quanto necessario e di competenza, ai soli fini risarcitori, dei provvedimenti amministrativi impugnati.

La FIGC si è costituita con atto depositato in cancelleria in data 2 dicembre 2011, eccependo l'inammissibilità del ricorso e, comunque, chiedendone il rigetto perché infondato nel merito.

Su istanza di FIGC è stata fissata udienza al TAR Lazio che si è tenuta il 5 luglio 2016.

Il 6 settembre 2016 il TAR Lazio ha respinto il ricorso presentato dalla Società, dichiarando la legittimità del provvedimento emanato dal Commissario Straordinario della FIGC in data 26 luglio 2006, ritenendosi incompetente in ordine alle sanzioni sportive e ritenendo infondata la richiesta di risarcimento danni derivanti dalla delibera del Consiglio Federale in data 18 luglio 2011. Juventus ha appellato tale sentenza innanzi al Consiglio di Stato in data 7 novembre 2016, a tutela dei propri interessi.

COSTRUZIONI ROMANE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Costruzioni Romane S.p.A. in liquidazione (già ICS Grandi Lavori S.p.A.) citò in giudizio Juventus innanzi al Tribunale di Torino chiedendo che venisse accertato l'avvenuto avveramento delle condizioni sospensive al quale era sottoposto il contratto del 5 febbraio 2015 relativo allo sviluppo dell'Area Continassa e l'inadempimento di Juventus per non avere eseguito tale contratto, con il conseguente diritto al risarcimento degli asseriti danni patiti quantificati in € 5,3 milioni.

Il Tribunale di Torino, il 22 settembre 2016, ha emesso sentenza favorevole a Juventus e condannato Costruzioni Romane S.p.A. in liquidazione a rimborsare le spese di lite.

Costruzioni Romane S.p.A. in liquidazione il 28 ottobre 2016 ha notificato a Juventus l'appello che è stato ritenuto inammissibile dalla Corte d'Appello di Torino, come notificato alle parti il 15 giugno 2017. Il procedimento si è quindi estinto.

VERIFICA FISCALE DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il 3 dicembre 2014 è iniziata una verifica fiscale generale da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte, ufficio Grandi Contribuenti, per i periodi di imposta 2011/2012, ai fini delle imposte dirette, e 2011, ai fini IVA. Le attività di verifica, che rientrano nell'ordinaria e periodica attività di controllo verso i Grandi Contribuenti di cui Juventus fa parte, si sono concluse l'11 dicembre 2015 con la redazione di un processo verbale di constatazione. La Società ha presentato all'Agenzia delle Entrate una memoria che conferma la correttezza del proprio operato.

Alla data della presente relazione non è pervenuto in merito alcun avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

AVVISI DI ACCERTAMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il 20 ottobre 2016, su invito dell'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale del Piemonte, la Società ha fornito all'Agenzia delle Entrate la documentazione afferente "compensi corrisposti ai procuratori/agenti sportivi intervenuti specificatamente nelle trattative di cessione e/o di rinnovo contrattuale" di due calciatori poste in essere negli anni di imposta 2008, 2009, 2010 e 2011.

La richiesta dell'Agenzia delle Entrate trae origine dagli esiti delle attività investigative svolte dal Nucleo di Polizia tributaria di Napoli della Guardia di Finanza nell'ambito del procedimento penale n.2372/13 RGNR acceso presso la Procura della Repubblica di Napoli.

Con riferimento a tale fattispecie, il 29 dicembre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società tre avvisi di accertamento evidenziando supposte violazioni tributarie, in materia di IRAP e IVA, afferenti le fatture ricevute dalla Società ed emesse dai procuratori sportivi implicati, contestando una maggiore imposta dovuta di € 65.085 (IRAP+IVA), oltre a sanzioni ed interessi.

Stante l'incertezza interpretativa delle norme ed i rischi di un eventuale contenzioso tributario, la Società, consapevole di aver sempre agito correttamente e in buona fede, ha accettato la proposta di adesione che ha comportato il versamento in data 31 maggio 2017 di € 62.597 incluse sanzioni ed interessi.

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE A CARICO DEL PRESIDENTE, DELLA SOCIETÀ DI UN EX DIRIGENTE E DI DUE DIPENDENTI

In data 18 marzo 2018 è stato notificato un atto di deferimento da parte della Procura Federale presso la Federazione Italiana Gioco Calcio per la violazione degli artt. 12 e 1 bis del Codice di Giustizia Sportiva nei confronti del Presidente, dell'ex dirigente Francesco Calvo e dei dipendenti Alessandro D'Angelo e Stefano Merulla nonché per la Società a titolo di responsabilità diretta e oggettiva. In particolare è stato loro contestato di aver venduto ai rappresentanti di gruppi di tifosi attivi, titoli di accesso alle gare in numero superiore a quanto previsto dal c.d. Decreto Pisanu che vieta di cedere ad un soggetto più di quattro biglietti.

Il Tribunale Nazionale - Sezione Disciplinare – fissava il processo per il giorno 26 maggio 2017, udienza che veniva poi rinviata, per la discussione, al 15 settembre 2017. All'esito della requisitoria la Procura Federale insisteva per l'accoglimento del deferimento chiedendo le seguenti sanzioni a carico di tutti gli incolpati:

- Presidente Andrea Agnelli - due anni e sei mesi di inibizione ed € 50.000 di ammenda;
- Francesco Calvo - sei mesi di inibizione ed € 10.000 di ammenda;
- Alessandro D'Angelo - due anni di inibizione ed € 10.000 di ammenda;
- Stefano Merulla - un anno e sei mesi di inibizione ed € 10.000 di ammenda;
- Juventus - € 300.000 di ammenda oltre alla disputa di due gare "a porte chiuse" ed una senza spettatori nel settore denominato Tribuna Sud.

Gli avvocati degli incolpati e della Società hanno concluso chiedendo il non accoglimento del deferimento e quindi il proscioglimento da ogni addebito.

A fronte del procedimento la Società ha effettuato accantonamento a fondo rischi.

Ad oggi il Tribunale Federale Nazionale non ha ancora emesso la decisione.

57. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. La Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com).

Per quanto concerne l'esercizio 2016/2017, si evidenzia che le operazioni tra Juventus Football Club S.p.A. e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

importi in migliaia di Euro	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
EXOR N.V.	-	37,4
J Medical S.r.l.	278,9	2,2
FCA Italy S.p.A. [(a)]	3.003,7	4,5
FCA Sepin S.p.A.	-	17,4
Independent Ideas S.r.l.	-	398,8
Italia Independent S.p.A.	5,9	7,7
Itedi S.p.A.	7,4	30,9
IVECO S.p.A.	148,8	-
Publikompass S.p.A.	-	3,0
SADI S.p.A.	-	1,3
Sisport FIAT S.p.A.	140,4	239,4
Amministratori	-	627,0
TOTALI	**3.585,1**	**1.369,6**
Totale attività correnti	264.796,8	-
Totale passività correnti	-	402.986,5
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria	1,4%	0,3%

[(a)] I crediti commerciali e altri crediti correnti verso FCA Italy S.p.A. si riferiscono al contratto di Main Sponsor in essere.

importi in migliaia di Euro	Proventi	Oneri
Giovanni Agnelli B.V.	-	3,4
EXOR N.V.	20,7	25,0
J Medical S.r.l.	710,4	262,1
CNH Industrial Italia S.p.A.	283,2	-
FCA Italy S.p.A. [(a)]	21.009,3	19,1
FCA Melfi S.p.A.	2,5	-
FCA Sepin S.p.A.	1,3	22,6
FPT Industrial S.p.A.	0,1	-
Independent Ideas S.r.l.	-	478,0
Italia Independent S.p.A.	16,3	11,6
Itedi S.p.A.	101,1	100,0
IVECO S.p.A.	5,4	-
Lamse S.p.A.	4,3	-
Publikompass S.p.A.	-	12,0
SADI S.p.A.	-	1,7
Samsung Electronics Italia S.P.A. [(b)]	1.200,0	-
Sisport FIAT S.p.A.	188,4	395,8
Amministratori	14,4	4.311,8
TOTALI	**23.557,4**	**5.643,1**
Totale della voce di conto economico	562.711,1	400.691,9
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	4,2%	1,4%

[(a)] i proventi si originano dal contratto di Main Sponsor in essere.
[(b)] i proventi si riferiscono al contratto di Sponsorship in essere; parte correlata sino al 29 maggio 2017.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori e sindaci della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

58. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2017 che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 22 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Pesidente
Andrea Agnelli

ALLEGATO – PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI NELL'ESERCIZIO 2016/2017 RICHIESTO DALLE NORME DELLA FIGC

importi in migliaia di Euro	Contratto			Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo 01/07/2016		
Calciatori	Data di nascita	Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data cessione	Società	Costo storico 1	Fondo ammort. 2	Netto 3
Prima Squadra								293.839	154.435	139.404
Alves da Silva Daniel	06/05/83	01/07/16	30/06/18	01/07/16	Tesseramento Barcelona FC	27/06/17	Risoluz.cons.contratto	-	-	-
Asamoah Kwadwo	09/12/88	02/07/12	30/06/18	02/07/12	Udinese Calcio Spa			17.136	10.967	6.169
Audero Mulyadi	18/01/97	08/03/13	30/06/21		DA SETTORE GIOVANILE			10	9	1
Barzagli Andrea	08/05/81	26/01/11	30/06/18	26/01/11	VFL Wolfsburg			711	711	-
Bonucci Leonardo	01/05/87	01/07/10	30/06/21	01/07/10	A.S. Bari Spa			15.233	12.113	3.120
Buffon Gianluigi	28/01/78	12/07/01	30/06/18	12/07/01	Parma F.C.			52.884	52.884	-
Caceres Silva Jose Martin	07/04/87	27/01/12	30/06/16	01/07/12	Sevilla Futbol Club Sad	01/07/16	SCADENZA CONTRATTO	8.000	8.000	-
Chiellini Giorgio	14/08/84	06/07/04	30/06/18	01/07/05	ACF Fiorentina			7.730	7.380	350
Cuadrado Bello Jan Guillermo	26/05/88	31/08/16	30/06/20	21/05/17	Chelsea FC Ltd			-	-	-
De Carvalho Hernanes	29/05/85	31/08/15	30/06/18	31/08/15	FC Internazionale Spa	06/02/17	Hebei China Fortune FC Ltd	11.648	3.883	7.765
De Ceglie Paolo	17/09/86	20/09/04	30/06/17	01/07/08	AC Siena Spa			3.500	3.360	140
Dybala Paulo Exequiel	15/11/93	01/07/15	30/06/21	01/07/15	US Città di Palermo			33.702	6.740	26.962
El Mouttaui-Benatia Medhi	17/04/87	15/07/16	30/06/20	12/05/17	FC Bayern Munchen AG			-	-	-
Evra Patrice Latyr	15/05/81	12/07/14	30/06/17	12/07/14	Manchester United FC Ltd	25/01/17	Olympique de Marseille	2.701	2.451	250
Higuain Gonzalo Gerardo	10/12/87	26/07/16	30/06/21	26/07/16	SSC Napoli Spa			-	-	-
Khedira Sami	04/04/87	01/07/15	30/06/19	01/07/15	Federazione estera			1.300	325	975
Lemina Mario	01/09/93	31/08/15	30/06/21	29/04/16	Olympique de Marseille Sasp			9.891	395	9.496
Lichsteiner Stephan	16/01/84	01/07/11	30/06/18	01/07/11	SS Lazio Spa			9.932	9.105	827
Lobo Silva Alex Sandro	26/01/91	20/08/15	30/06/20	19/08/15	Futebol Clube do Porto Sad			26.275	5.255	21.020
Mandragora Rolando	29/06/97	19/01/16	30/06/21	19/01/16	Genoa CFC Spa			6.470	719	5.751
Mandzukic Mario	21/05/86	01/07/15	30/06/19	01/07/15	Club Atletico de Madrid Sad			21.859	5.465	16.394
Marchisio Claudio	19/01/86	16/07/04	30/06/20		DA SETTORE GIOVANILE			175	164	11
Mattiello Federico	14/07/95	11/09/09	30/06/19		DA SETTORE GIOVANILE			10	9	1
Morata Martin Alvaro Borja	23/10/92	19/07/14	30/06/20	18/07/14	Real Madrid Club de Futbol	01/07/16	Real Madrid Club de Futbol	20.734	7.464	13.270
Murara Neto Norberto	19/07/89	01/07/15	30/06/19	01/07/15	ACF Fiorentina Sad			1.940	485	1.455
Padoin Simone	18/03/84	31/01/12	30/06/17	31/01/12	Atalanta B.C. Spa	01/07/16	Cagliari Calcio Spa	5.085	4.536	549
Pereyra Roberto Maximiliano	07/01/91	23/07/14	30/06/20	01/07/15	Udinese Calcio Spa	19/08/16	Watford FC	15.241	3.594	11.647
Pjaca Marco	06/05/95	21/07/16	30/06/21	21/07/16	GNK Dinamo			-	-	-
Pjanic Miralem	02/04/80	01/07/16	30/06/21	01/07/16	AS Roma Spa			-	-	-
Pogba Paul	15/03/93	04/08/12	30/06/19	04/08/12	Manchester United	08/08/16	Manchester United FC Ltd	8.165	3.456	4.709
Rincon Hernandes Tomas	13/01/88	03/01/17	30/06/20	03/01/17	Genoa Cricket and FC Spa			-	-	-
Rugani Daniele	29/07/94	04/08/12	30/06/21	31/07/13	Empoli FC Spa			3.905	1.499	2.406
Sturaro Stefano	09/03/93	01/07/14	30/06/21	01/07/14	Genoa Cricket and FC Spa			9.602	3.466	6.136
Calciatori in temporanea								103.383	58.435	44.948
Anacoura Joyce Francesco	01/08/94	17/08/12	30/06/17	17/08/12	Parma FC Spa			801	625	176
Barlocco Luca	20/02/95	02/09/13	30/06/19	02/09/13	Atalanta BC Spa			2.214	1.072	1.142
Belfasti Nazzareno	15/07/93	12/08/10	30/06/18	01/07/13	Modena FC Spa			703	352	351
Beltrame Stefano	08/02/93	04/08/11	30/06/20	02/02/15	UC Sampdoria Spa			1.448	483	965
Bernardes Saraiva Filipe Alberto	13/01/97	02/02/15	30/06/17	02/02/15	Gremio Osasco Audax Esporte C.			54	31	23
Blanco Moreno Carlos	06/01/96	01/04/14	30/06/17	01/08/14	Tesseramento Barcelona FC			20	13	7
Bnou Marzouk Younes	02/03/96	29/07/13	30/06/19	29/07/13	The Sasp FC Metz			590	492	98
Bouy Ouasim	11/06/93	31/01/12	30/06/18	31/01/12	AFC Ajax			450	422	28
Branescu Constantin Laurentiu	30/03/94	18/01/11	30/06/20	20/01/15	Virtus Lanciano 1924 Srl			1.200	400	800
Brignoli Alberto	19/08/91	02/02/15	30/06/19	02/02/15	Ternana Calcio Spa			2.363	764	1.599
Bunino Cristian	27/08/96	02/02/15	30/06/19	02/02/15	FC Pro Vercelli 1892 Srl			1.801	599	1.202
Cais Davide	01/02/94	30/01/14	30/06/19	30/01/14	Atalanta BC Spa			2.387	1.144	1.243
Caldara Mattia	05/05/94	12/01/17	30/06/21	19/03/17	Atalanta BC Spa			-	-	-
Cassata Francesco D'Assisi	16/07/97	02/02/15	30/06/19	02/02/15	Empoli FC Spa			1.500	900	600
Cavion Michele	08/12/94	31/01/13	30/06/17	31/01/13	Vicenza Calcio Spa			1.162	909	253
Cerri Alberto	16/04/96	14/07/15	30/06/20	14/07/15	Parma FC Spa			2.144	429	1.715
Coman Kingsley Junior	13/06/96	30/06/14	30/06/19	01/07/14	Fed.estera (Paris Saint-Germain F.)	27/04/17	FC Bayern Munchen AG	1.909	764	1.145
Curti Nicolò	26/03/95	13/01/12	30/06/17	13/01/12	AC Perugia Calcio Srl	21/07/16	US Città di Pontedera Srl	687	649	38
Djalo Taritolay	08/10/93	14/08/14	30/06/17	14/08/14	Granada Club de Futbol Sad			1.007	671	336
Donis Anastasios	29/08/96	18/01/13	30/06/18	03/01/13	Panathinaikos FC			427	312	115
Gallinetta Alberto	16/04/92	30/01/13	30/06/18	30/01/13	Parma FC Spa			1.743	1.293	450
Ganz Simone Andrea	21/09/93	01/07/16	30/06/20	01/07/16	Como Calcio Srl			-	-	-
Garcia Tena Pol	18/02/95	24/08/11	30/06/18	24/08/11	FC Barcelona			575	518	57
Gerbaudo Matteo	10/05/95	19/11/13	30/06/17		DA SETTORE GIOVANILE	15/07/16	Pordenone Calcio Srl	94	94	-
Gomes Oliveira de Almeida	08/01/98	17/08/16	30/06/19	17/08/16	SC Espinho			-	-	-
Hidalgo Garcia Nicolas	30/04/92	14/08/14	30/06/17	14/08/14	Granada Club de Futbol Sad			1.945	1.296	649
Isla Isla Mauricio Anibal	12/06/88	02/07/12	30/06/17	02/07/12	Udinese Calcio Spa	10/08/16	Cagliari Calcio Spa	13.724	10.412	3.312
Josipovic Zoran	25/08/95	29/08/11	30/06/17	29/08/11	FC Chiasso 2005 SA	05/07/16	FC Aarau AG	523	523	-
Kabashi Elvis	20/02/94	23/08/12	30/06/17	31/07/13	Empoli FC Spa			741	547	194
Kastanos Grigoris	30/01/98	31/01/14	30/06/19	31/01/14	Athletic Union of Paralimni			120	84	36
Lanini Erik	25/02/94	30/01/14	30/06/18	25/06/15	US Città di Palermo Spa			1.552	523	1.029
Leali Nicola	17/02/93	02/07/12	30/06/19	02/07/12	Brescia Calcio Spa			4.798	2.795	2.003
Lirola Kosoc Pol Mikel	13/08/97	01/07/15	30/06/21	01/07/15	RCD Espaniol de Barcelona Sad			573	286	287
Liviero Matteo	13/04/93	16/01/12	30/06/16	06/08/07	Calcio Montebelluna Srl	01/07/16	SCADENZA CONTRATTO	183	183	-
Luperini Gregorio	10/02/94	13/07/15	30/06/18	13/07/15	US Città di Pontedera Srl	18/07/16	US Cremonese Spa	99	49	50
Macek Roman	18/04/97	05/08/13	30/06/19	01/07/14	FC Fastav Zlin			251	251	-
Magnusson Hordur Bjorgvin	11/02/93	11/01/11	30/06/18	03/01/12	Fram FC	11/07/16	Bristol City FC Ltd	990	495	495
Margiotta Francesco	15/07/93	05/12/11	30/06/18		DA SETTORE GIOVANILE			124	95	29
Marin Vladut Nicolae	15/05/95	02/09/13	30/06/18	02/09/13	Manchester City FC			330	190	140
Marrone Luca	28/03/90	31/10/07	30/06/19		DA SETTORE GIOVANILE			4.770	1.908	2.862
Martinez Jorge Andres	05/04/83	01/07/10	30/06/16	01/07/10	Calcio Catania Spa	01/07/16	SCADENZA CONTRATTO	11.792	11.792	-
Massaro Davide	10/02/98	30/01/15	30/06/17	30/01/15	Vicenza Calcio Spa			650	388	262
Nocchi Timothy	07/07/90	01/07/10	30/06/18		DA SETTORE GIOVANILE			77	72	5
Orsolini Riccardo	24/01/97	30/01/17	30/06/21	30/01/17	Ascoli Picchio FC Spa			-	-	-
Padovan Stefano	16/04/94	12/09/12	30/06/19		DA SETTORE GIOVANILE			183	103	80
Parodi Giulio	30/09/97	05/08/14	30/06/18	05/08/14	FC Bari 1908 Srl			146	68	78
Pasquato Cristian	20/07/89	09/01/06	30/06/18	27/08/03	Montebelluna Calcio Srl			2.265	1.510	755
Pellini Stefano	05/08/97	30/01/15	30/06/17	09/02/12	DA SETTORE GIOVANILE			0	-	0
Pellizzari Stefano	03/01/97	29/01/14	30/06/18	18/06/14	AC Cesena Spa			1.738	1.224	514
Pinsoglio Carlo	16/03/90	18/03/09	30/06/17		DA SETTORE GIOVANILE			806	529	277
Pozzebon Nicolò	03/05/97	02/01/16	30/06/18	15/07/11	DA SETTORE GIOVANILE			75	61	14
Romagna Filippo	26/05/97	01/06/13	30/06/19	19/08/11	DA SETTORE GIOVANILE			40	36	4
Rosseti Valerio Lorenzo	05/06/94	29/07/14	30/06/19	29/07/14	Agg.posizione AC Siena			350	140	210
Rossi Fausto	03/12/90	31/10/07	30/06/16		DA SETTORE GIOVANILE	01/07/16	SCADENZA CONTRATTO	1.677	1.677	-
Roussos Almpertos	22/02/96	30/08/12	30/06/16	30/08/12	PAE Pas Korinthos FC	01/07/16	SCADENZA CONTRATTO	60	60	-
Sakor Vajebah	14/04/96	30/01/13	30/06/18	30/01/13	Asker F.H.			155	109	46
Schiavone Andrea	23/02/93	16/01/12	30/06/17		DA SETTORE GIOVANILE	30/06/16	AC Cesena Spa	0	-	0
Siani Giorgio	09/01/97	29/06/16	30/06/19	30/08/15	Atalanta BC Spa			1.574	315	1.259
Slivka Vykintas	29/04/95	19/07/12	30/06/18	01/07/13	Futbolo Klubas Ekranas			400	276	124
Soumah Alhassane	02/03/96	17/12/14	30/06/19	01/07/14	Santarcangelo Calcio Srl			165	110	55
Spinazzola Leonardo	25/03/93	06/07/10	30/06/20	01/07/12	AC Siena Spa			516	345	171
Tavanti Christian	19/05/95	08/04/14	30/06/16	21/07/11	FC Esperia Viareggio	01/07/16	SCADENZA CONTRATTO	113	113	-
Tello Munoz Andres Felipe	06/09/96	30/01/15	30/06/19	01/07/15	Envigado FC			1.585	396	1.189
Thiam Mame Baba	09/10/92	31/01/14	30/06/18	31/01/14	Virtus Lanciano 1924 Srl			2.245	1.054	1.191
Troisi James	03/07/88	23/08/12	30/06/16	23/08/12	Kayserispor Kulubu	01/07/16	SCADENZA CONTRATTO	1.244	1.244	-
Udoh King Paul Akpan	05/09/97	01/12/15	30/06/19	14/09/11	DA SETTORE GIOVANILE			0	-	0
Untersee Joel	11/02/94	31/08/10	30/06/19	31/08/10	FC Zuric SA			463	422	41
Vitale Mattia	01/10/97	19/11/13	30/06/19	07/10/11	DA SETTORE GIOVANILE			8	7	1
Zappa Claudio	30/03/97	22/07/15	30/06/20	22/07/15	US Sassuolo Calcio Srl			1.500	300	1.200
Zaza Simone	25/06/91	09/07/13	30/06/20	07/07/15	US Sassuolo Spa	19/03/17	Valencia Club de Futbol Sad	17.554	3.511	14.043
Altri movimenti								3.439	1.622	1.817
Totali								**400.661**	**214.492**	**186.169**

Variazione valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo 30/06/2017			Varie	
Acquisti	Cessioni	Ammort.	Svalutazioni	Minusvalenze	Plusvalenze	Costo storico (1+4)	Fondo ammort. (2+6)	Netto (10-11-7)	Compenso agenti	Altri costi di acquisizione
4	5	6	7	8	9	10	11	12		
208.467	150.633	63.699	125	296	114.634	430.258	182.506	247.752	25.257	-
474	-	178	-	296	-	-	-	-	474	-
-	-	3.084	-	-	-	17.136	14.051	3.085	-	-
-	-	-	-	-	-	10	9	1	-	-
-	-	-	-	-	-	711	711	-	81	-
-	-	624	-	-	-	15.233	12.737	2.496	-	-
-	-	-	-	-	-	52.884	52.884	-	310	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	175	-	-	-	7.730	7.555	175	-	-
19.940	-	712	-	-	-	19.940	712	19.228	-	-
-	8.000	1.941	-	-	2.176	-	-	-	500	-
-	-	140	-	-	-	3.500	3.500	-	-	-
7.737	-	6.940	-	-	-	41.439	13.680	27.759	3.349	-
16.720	-	726	-	-	-	16.720	726	15.994	-	-
-	-	125	125	-	-	-	-	-	425	-
91.296	-	18.259	-	-	-	91.296	18.259	73.037	3.050	-
-	-	325	-	-	-	1.300	650	650	1.300	-
50	-	1.909	-	-	-	9.941	2.304	7.637	-	-
-	-	414	-	-	-	9.932	9.519	413	200	-
-	-	5.255	-	-	-	26.275	10.510	15.765	1.000	-
-	-	1.150	-	-	-	6.470	1.869	4.601	587	-
1.025	-	5.806	-	-	-	22.884	11.271	11.613	2.442	-
-	-	3	-	-	-	175	167	8	-	-
-	-	1	-	-	-	10	10	-	-	-
-	29.217	-	-	-	15.947	-	-	-	1.400	-
-	-	485	-	-	-	1.940	970	970	1.940	-
-	549	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	11.647		-	-	-	-	-	-	-	-
28.591	-	5.718	-	-	-	28.591	5.718	22.873	5.400	-
32.778	-	6.556	-	-	-	32.778	6.556	26.222	1.949	-
-	101.220	-	-	-	96.511	-	-	-	750	-
8.856	-	1.265	-	-	-	8.856	1.265	7.591	100	-
-	-	481	-	-	-	3.905	1.980	1.925	-	-
1.000	-	1.427	-	-	-	10.602	4.893	5.709	-	-
26.982	41.851	16.165	945	-	24.809	79.716	41.938	37.778	5.882	-
30	-	206	-	-	-	831	831	-	-	-
106	-	416	-	-	-	2.320	1.488	832	-	-
30	-	190	-	-	-	733	542	191	-	-
199	-	291	-	-	-	1.647	774	873	-	-
16	-	39	-	-	-	70	70	-	-	-
-	-	7	-	-	-	20	20	-	20	-
20	-	39	-	-	-	610	531	79	90	-
-	-	14	-	-	-	450	436	14	-	-
10	-	202	-	-	-	1.210	602	608	-	-
-	-	533	-	-	-	2.363	1.297	1.066	-	-
62	-	421	-	-	-	1.863	1.020	843	-	-
65	-	436	-	-	-	2.452	1.580	872	-	-
18.230	-	2.025	-	-	-	18.230	2.025	16.205	-	-
-	-	200	-	-	-	1.500	1.100	400	-	-
75	-	328	-	-	-	1.237	1.237	-	-	-
-	-	429	-	-	-	2.144	858	1.286	1.894	-
-	20.336	286	-	-	19.477	-	-	-	1.368	-
-	50		-	-	12	-	-	-	-	-
-	-	336	-	-	-	1.007	1.007	-	-	-
-	-	58	-	-	-	427	370	57	110	-
36	-	243	-	-	-	1.779	1.536	243	-	-
200	-	50	-	-	-	200	50	150	-	-
20	-	38	-	-	-	595	556	39	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
255	-	85	-	-	-	255	85	170	-	-
-	-	649	-	-	-	1.945	1.945	-	-	-
-	3.870	-	-	-	558	-	-	-	390	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	99	-
23	-	217	-	-	-	764	764	-	-	-
90	-	42	-	-	-	210	126	84	30	-
35	-	532	-	-	-	1.587	1.055	532	-	-
-	-	668	-	-	-	4.798	3.463	1.335	-	-
100	-	78	-	-	-	673	364	309	70	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	-	13	-	-	-	291	264	27	31	-
-	1.933	-	-	-	1.438	-	-	-	21	-
10	-	20	-	-	-	134	115	19	-	-
20	-	80	-	-	-	350	270	80	75	-
653	-	1.172	-	-	-	5.423	3.080	2.343	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	-	285	-	-	-	673	673	-	-	-
5	-	5	-	-	-	82	77	5	-	-
6.303	-	700	-	-	-	6.303	700	5.603	400	-
5	-	28	-	-	-	188	131	57	-	-
20	-	49	-	-	-	166	117	49	-	-
-	-	378	131	-	-	2.265	2.019	246	-	-
40	-	40	-	-	-	40	40	0	-	-
25	-	269	-	-	-	1.763	1.493	270	-	-
-	-	277	-	-	-	806	806	-	-	-
27	-	21	-	-	-	102	82	20	-	-
20	-	8	-	-	-	60	44	16	-	-
-	-	70	140	-	-	350	350	-	350	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	-	28	-	-	-	165	137	28	25	-
-	490	-	-	-	490	-	-	-	-	-
25	-	428	-	-	-	1.599	743	856	-	-
16	-	70	70	-	-	416	416	-	-	-
15	-	23	-	-	-	180	133	47	-	-
-	-	43	-	-	-	516	388	128	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	396	-	-	-	1.585	792	793	197	-
18	-	605	604	-	-	2.263	2.263	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	489	-
45	-	15	-	-	-	45	15	30	-	-
-	-	14	-	-	-	463	436	27	15	-
-	-	-	-	-	-	8	7	1	-	-
60	-	315	-	-	-	1.560	615	945	-	-
-	15.122	1.755	-	-	2.834	-	-	-	208	-
16.889	929	1.951	64	198	866	19.467	3.037	16.430	1.094	1.959
252.338	**193.413**	**81.815**	**1.134**	**494**	**140.309**	**529.441**	**227.481**	**301.960**	**32.233**	**1.959**

DYBALA
21
adidas
adidas
EURO VITA
Jeep

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5, DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Aldo Mazzia, Amministratore Delegato, e Marco Re, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

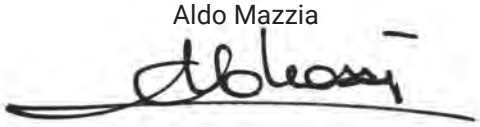
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2016/2017.

Si attesta, inoltre, che:

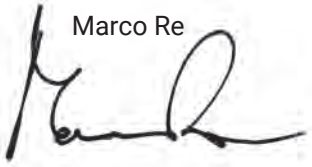
- il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2017:
  - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Torino, 22 settembre 2017

L'Amministratore Delegato
Aldo Mazzia



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Marco Re



RESPECT
RESPECT
RESPECT
RESPECT
RESPECT
RESPECT

RESPECT
RESPECT
RESPECT
RESPECT
RESPECT
RESPECT
RESPECT

JUVENTUS F.C. S.p.A.

Capitale sociale euro 8.182.133,28

Via Druento, 175 - Torino

Registro Imprese e codice fiscale 00470470014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL 24 OTTOBRE 2017

Signori Azionisti,

riassumiamo i contenuti e gli esiti dell'attività svolta nel secondo esercizio del triennio, nel corso del quale, e con riferimento ad esso, abbiamo:

- partecipato alle riunioni del consiglio, assumendo, unitamente all'andamento dell'operatività, elementi sulla conformità delle operazioni di significativo rilievo economico, finanziario e patrimoniale – sia effettuate, sia in corso d'attuazione – alla legge, allo statuto ed alle delibere assembleari, nel considerare le misure adottate per identificare eventuali conflitti d'interesse ed evitare conseguenti criticità;
- rilevato l'adeguatezza della struttura organizzativa alle dimensioni ed all'attività, quanto agli aspetti attinenti le competenze attribuiteci, ed al possibile governo dei rischi identificati;
- collazionato informazioni – tramite interlocuzioni con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con i

responsabili di *administration*, di *internal auditing*, di *legal services and risk management* e di altre funzioni e con i revisori – sul rispetto dei principi di corretta condotta amministrativa e, anche tramite le risultanze acquisite da questi ultimi, constatato, nell'ambito del processo di informativa finanziaria, la capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- ritenuto complessivamente efficace, tramite analoghe attività, il sistema di controllo interno – circa il quale proseguono comunque azioni di miglioramento dei meccanismi organizzativi, di verifica, di aggiornamento delle procedure e di evoluzione nel trattamento dei rischi, rivisitati annualmente –, considerati pure gli elementi assimilati intervenendo alle riunioni del comitato controllo e rischi, il quale condivide con noi i temi da esaminare, ed a cui talora partecipano, tra gli altri, l'amministratore delegato e *chief financial officer*, i menzionati ed altri esponenti aziendali e la società di revisione;
- dato autonomamente corso a periodici contatti con EY, anche ai sensi dei decreti legislativi 39/2010 e, per quanto necessario, 135/2016, per vigilare sulla sua indipendenza, seguire l'esecuzione delle sue attività, attuare lo scambio di informazioni sui rispettivi esiti di vigilanza e di controllo e per avvalerci dei suoi risultati;
- ripercorso l'applicazione dei criteri impiegati dal consiglio per giungere ad accertare l'indipendenza degli amministratori qualificatisi tali ed esaminato l'*iter* seguito per compiere

l'autovalutazione dell'adeguatezza della composizione, caratterizzata da professionalità e da competenze diversificate, e del funzionamento;

- condotto le considerazioni necessarie a ritenere rispettati i requisiti sui quali si fonda la nostra autonomia;
- vigilato sull'applicazione del *Regolamento* CONSOB per le operazioni con parti correlate e della relativa *procedura* adottata dalla società, consultabile sul *sito* www.juventus.com; in proposito – osservato non essere stata necessaria nell'esercizio la preventiva attivazione del comitato competente –, ricordiamo che gli amministratori evidenziano, all'attinente paragrafo della sezione *altre informazioni* della relazione sulla gestione ed alla nota illustrativa 57 alle tavole del progetto di bilancio, che quelle transazioni sono state effettuate, nel rispetto delle norme, in esito a valutazioni di reciproca convenienza economica ed a condizioni allineate a quelle di mercato od ordinariamente praticate in altri contesti.

Richiamiamo l'attenzione sulle informazioni recate dalla nota illustrativa 56 sul procedimento penale, che, con il presidente e con l'amministratore delegato e *chief financial officer*, ci coinvolge.

E sul *procedimento sportivo*, circa il quale, dopo la riunione di consiglio del 22 settembre che ha approvato il progetto di bilancio, è intervenuta la sentenza di primo grado, emessa dal Tribunale

Federale Nazionale, di cui alla *Nota della società*, da essa pubblicata sul *sito internet* il giorno stesso.

Pure secondo le indicazioni CONSOB di cui alla comunicazione 6 aprile 2001, e successive, indichiamo ancora.

Operazioni di maggior rilievo

economico, finanziario e patrimoniale

La relazione sulla gestio crive analiticamente le più rilevanti operazioni effettuate, che ci sono apparse conformi alla legge ed allo statuto – tra le quali: acquisizioni e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori e stipule, risoluzioni e rinnovi di contratti con essi; *campagna abbonamenti*; investimenti immobiliari, tra cui il riscatto del centro sportivo di Vinovo, e mobiliari; gestione, amministrazione e formalizzazione di finanziamenti; prosecuzione della gestione diretta di *licensing, merchandising* e *soccer school* –, non tralasciando di riassumere l'evoluzione dell'operatività di J VILLAGE e di J MEDICAL, nel ricordare la dinamica della quota di partecipazione al suo capitale.

Operazioni atipiche od inusuali

e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli amministratori

Non abbiamo individuato iniziative con parti correlate, con terzi e con società del gruppo di appartenenza connotate da profili atipici od inusuali, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Richiami d'informativa del revisore

EY, secondo i programmi, ha emesso oggi la sua relazione, priva di rilievi e di richiami d'informativa.

Denunzie di cui all'articolo 2408, 1° comma, codice civile

L'Azionista Bava, all'assemblea 2016, invocando nuovamente l'articolo 2408 del codice civile, in apparente connessione alla sua attivazione di luglio 2016 – di cui, pur non riscontrati fatti censurabili, tenemmo conto nella precedente relazione –, ci ha chiesto, quanto ai titoli gratuiti di accesso allo stadio, di operare "(...) un controllo di cassa per verificare le variazioni contabili (...)" e se essi siano "(...) contabilizzati come omaggio (...)", e si è interrogato su "(...) come si controlla la sicurezza (...) degli stadi (...)".

Dagli approfondimenti e dalle interlocuzioni con i revisori cui abbiamo dato corso, non sono emerse anomalie; quei titoli, non generando ricavi e *movimenti di cassa*, non sono rilevati in contabilità generale, salvo quando occorre, in ossequio alle norme fiscali.

Riteniamo che l'ultimo tema, anche per la sua natura, non richieda nostri ulteriori interventi specifici.

Esposti

Non ci sono pervenuti esposti, direttamente o tramite JUVENTUS.

Incarichi alla società di revisione e relativi costi

La nota illustrativa 54 dettaglia le attività commissionate ed i corrispettivi riconosciuti ai revisori, da questi confermatici.

Incarichi a soggetti legati alla società di revisione

EY – *già* EY FINANCIAL BUSINESS ADVISORS –, per la consulenza triennale affidatale dall'esercizio 2015-2016 circa il sistema di gestione della qualità ISO 9001 del settore medico interno, ha maturato il corrispettivo annuale di euro 7.000.

Pareri rilasciati dal collegio

Abbiamo formulato i pareri richiesti dalla normativa.

Frequenza e numero delle riunioni

del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale

Il consiglio ha tenuto cinque adunanze; il comitato per le nomine e le remunerazioni due; quello controllo e rischi cinque; il collegio si è riunito nove volte; non vige il comitato esecutivo.

Principi di corretta amministrazione

Non abbiamo rilevato, pur nell'ambito delle peculiarità dell'attività svolta, operazioni azzardate, manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Struttura organizzativa

Confermiamo di ritenere adeguata la struttura organizzativa.

Sistema di controllo interno

Richiamiamo la concreta valenza generale dell'impianto di controllo interno.

Sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Ricordiamo di aver valutato che l'apparato amministrativo-contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Disposizioni impartite alle società controllate

La società non controlla imprese, pur detenendo il cinquanta per cento del capitale di J MEDICAL.

Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenute con i revisori

Non si sono appalesati fatti o temi che abbiano imposto lo svolgimento di ulteriori approfondimenti da menzionare.

Adesione al codice di autodisciplina proposto da BORSA ITALIANA

Nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, anche oggetto delle analisi della società di revisione ai sensi dell'articolo 123 *bis* del decreto legislativo 58/1998, gli amministratori sintetizzano i *principi* ed i *criteri applicativi*, che ci sono ovviamente noti, con i quali JUVENTUS ha inteso aderire alle previste raccomandazioni, precisandone la concreta applicazione e motivando le deroghe.

Attività dell'organismo di vigilanza

Abbiamo preso atto dei lavori dell'organismo di vigilanza, il quale ritiene sostanzialmente adeguato ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

Non sono emerse criticità da riferire.

Eventuali proposte da presentare all'assemblea

Non ricorrono indicazioni da formulare.

Abbiamo considerato il progetto di bilancio al 30 giugno 2017,

approvato dal consiglio nell'adunanza del 22 settembre, che consuntiva l'utile, anche corroborato da proventi di entità singolarmente significativa originati dalla gestione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, di euro 42.567.924 (euro 4.062.312 nell'esercizio precedente), di cui gli amministratori dettagliano l'origine, non mancando di soffermarsi sui temi della continuità aziendale e dell'indebitamento finanziario.

In esito ai controlli esercitati direttamente sull'impostazione e sulla struttura dello stesso ed alle conclusioni cui è pervenuta la società di revisione – esposte nella relazione che, ora, secondo le novità recate dai principi *ISA Italia*, indica anche le *key audit matters* – riteniamo il documento suscettibile di approvazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato.

Ricordiamo, infine, che l'ordine del giorno dell'assemblea, oltre ad afferire i conti sociali e le determinazioni connesse, reca l'esame della relazione sulla remunerazione.

Torino, 2 ottobre 2017

Il collegio sindacale

Paolo Piccatti, presidente

Silvia Lirici, effettivo

Roberto Longo, effettivo

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Juventus Football Club S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione dei diritti pluriennali relativi alle prestazioni dei calciatori
Le attività non correnti relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori al 30 giugno 2017 ammontano ad €301,7 milioni, al netto del relativo fondo ammortamento e svalutazioni. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stati ritenuti significativi nell'ambito delle nostre procedure di revisione in relazione alla rilevanza del valore in bilancio, unitamente al rischio di perdita di valore degli stessi diritti.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

La Società ha fornito l'informativa in merito a tale valutazione nella Nota 8 "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti" del bilancio.

Le procedure di revisione hanno riguardato, principalmente, la verifica dei principali contratti di acquisto/cessione, inclusi gli acquisti/cessioni in temporanea, e la rilevazione contabile delle corrispondenti transazioni, la verifica dell'ammortamento dell'esercizio sulla base della durata contrattuale dei diritti e la verifica in merito all'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali quali infortuni, minusvalenze da cessioni successive alla data di bilancio nonché condizioni di mercato e contrattuali che potrebbero impedire le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico.

Valutazione della *Library Juventus*
Le attività non correnti al 30 giugno 2017 includono €29,9 milioni relativi alla Library Juventus a vita utile indefinita, relativa all'archivio storico delle immagini televisive, destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. La Società rivede annualmente il valore recuperabile di tale attività, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita durevole di valore. La stima del valore recuperabile della Library attraverso l'impairment test annuale è stata ritenuta significativa nell'ambito delle nostre procedure di revisione in relazione alla rilevanza del valore in bilancio dell'attività non corrente ed in quanto la valutazione della recuperabilità del valore inscritto in bilancio richiede l'elaborazione di assunzioni utilizzate dalla Direzione nell'effettuazione del test di impairment, quali la stima di ricavi futuri, inclusa la previsione di poter rinnovare nel tempo i relativi contratti, ed il tasso di attualizzazione.

La Società ha fornito l'informativa in merito alla natura ed al valore delle assunzioni utilizzate nel test di impairment nella Nota 9 "Altre attività immateriali del bilancio".

Le principali procedure di revisione sul test di impairment, hanno riguardato l'esame delle principali assunzioni utilizzate nella valutazione, quali le previsioni dei ricavi futuri e del tasso di attualizzazione, nonché l'effettuazione di analisi di sensitività eseguite anche con il supporto di specialisti del network EY in materia di valutazioni.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio , dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che si può ragionevolmente ritenere abbia un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'assemblea degli azionisti della Juventus Football Club S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 20 giugno 2013 al 30 giugno 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 2 ottobre 2017

EY S.p.A.

Stefania Boschetti
(Socio)

I NOSTRI PARTNER

adidas

Jeep

Cygames

Allianz

TIM

betfair

SAMSUNG

m&m's

randstad

BALOCCO

PREMIUM MEDIASET

sky

百岁山 Ganten

UBI Banca

PHILIPS

noberasco

FRECCIAROSSA

24option.com

HUBLOT

TRUSSARDI

EA SPORTS

Willis Towers Watson

GATORADE

Lay's

Wüber

chicco

Segafredo Zanetti

Carlsberg

BEEBAD ENERGY DRINK

FERRARI

VIRPOWER SPORT NUTRITION

ARVAL BNP PARIBAS GROUP

RICOH

TECHNOGYM

Sixtus.it

REGIONAL PARTNER

TECATE

Costa 歌诗达邮轮

STAR

Vwin.com 德赢

SUPER SOCCER TV

Ballr

INTERNATIONAL BANK OF AZERBAIJAN

INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI, AGLI INVESTITORI ED ALLA STAMPA

RELAZIONI CON GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI E CON GLI ANALISTI FINANZIARI

telefono +39 011 65 63 403
fax +39 011 56 31 177
investor.relations@juventus.com

UFFICIO STAMPA

telefono +39 011 65 63 448
fax +39 011 44 07 461
pressoffice@juventus.com

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.

Via Druento 175, 10151 Torino
www.juventus.com

GRAPHIC DESIGN E ART DIRECTION
Juventus Football Club S.p.A.

STAMPA
Stamperia Artistica Nazionale S.p.A.